



Provincia di Modena

*Rendiconto della Gestione
Anno 2024*

Relazione del Presidente

Volume I

INDICE

Premessa	Pag.	5
Indirizzo strategico 1: La nuova Provincia	Pag.	39
Indirizzo strategico 2: La Mobilità	Pag.	55
Indirizzo strategico 3: Istruzione e scuole	Pag.	87
Indirizzo strategico 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente	Pag.	101
Indirizzo strategico 5: Attrattività del territorio	Pag.	107
Indirizzo strategico 6: Pari opportunità	Pag.	109

PREMESSA

La situazione economica: dallo scenario generale a quello locale

La situazione economica internazionale

Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano una dinamica del PIL globale in crescita nel 2024 e in marginale accelerazione nel 2025 (+3,2% e +3,3% rispettivamente), caratterizzata da performance ancora eterogenee tra Paesi.

In prospettiva, inoltre, i possibili effetti delle scelte economiche della nuova Amministrazione degli Stati Uniti (*introduzione di dazi verso numerosi Paesi/Aree*) rappresentano un notevole elemento di incertezza per gli scambi internazionali di merci e di servizi. In tale contesto, nonostante i possibili rischi al ribasso legati a pressioni protezionistiche, il commercio mondiale di beni e servizi in volume (che nel 2024 ha segnato un forte recupero rispetto all'anno precedente, con una espansione del +2,6%, dal +0,5% del 2023) è atteso dalla Commissione Europea accelerare al 3,1% nel 2025. Accelerazione trainata in buona parte dalle economie emergenti, da un maggiore dinamismo dell'Area dell'euro e dagli effetti positivi sui redditi reali dovuti al calo generalizzato dell'inflazione.

Nel 2024, le principali economie hanno continuato a mostrare andamenti eterogenei. **Il PIL cinese**, tra luglio e settembre, ha evidenziato una accelerazione, aumentando dello 0,9% in termini congiunturali (+1,5% e +0,5% nel primo e secondo trimestre rispettivamente), con miglioramenti sul fronte dei consumi.

Negli Stati Uniti, il PIL è aumentato dello 0,7% in termini congiunturali tra luglio e settembre (+0,4% e +0,7% nel primo e secondo trimestre). Il calo dell'inflazione e i forti incrementi salariali hanno sostenuto i consumi privati: l'aumento di questi ultimi ha compensato la debolezza degli investimenti e il calo delle esportazioni nette. La Commissione Europea prevede un incremento del PIL del 2,7% nel 2024 e una decelerazione al 2,1% nel 2025.

L'economia dell'Area euro ha mostrato segnali di ripresa dovuti principalmente al contributo positivo delle esportazioni nette. Il Pil è cresciuto nel terzo trimestre dello 0,4% su base congiunturale, dallo 0,2% dei tre mesi precedenti. Tale andamento sottende un incremento in termini congiunturali inatteso in Germania (+0,2%, dopo il -0,3% nel primo e secondo trimestre), un'accelerazione in Francia (+0,4%, dal +0,2% nei due trimestri precedenti) e la conferma di un particolare dinamismo in Spagna (+0,8%, +0,8%, +0,9% del secondo e primo trimestre).

Secondo la Commissione europea, l'attività economica dell'Area euro sperimenterà una progressiva accelerazione nel 2024 (+0,8%) e nel 2025 (+1,3%), in controtendenza con Stati Uniti e Cina, le cui economie sono previste in rallentamento. Tra i principali Paesi, la Spagna crescerebbe nel 2024 del 3,0% (+2,3% nel 2025), la Francia dell'1,1% (+0,8%) mentre la Germania segnerebbe un marginale calo nell'anno corrente (-0,1%) a cui seguirebbe un recupero nel 2025 (+0,7%).

L'economia italiana

Nel terzo trimestre del 2024, il livello del **Pil** ha registrato una stazionarietà su base congiunturale, a sintesi di un contributo positivo dei consumi finali (+0,8%) e delle scorte (+0,2%), controbilanciato dall'apporto negativo da parte della domanda estera netta (-0,7%) e degli investimenti fissi lordi (-0,3%). La crescita acquisita del 2024 è pari a +0,5%.

Dal lato dell'offerta, continuano ad evidenziarsi le difficoltà nell'industria (il valore aggiunto ai prezzi base è diminuito dello 0,7% rispetto al trimestre precedente) mentre tengono i servizi (+0,2%). Nel primo caso, alla flessione del valore aggiunto nell'industria in senso stretto (-1%) si è contrapposto l'incremento nelle costruzioni (+0,3%). Tra i servizi, particolarmente dinamica la performance del commercio, alloggio e ristorazione (+1,5%) e delle attività finanziarie e assicurative (+0,7%); all'opposto, il valore aggiunto del settore informazione e comunicazione (-0,9%) e delle attività immobiliari (-0,8%) ha evidenziato una contrazione.

Nell'orizzonte di previsione l'economia italiana risente, nel 2024, della debolezza della domanda interna, in particolare dal lato dell'offerta. La dinamica calante della produzione industriale, alimentata dalla debolezza della economia tedesca, principale mercato di sbocco delle nostre esportazioni e dalla crisi di alcuni comparti produttivi (*automotive su tutti*), ha inciso negativamente sugli investimenti fissi lordi e sulle importazioni. Per il 2025, pur permanendo le incertezze di natura geopolitica e i rischi legati a pressioni protezionistiche, si prevede una stabilizzazione della domanda mondiale e un leggero rafforzamento del commercio internazionale. I consumi privati beneficerebbero del graduale, anche se parziale, recupero delle retribuzioni e della prosecuzione, pur se a ritmi meno vivaci di quanto osservato di recente, dell'occupazione. La fase di discesa dell'inflazione dovrebbe aver completato il suo corso, grazie anche all'esaurirsi del calo della componente energetica, ma il ritorno verso tassi di crescita dei prezzi vicini agli obiettivi delle autorità monetarie avrebbe l'effetto di stabilizzare le aspettative degli operatori.

Nel 2024 il Pil registrerebbe una crescita (+0,5%). Nel 2025 si determinerebbe una lieve accelerazione della dinamica di crescita dell'economia italiana (+0,8%), sostenuta quasi interamente dal contributo della domanda interna, a fronte di un contributo nullo della domanda estera netta.

Nel terzo trimestre del 2024 è proseguita la fase espansiva dell'occupazione, con un incremento su base congiunturale delle ore lavorate e delle unità di lavoro (ULA) per il totale dell'economia (+0,2% e +0,3% rispettivamente). Il miglioramento è ascrivibile principalmente al comparto dei servizi (+0,5% sia per le ore sia per le ULA), a fronte di decisi cali nelle costruzioni e in agricoltura (-1,1 e -1,8% le ore lavorate) e di una stasi dell'industria in senso stretto. Rispetto al terzo trimestre del 2023, l'incremento delle ore lavorate è stato pari al +1,5%, sintesi di un incremento robusto nei servizi (+2,5%) e nelle costruzioni (+1,3%), di un lieve calo dell'industria in senso stretto (+0,3%) e di una netta diminuzione in agricoltura (-7,4%).

A ottobre, dopo il calo registrato a settembre, l'occupazione è tornata a crescere (+0,2% rispetto al mese precedente, +47mila occupati), portando il **tasso di occupazione** al 62,5% (+0,1 punti). Risulta in calo il **tasso di disoccupazione**, che si è attestato al 5,8% (-0,2 % rispetto al mese precedente), e in aumento il numero di inattivi, il cui tasso sale al 33,6% (+0,1 punti).

Nella seconda parte del 2024 le prospettive sull'occupazione sono progressivamente peggiorate in tutti i comparti. Questa tendenza è sostanzialmente confermata anche nei dati di novembre che indicano un peggioramento delle attese sull'occupazione per manifattura, costruzioni e commercio al dettaglio, a fronte di un lieve miglioramento per i servizi di mercato.

La dinamica tendenziale dell'**indice dei prezzi al consumo** per l'intera collettività (NIC), dopo aver registrato valori al di sotto dell'unità per diversi mesi, si è attestata a novembre, secondo i dati provvisori, a +1,4%. Si tratta del valore più elevato del 2024, ma il confronto tendenziale risente del significativo calo dei prezzi verificatosi nello stesso mese dell'anno precedente (-0,5% la variazione congiunturale a novembre 2023). L'indice NIC risulta infatti stabile da settembre; l'inflazione acquisita per il 2024 a novembre è pari a +1,0%.

L'indice generale continua a riflettere andamenti tendenziali differenti tra beni e servizi: i primi, negativi da 12 mesi, sono risultati positivi in novembre (+0,4%), mentre i secondi, pur continuando a evidenziare incrementi più vivaci (+2,8% in novembre, in leggera crescita rispetto al mese precedente), hanno mostrato nel periodo più recente una dinamica in contrazione su base congiunturale (-0,4% in novembre, dopo il -0,3% sia in settembre sia in ottobre).

Prosegue la riduzione dei prezzi dei beni energetici, seppure a ritmi più contenuti (-5,5% a novembre, dopo il -9% a ottobre; la contrazione era pari al -20,5% in gennaio); la dinamica dei prezzi dei beni alimentari, dopo essersi ridotta in termini tendenziali nei primi otto mesi (dal +5,6% di gennaio a +0,8% ad agosto), ha successivamente accelerato (+3% in novembre), soprattutto a causa della forte crescita degli alimentari non lavorati (+4,1% a novembre).

Analogamente, l'inflazione relativa al "*carrello della spesa*" (sintesi dei prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona), dopo essersi significativamente ridotta in corso d'anno, negli ultimi tre mesi è risultata in graduale accelerazione (passando da +0,6% di agosto a +2,6% a novembre 2024).

Indicatori illustrativi della provincia modenese

Gli effetti della ormai ventennale crisi economica mondiale, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire dal maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19 iniziata nel 2020 e dei gravi conflitti che infiammano il mondo (Ucraina e Medio Oriente), incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena.

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, a partire dal 2020 l'Istat, con la nuova rilevazione delle Forze di lavoro, ha recepito le indicazioni del Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia, di occupato e utilizzando un nuovo questionario.

Dal lato dell'offerta (includendo, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel III trimestre del 2024 a livello nazionale, l'occupazione (rilevazione sulle forze di lavoro) è pari a 24 milioni e 129 mila persone, in ripresa rispetto al corrispondente dato 2023 (+2,2%), con un tasso di occupazione pari a 62,6% (71,5% maschile e 53,6% femminile) ed un tasso di disoccupazione pari al 5,6% (5,2% maschile e 6,1% femminile). Nel III trimestre del 2024, a livello regionale il tasso di occupazione trimestrale è pari a 70,6% (78,1% maschile e 63,0% femminile) ed il tasso di disoccupazione è pari al 4,3% (3,2% maschile e 5,6% femminile). In provincia di Modena, su base annua, nel 2023, il tasso di occupazione (70,4%, il 75,6% per i maschi e il 65,1% per le femmine) è in lieve flessione, mentre il tasso di disoccupazione (5,3%, il 3,0% per i maschi e l'8,1% per le femmine) è in leggera crescita rispetto al 2022. Si tratta di valori meno favorevoli rispetto ai corrispondenti tassi regionali (70,6% e 5,0%).

L'analisi in serie storica delle ore di **CIG - Cassa Integrazione Guadagni** evidenzia che il 2019 risulta caratterizzato, dopo l'impennata del 2012, da una sostanziale stazionarietà del numero di ore confermata dai dati del I trimestre 2020. Tuttavia, è nel II trimestre 2020, con il lockdown, che si registra un improvviso aumento ed il massimo assoluto mai osservato: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate negli ultimi 5 anni. Dal III trimestre 2020 al III trimestre 2021, pur con il perdurare della crisi economica dovuta all'evento pandemico, la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal IV trimestre 2022 si osserva una rinnovata tendenza alla crescita: nel III trimestre 2024 la CIG risulta pari a 3.608.214 ore (+71,9% rispetto al III trimestre 2023).

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del III trimestre del 2024, **risultano attive in provincia di Modena 63.316 imprese**, numero sostanzialmente stabile rispetto al dato del III trim. 2023 (-0,1%) e in lieve calo rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-2,7%). Negli ultimi cinque anni, mediamente ogni anno, si sono perse 351 imprese. Infatti, continuano ad agire, anche in sede locale, le conseguenze degli eventi calamitosi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti, la pandemia da Covid-19, la crisi economica, e, in ultima istanza, lo scenario internazionale. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento. I dati relativi al III trimestre 2024 confermano questo andamento ed evidenziano, per le 7.050 imprese del settore primario, una diminuzione pari al -1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La consistenza delle imprese del settore secondario (comprese del comparto Costruzioni, pari al 56,2% Settore Secondario) rimane sostanzialmente stabile (+0,3% rispetto al III trim. 2023), raggiungendo la quota di 19.201 imprese attive. In particolare, i comparti manifatturieri che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio del comparto manifatturiero (8.197 imprese attive, -1,8%) sono quelli della: confezione e fabbricazione di articoli in pelle, industrie tessili, abbigliamento, del legno, di carta, di mobili e metallurgia, Stampa e riproduzione di supporti registrati, industrie fabbricazione di apparecchiature elettriche, di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi. Le industrie alimentari, quelle per la fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), di computer, prodotti di elettronica, ottica ed orologeria, di apparecchiature elettriche, di macchinari ed apparecchiature NCA, mostrano un andamento in calo, ma migliore del dato medio del comparto. Le imprese di Costruzioni crescono dell'2,0%. Le aziende attive del settore terziario, dopo il 2023, che aveva registrato una tendenza alla decrescita, mostrano, al termine del III trimestre 2024, una sostanziale stabilità (37.065 aziende). In particolare, i comparti terziari con un andamento in calo sono

quelli del Commercio, del Trasporto e magazzinaggio, dei Servizi di ristorazione, Attività immobiliari, Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative, dei servizi d'informazione e altri servizi informatici.

Si segnalano invece in ripresa le attività finanziarie e assicurative, quelle professionali, scientifiche e tecniche e quelle di supporto alle imprese.

Le indicazioni congiunturali disponibili per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), raccolte sia da Confindustria regionale che dalle indagini Unioncamere, confermano il segnale di arresto in relazione alla ripresa economica osservata nel corso del 2022. Alla fine del terzo trimestre 2024 sono in calo rispetto al III trimestre 2023 i livelli di produzione (-7,4%), degli ordinativi (-8,4%), del fatturato (-5,9%) e della domanda estera (-8,4%). L'indagine congiunturale mostra, quindi, che, con questo rallentamento della crescita, anche il divario da recuperare, accumulato nel tempo con la crisi economica e con l'arresto dovuto agli eventi pandemici da Covid-19, non si sta colmando come sperato. Gli effetti della crisi economica si osservano anche sul fronte del **credito** e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private che, dal 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: decrescente dal luglio 2009 (crisi economica mondiale), con un minimo nel maggio del 2010 e, dopo una breve ripresa, ancora in calo dopo il terremoto del 2012. Negli ultimi tre anni, a seguito di un periodo di costante calo dei prestiti, che va dai 12,9 miliardi di euro del luglio 2017 ai 10,7 miliardi di euro del dicembre 2019, si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 miliardi di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a ottobre 2020, attestandosi a 11,7 miliardi di euro. Con il mese di dicembre 2020 si registra una nuova battuta di arresto, confermata anche dai dati di settembre 2024 con impieghi alle imprese pari a 9,9 miliardi di euro (-4,3% rispetto a settembre 2023).

Anche gli **impieghi alle famiglie** hanno subito gli effetti della crisi economica. Il loro andamento è risultato sempre crescente sino alla fine del 2011, con un massimo di 8,8 miliardi di euro, per poi calare fino all'agosto 2014, dove si registra il punto di minimo degli ultimi dieci anni, con 8,4 miliardi di euro. Dalla seconda metà del 2014 si registra una tendenza nuovamente positiva che culmina nel gennaio 2018 con un nuovo massimo relativo (8,7 miliardi di euro). Tuttavia, da giugno 2018 a maggio 2019, le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente tornano e permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiungere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021. A novembre 2022, si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 miliardi di euro), per tornare sui 9,4 miliardi di euro alla fine di settembre 2024, pari al +0,1% rispetto allo stesso periodo del 2023.

La tendenza per la voce dei **prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni** erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: la loro consistenza va dai 3,8 miliardi del I trimestre 2008 ad un massimo di 5,0 miliardi del IV trimestre 2011, per scendere nuovamente a 4,3 miliardi di euro del II trimestre 2016. Dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni tornano a crescere fino al IV trimestre 2022 (5,4 miliardi di euro). Dal I trimestre 2023 al III trimestre 2024 si registra una battuta di arresto, evidenziando un periodo di sostanziale stazionarietà (5,4 miliardi di euro).

In riferimento alla **dinamica dei prezzi**, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione media annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che nel mese di dicembre arriva al +0,3% e che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4%. A novembre 2024 si rileva una variazione positiva (+0,4%) rispetto allo stesso mese del 2023.

I dati Istat riferiti alle **importazioni della provincia di Modena** nel corso del III trimestre 2024 mostrano, dopo un repentino declino registrato nel II trimestre 2023, un perdurare del segno negativo: si rileva una variazione negativa sia rispetto allo stesso periodo del 2023 (-1,3%), sia e rispetto al II trimestre 2024 (-9,3%). Ma, nel confronto con il corrispondente trimestre 2019, il dato è positivo (+25,4%), per un ammontare complessivo pari ad oltre 1.754 milioni di euro.

Anche per i dati relativi alle **esportazioni** si evidenzia un andamento negativo: al termine del III trimestre 2024 il valore delle esportazioni si attesta ad oltre 4.169 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari al -2,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-14,2% rispetto al II trimestre 2024 e +31,4% rispetto al III trimestre 2019).

Nel III trimestre del 2024, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari ad oltre 1.279 milioni di euro (il 30,7% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al III trimestre 2023, una variazione positiva, pari a +1,9% (-22,0% rispetto al II trimestre 2024 e +67,1% rispetto al III trimestre 2019).

L'andamento delle esportazioni del **settore della meccanica** presenta un valore pari a circa 998 milioni di euro (il 23,9% delle esportazioni totali), mostrando un calo rispetto al III trimestre 2023 con una variazione negativa pari a -11,4% (-17,7% rispetto al II trimestre 2024 e +22,7% rispetto al III trimestre 2019). Le esportazioni dei **minerali non metalliferi** evidenziano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,6%), attestandosi a 644 milioni di euro (il 15,4% delle esportazioni totali, pari al -12,8% rispetto al II trim. 2024 e pari al +13,9% rispetto al III trim. 2019). Riguardo ai **prodotti alimentari**, bevande e tabacco, al III trimestre del 2024 l'export ammonta ad oltre 514 milioni di euro (il 12,3% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari a +3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2023 (+3,7% rispetto al II trim. 2024 e +52,6% rispetto al III trim. 2019). Le esportazioni del comparto tessile ed abbigliamento, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che da tempo mostrano un costante decremento, nel III trim. 2024, con un valore di quasi 110 milioni di euro (il 2,6% delle esportazioni totali), presentano una variazione negativa rispetto al III trim. 2023, pari al -23,6% (+19,1% rispetto al II trim. 2024 e -56,4% rispetto al III trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da un andamento negativo, dal I trimestre 2022 anche il **comparto macchine agricole** mostra segni di una decisa ripresa, con un picco positivo nel IV trimestre 2023 (circa 237 milioni di euro e valori di circa 168 milioni di euro nel III trimestre 2024 (il 4,0% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione positiva rispetto al III trim. 2023 pari al +99,0% (+63,2 rispetto al II trim. 2024 e +572,0% rispetto al III trim.2019).

In rapporto alle aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, anche per il III trimestre del 2024, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.430 milioni di euro, il 59,4%). I paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso quasi il 36,2% dell'export complessivo (1.483 milioni di euro). Gli Stati Uniti spiegano l'78,3% del valore delle esportazioni in America, mentre la Cina spiega il 11,9% del valore dell'export in Asia e il 65,4% dell'import dall'Asia (11,1% del totale delle importazioni).

Il quadro delle risorse

Per quanto riguarda la programmazione economico-finanziaria, dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile anche con riguardo all'anno 2024, la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di dicembre dell'esercizio precedente. I tagli previsti dalla legge 190/2014, nel corso dell'ultimo decennio erano stati ridotti anche se in maniera non significativa ma attraverso due provvedimenti di spending review (2023 e 2024) si sono nuovamente incrementati.

Gli oneri da versare allo Stato ai fini della quantificazione per singolo ente sono accompagnati da una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd Spending review ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd Spending review 2) e hanno limitato le attività alle quali l'ente è preposto.

Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali. Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014, 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013). Ma il taglio più significativo è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011. Su questo quadro a partire da fine febbraio 2020 si è innestata la grave crisi sanitaria e poi economica e sociale provocata dal diffondersi dell'epidemia (presto divenuta pandemia) da virus Covid-19, e poi le conseguenze della guerra in Ucraina. L'anno 2024, rispetto sia all'anno 2022 che all'anno 2023 è stato caratterizzato da una significativa ripresa delle principali entrate tributarie dell'ente e pertanto da una congiuntura positiva con riguardo al bilancio dell'ente dovuta all'incremento delle entrate per IPT, nonché al sostanziale allineamento ai costi dell'energia dell'anno 2023. In realtà sia il livello di espansione delle entrate che il calo del costo dell'energia non hanno pareggiato la situazione ante pandemia. Si evidenzia inoltre che a fronte della mancata possibilità di incrementare le percentuali di introito dei tributi, il fronte della spesa corrente paga gli incrementi dovuti all'inflazione, vanificando la possibilità di poter mettere a frutto in termini di spesa, il decremento degli oneri e delle rate mutui in estinzione. Si può rilevare dalla tabella sottostante che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel periodo 2018-2024, che vi è stato dall'anno 2019 un forte calo, nel 2020 determinato dalla situazione pandemica per poi registrare una piccola ripresa nel 2021, con il calo registrato nell'anno 2022 per le note vicende internazionali e la ripresa registrata nel 2023 e l'ulteriore impennata nell'anno 2024 superando i livelli dell'anno 2019.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2019 al 2024 (in migliaia di euro)

Tributi	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Addizionale su consumo energia elettrica	2	0	0	0	0	0
Imposta tutela dell'ambiente	5.247	4.436	6.959	6.080	5.997	6.323
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	26.080	21.243	23.787	21.632	24.271	26.264
Imposta provinciale RCAuto	28.393	27.859	25.968	26.141	26.140	28.083
Altre	4	5	3	11	8	3
Totale entrate tributarie	59.724	53.543	56.717	53.864	56.416	60.723

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). L'anno 2018 è stato l'ultimo anno nel quale sono state introitate somme, in realtà non significative. Assumerà carattere rilevante qualora la Corte di Cassazione dovesse esprimersi nei termini di soccombenza delle province rispetto al divieto di doppia imposizione sancita dalla Corte di Giustizia Europea.

L'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla RCAuto dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Nell'anno 2019 si è registrato un incremento significativo rispetto all'anno 2018 pari al 2,35%. Il 2020 è in linea con gli anni precedenti nonostante la grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19 che invece nel corso del 2021 ha causato un forte decremento di circa il 7%. L'anno 2022 ha registrato una sostanziale tenuta rispetto all'anno precedente con un lieve incremento, ma con conseguente mancato avvicinamento a quanto introitato negli anni precedenti al 2021. L'anno 2023 risulta in linea con l'anno 2022, un significativo incremento invece si registra nel 2024 raggiungendo il livello degli anni pre-Covid.

L'imposta di trascrizione IPT dopo il trend positivo che ha avuto il proprio picco nell'anno 2018, riflesso della ripresa del mercato dell'auto, ha registrato un calo progressivo con particolare riferimento alle nuove immatricolazioni da fine 2018, che ha determinato un decremento degli introiti e pertanto una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari a circa 716.000 euro. Il 2020 vede un forte decremento dovuto alla grave crisi finanziaria creatasi in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19. Il dato 2021 seppure in aumento paragonato al 2018 evidenzia un decremento di circa 5.553.000 euro. L'anno 2023 è stato segnato, come evidenziato in precedenza da una ripresa che ha determinato un incremento di euro 2.639.000 rispetto all'anno 2022 ma di soli 484.000 euro rispetto all'anno 2021. Infine, l'anno 2024 con particolare riferimento ai passaggi di proprietà ha registrato un forte incremento anche rispetto all'anno 2023 (pari ad euro 1.993.096).

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai Comuni) risulta nel periodo di riferimento in diminuzione per il 2024 in relazione alle determinazioni assunte dai Comuni, in relazione ai termini di versamento TARI, previste dai singoli Comuni.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, si rileva un incremento dei trasferimenti provenienti da pubbliche amministrazioni per effetto dei maggiori trasferimenti disposti dalla Regione E.R. per funzioni trasferite o delegate, con particolare riferimento alle risorse relative al diritto allo studio, ai trasporti scolastici e all'assistenza agli alunni disabili, essenzialmente per rispetto del principio di esigibilità.

Tabella 2 – Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia dal 2019 al 2024 (in migliaia di euro)

Categorie	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trasferimenti dallo Stato	3.772	15.468	4.557	15.927	14.271	14.295
Trasferimenti da amministrazioni locali	5.399	4.916	3.613	6.932	5.819	6.705
Trasferimenti da altri	425	1.363	1.022	809	310	21
Totale entrate da trasferimenti	9.596	21.747	9.192	23.668	20.400	21.021

In generale le entrate extratributarie hanno subito un calo seppur non significativo, dovuto al minor gettito derivante dalla produzione di energia che rappresenta l'entrata maggiormente rilevante della categoria I. Si evidenzia il sostanziale mantenimento degli introiti derivanti dai canoni e locazioni. Da segnalare in termini di attività che fanno capo agli introiti di cui alla categoria I le convenzioni stipulate con gli enti locali del territorio per l'erogazione di servizi. Alla categoria IV si segnalano gli introiti derivanti degli utili Autobrennero per i quali si è proceduto all'accertamento di circa 1.513.354 euro e pertanto inferiori rispetto all'anno 2023. La categoria V è determinata da diverse forme di introito, tra i quali vi è il rimborso del personale comandato.

Tabella 3 - Entrate extratributarie della Provincia dal 2019 al 2024 (in migliaia di euro)

Categorie	2019	2020	2021	2022	2023	2024
I-Vendite di beni e servizi e proventi gestione beni	1.157	1.095	1.258	1.568	1.553	1.439
II-Proventi dall'attività di controllo	357	509	85	47	70	64
III-Interessi su anticipazioni e crediti	1	0	0	0	1	2
IV-Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	4.277	1.513	658	1.184	1.627	1.513
V-Proventi diversi	612	1.505	675	1.160	1.392	1.093
Totale	6.404	4.622	2.676	3.959	4.643	4.111

Sul versante delle spese anche nel 2024 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

Si rileva un incremento della spesa di personale determinata sia dalle assunzioni di personale a tempo indeterminato a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale attuativo del D.L. 34/2019 che ha esteso le capacità assunzionali alle Province, e soprattutto dagli anticipi contrattuali previsti dalla legge di bilancio 2024. In prospettiva la mancata neutralizzazione dei prossimi incrementi contrattuali dai limiti di spesa potrebbe determinare la mancata possibilità di assumere nuovo personale. Con riferimento alla spesa per acquisto di beni e servizi è da sottolineare la diminuzione per effetto dal calo del costo dell'energia. L'incremento maggiormente significativo risiede dall'anno 2022, rispetto agli anni precedenti però nel macroaggregato 104 "trasferimenti correnti" per effetto delle nuove regole di contabilizzazione che non consentono la compensazione tra trasferimenti in entrate e uscita dello Stato ma in ossequio al principio dell'integrità delle poste di iscrivere a bilancio gli effettivi trasferimenti dallo Stato e conseguentemente ciò che si deve versare all'erario nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica. Si sottolinea comunque l'incremento dei trasferimenti correnti rispetto all'anno precedente per effetto delle due spending review che hanno inciso sull'anno 2024.

Tabella 4 – Spese correnti per macroaggregati della provincia dal 2022 al 2024 (in euro)

	Macroaggregati	2022	2023	2024
101	redditi da lavoro dipendente	9.357.888,57	9.944.607,48	10.330.506,75
102	imposte e tasse a carico ente	813.391,39	979.223,86	930.761,13
103	acquisto beni e servizi	17.655.365,53	15.915.272,32	14.882.827,48
104	trasferimenti correnti	43.904.597,15	40.842.119,36	42.253.494,55
107	interessi passivi	1.265.720,65	1.254.238,47	1.056.996,05
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	218.945,75	74.072,84	49.936,39
110	altre spese correnti	451.585,73	464.912,17	571.545,26
	TOTALE	73.667.494,77	69.474.446,50	69.993.889,85

Si rileva un incremento della spesa di personale determinata sia dalle assunzioni di personale a tempo indeterminato a seguito dell'emanazione del decreto ministeriale attuativo del D.L. 34/2019 che ha esteso sia le capacità assunzionali alle Province, che dagli anticipi contrattuali previsti dalla legge di bilancio 2024. In prospettiva la mancata neutralizzazione dei prossimi incrementi contrattuali dai limiti di spesa potrebbe determinare la mancata possibilità di assumere nuovo personale. Con riferimento alla spesa per acquisto di beni e servizi è da sottolineare un decremento della spesa per effetto della diminuzione dei prezzi per gas ed

elettricità. L'incremento maggiormente elevato risiede però nel macroaggregato 104 "trasferimenti correnti" in parte per effetto delle nuove spending review e cioè di quanto previsto dall'art. 1 comma 850 della L. 178/2020 e dall'art. 1 c. 534 della L. 30/12/2023 n. 213.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006, come evidenziato dalla sottostante tabella:

Tipologia di spesa	Media 2011/2013	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	14.820.607,51	10.330.506,75
Spese macroaggregato 103	407.742,45	60.147,04
Irap macroaggregato 102	1.020.127,78	930.761,13
Totale spese di personale (A)	16.248.477,74	11.321.414,92
(-) Componenti escluse (B)	2.864.046,36	1.337.513,34
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B ex art.1, comma 557 Legge n. 296/2006	13.384.431,38	9.983.901,58

La spesa corrente maggiormente rilevante che assorbe una percentuale rilevante della spesa corrente è rappresentata dai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino agli attuali 25,2 milioni di euro del 2023 per poi nuovamente subire un incremento per effetto delle ultime spending review.

Tabella 5 – Rimborso allo Stato dal 2012 al 2024 (in migliaia di euro)

Anno	Rimborso allo Stato – Quota annuale
2012	2.334.488
2013	8.458.577
2014	13.063.000
2015	28.264.826
2016	37.667.281
2017	37.863.477
2018	26.163.370
2019	26.956.846
2020	26.801.660
2021	25.515.575
2022	25.267.183
2023	25.267.183
2024	25.807.082

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel periodo 2018-2024, non sono stati contratti nuovi mutui.

Tabella 6 – Debito residuo della Provincia al 31.12.2024 (in migliaia di euro)

Tipologia di debito	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Mutui	30.431	25.724	22.872	18.790	14.277	12.188	10.516
Buoni Obbligazionari (BOP)	37.021	31.598	26.104	20.545	15.875	11.547	7.175
Altri debiti v/altra Amministrazioni pubbliche	4.721	4.306	3.895	3.479	3.059	2.635	2.207
Totale	72.173	61.128	52.871	42.814	33.211	26.470	19.898

Si registra pertanto un progressivo calo del debito residuo.

Nel 2024 non sono state fatte operazioni di estinzione anticipata di debito, stante la mancata alienazione del patrimonio residuale dell'ente.

È motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2024 i pagamenti – compresi quelli in conto capitale – sono stati regolarmente effettuati, non solo nei tempi contrattualmente previsti, ma addirittura con congruo anticipo (- 14,9 giorni).

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l'anno 2024 ammontano ad euro 45.517.955,20, oltre a 14.495.776,32 euro, affluiti nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative ad opere iniziate ma non ancora terminate. Infine, si rende noto che l'ente ha rispettato, per l'anno 2024, le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo, nonché avendo mantenuto il bilancio in equilibrio sia di competenza che in equilibrio complessivo.

In merito al riaccertamento ordinario dei residui 2024, si rimanda all'atto del Presidente n. 17 del 25/02/2025 con parere favorevole dell'Organo di Revisione con proprio verbale n. 18 del 24/2/2025.

È doveroso, e ulteriore motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2024 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente, non solo effettuati nei tempi contrattualmente previsti, ma addirittura con congruo anticipo.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nella tabella che si fa seguire.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				50.118.708,14
RISCOSSIONI	(+)	15.702.316,18	104.753.911,83	120.456.228,01
PAGAMENTI	(-)	47.006.706,13	89.483.336,19	136.490.042,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.084.893,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.084.893,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	33.349.061,50	21.925.871,76	55.274.933,26
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				159.858,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.390.764,22	44.230.808,75	60.621.572,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.032.864,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.495.776,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			11.209.613,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2024			60.445,62
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			50.801,19
Fondo contenzioso			156.959,86
Altri accantonamenti			491.695,45
Totale parte accantonata B)			759.902,12
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			45.204,59
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.137.861,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			945,91
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			649.723,17
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			2.833.734,76
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			292.523,83
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			7.323.453,09

L'esercizio 2024 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 11.209.613,80 di cui euro 2.833.734,76 di avanzo vincolato, euro 759.902,12 di parte accantonata ed euro 292.523,83 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 7.323.453,09. Le motivazioni del suddetto avanzo disponibile risiedono innanzi tutto nella inaspettata crescita delle entrate tributarie che si attestano oltre i 4 milioni di incremento rispetto all'anno precedente ed in particolare si cita l'andamento estremamente positivo dell'imposta provinciale di trascrizione.

Le principali risultanze del risultato di amministrazione sono riepilogate nei prospetti A.1, A.2 e A.3 (Allegati n. 18, 19 e 20) allegati al presente atto.

Relativamente alle risorse destinate agli investimenti, di complessivi euro 292.523,83, si precisa, in particolare, che sono relativi a somme ancora da impegnare, derivanti da risorse anticipate dall'ente e da proventi per alienazioni alla vendita di alcuni relitti stradali.

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con gli anni precedenti risulta essere il seguente:

Avanzo accantonato	Fondi 2020	Fondi 2021	Fondi 2022	Fondi 2023	Fondi 2024
Fondo crediti dubbia esigibilità	66.723	49.052	57.787	59.423	60.446
Fondo contenzioso	212.000	322.254	93.000	139.299	156.960
Fondo partecipate	232.667	240.179	375.501	50.801	50.801
Fondo rinnovi contrattuali	162.646	441.037	215.715	750.363	491.695
Fondo incentivi funzioni tecniche	148.896	117.906	75.794	0	0
Totale	822.932	1.170.428	817.596	999.886	759.902

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo è stato calcolato con il metodo della media aritmetica dei singoli rapporti con riferimento a diversi capitoli delle entrate extratributarie e, in particolare, della tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e della tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Il dettaglio del calcolo del FCDE – pari a euro 60.445,62 è il seguente:

Capitoli	Descrizione capitoli
620	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale
624	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative ambientali
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca
2403	Entrate da notifiche derivanti da sanzioni amministrative in materia ambientale
2480	Sanzioni previste dalla L.R. 4/2009 per controlli su agriturismo e fattorie didattiche
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati

Capitolo	610	620	624	625	626	628	660	1140	2403	2480	2524
Residui Attivi Iniziali 2019	22,14	3.781,00	1.960,00	10.869,70	7.148,37	840,00	154.772,66	843,50	22,00	421,28	-
Incassato c/residuo 2019	22,14	1.110,70	1.480,00	7.692,00	653,58	-	162.480,20	284,00	-	-	-
Rapporto % 2019	100	29,38	75,51	70,77	9,14	0	100	33,67	0	0	0
Residui Attivi Iniziali 2020	-	8.124,10	640,00	9.212,00	6.494,79	840,00	134.528,37	1.786,95	57,11	421,28	10.253,90
Incassato c/residuo 2020	-	1.298,80	-	2.711,00	-	-	78.659,14	250,95	-	-	10.253,90
Rapporto % 2020	0	15,99	0	29,43	0	0	58,47	14,04	0	0	100
Residui Attivi Iniziali 2021	-	8.320,10	800,00	14.219,00	6.494,79	840,00	142.467,75	2.195,00	70,02	421,28	20.004,81
Incassato c/residuo 2021	-	647,50	-	5.103,00	-	-	130.133,17	407,00	-	-	20.004,81
Rapporto % 2021	0	7,78	0	35,89	0	0	91,34	18,54	0	0	100
Residui Attivi Iniziali 2022	-	39.678,61	1.120,00	27.456,16	6.494,79	840,00	81.188,30	2.201,60	104,02	421,28	7.243,31
Incassato c/residuo 2022	-	989,07	320,00	3.868,22	-	-	92.775,19	132,00	17,00	-	-
Rapporto % 2022	0	2,49	28,57	14,09	0	0	100	6	16,34	0	0
Residui Attivi Iniziali 2023	-	37.327,90	800,00	26.233,04	6.494,79	840,00	86.896,51	2.306,65	70,02	421,28	22.300,22
Incassato c/residuo 2023	-	3.680,40	160,00	4.812,20	117,93	86,90	100.738,00	349,78	-	-	22.300,22
Rapporto % 2023	0	9,86	20	18,34	1,82	10,35	100	15,16	0	0	100
Residui Formatisi nel 2024 (a)	-	13.674,70	-	3.342,00	-	-	58.558,61	221,00	-	-	20.168,37
Residui degli Esercizi Prec. (b)	-	26.644,86	-	14.795,56	-	753,10	6.634,99	1.060,73	-	-	-
Totale Residui 2024 (c) = (a) + (b)	-	40.319,56	-	18.137,56	-	753,10	65.193,60	1.281,73	-	-	20.168,37
% Media	100	13,1	24,82	33,7	2,19	2,07	89,96	17,48	3,27	0	75
Reciproco	0	86,9	75,18	66,3	97,81	97,93	10,04	82,52	96,73	100	25
Fondo Atteso	-	35.037,70	-	12.025,20	-	737,51	6.545,44	1.057,68	-	-	5.042,09
% di accantonam	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
FCDDE Applicato	-	35.037,70	-	12.025,20	-	737,51	6.545,44	1.057,68	-	-	5.042,09

Fondo Contenzioso

L'ufficio Avvocatura ha effettuato una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente al fine definire l'adeguatezza dell'accantonamento del fondo per far fronte ad eventuali soccombenze, come da dichiarazione acquisita agli atti con prot. n. 7841 del 6/3/2025, ed in particolare:

Causa	Valore Causa	Tipo Rischio	% di accantonamento	Bilancio previsione 2024 assestato	Bilancio Previsione 2025	diff. Bil. Prev 2025 su Assestato 2024	Rendiconto 2024	diff. Rendiconto 2024 su Bil. Prev. 2025
Esproprio per lavori di costruzione di strada provinciale - Soc. agr. [...]	Indeterminabile	Probabile	-	25.000,00	25.000,00	-	25.000,00	-
Contenzioso per inadempimento contrattuale fornitura gas metano - Società [...]	261.729,54	Remoto	4	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-
Contenzioso per revoca aggiudicazione lavori - Istituto scolastico - Impresa [...] - Sottoscritto atto transazione				12.500,00	-	12.500,00		-
Addizionale energia elettrica 10 ricorsi a Commissione Tributaria 1.1.23-30.6.23	61.650,00	Probabile	70	43.155,14	43.155,14	-	43.155,14	-
Addizionale energia elettrica 10 ricorsi a Commissione Tributaria dal 1.7.2023 al 4.3.2024	53.977,17	Probabile	70	37.784,02	37.784,02	-	37.784,02	-
Addizionale energia elettrica ricorsi a Commissione Tributaria; altri 2 ricorsi dal 1.1.2024 al 30.6.2024	16.575,08	Probabile	70	11.602,56	11.602,56	-	11.602,56	-
Addizionale energia elettrica ricorsi a Commissione Tributaria; altri 3 ricorsi dal 1.7.2024 al 3.10.2024	38.612,32	Probabile	70		27.028,62	27.028,62	27.028,62	-
Contenzioso procedura di affidamento di servizio: sentenza n. 85/2025 TAR Emilia Romagna. Sentenza appellata da ditta terza	3.918,24	Probabile	100			-	3.918,24	3.918,24
C.M. e C.F. sinistro stradale 18/2/2023 SP 8	2.237,69	Possibile	49		1.096,47	1.096,47	1.096,47	-
Ricorso da vari [...] in materia urbanistica - TAR l'Emilia Romagna per l'annullamento delibera di Consiglio comunale	Indeterminabile	Probabile	-				2.000,00	2.000,00
Decreto ingiuntivo causa N. R.G. 2370/2023 Tribunale di Modena a seguito di ricorso per contratto di servizio per lavori ampliamento di istituto superiore	24.332,89	Possibile	45			-	11.000,00	11.000,00
TOTALE				140.041,72	155.666,81	15.625,09	172.585,05	16.918,24

Si evidenzia che la somma oggetto di accantonamento ulteriore in sede di rendiconto rispetto a quanto già precedentemente previsto ammonta ad euro 16.918,24, considerando anche quanto già accantonato in sede di bilancio di previsione per euro 15.625,09. La somma complessivamente accantonata in sede di risultato di amministrazione ammonta ad euro 156.959,96.

Fondo di garanzia debiti commerciali

In merito all'obbligo previsto dal comma 862 dell'art. 1 della legge 145/2018 di stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato fondo di garanzia debiti commerciali qualora siano rilevate le condizioni di cui al comma 859 – in particolare, la violazione dei termini di pagamento delle transazioni commerciali o la mancata riduzione del 10% del debito pregresso – è stato determinato di non dover procedere ad accantonare tale fondo, in quanto l'Ente non si trova nelle condizioni contemplate da normativa vigente, evidenziando che il debito residuo al 31/12/2024 risultante dalla contabilità dell'Ente coincide con quello evidenziato nella Piattaforma dei Crediti Commerciali e corrisponde ad un credito di euro 235,24

Fondo perdite società partecipate

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs.175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2023, risultava accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2023 un importo pari a euro 50.801,19, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-3.940,56	14,29	-562,94	562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-330.747,00	14,29	-47.249,57	47.249,57
TOTALE Fondo perdite partecipate al 31.12.2023					50.801,19

In sede di verifica generale degli equilibri del Bilancio di Previsione 2024-2026 – così come in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2025-2027 – non sono emersi altri risultati di esercizio di organismo partecipati in perdita e non essendo emerse altre situazioni di perdite potenziali determinate, si è ritenuto di non accantonare ulteriori somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2025-2027 – così come del Bilancio di Previsione 2025-2027 – che risulta tuttora pari a zero.

Pertanto, con il presente atto, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si ritiene di non accantonare somme al Fondo perdite partecipate del Risultato di amministrazione del Rendiconto 2024.

Rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese

Il D.L. 26-10-2019 n. 124, conv. con L. n. 157/2019 all'art. 57 commi 2 e 2-bis ha previsto che a regioni ed enti locali e loro organismi ed enti strumentali nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) art. 27, co. 1, del Dl 25 giugno 1008, n. 112, conv con L. 133/2008 (cd "Taglia carta");
- b) art. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13 del DL 31 maggio 2010, n. 78, conv con L. 122/2010 (consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza);
- c) art. 5, co. 2, del DL 6 luglio 2012, conv con L. 135/2012 (autovetture e buoni taxi);
- f) art. 12, co. 1-ter, DL 6 luglio 2011, conv con L. 111/2011 (acquisto immobili);
- g) art. 24 del DL 24 aprile 2014 n. 66, conv con L. 89/2014 (locazione e manutenzione immobili).

Per le province è tuttora vigente il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ai sensi dell'art. 1, comma 420, lett. a), della L. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015). La Provincia di Modena anche nel periodo 2020-2024 non ha effettuato nessuna delle suddette spese.

Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena

Con riferimento al Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 172 del 18/12/2024 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena ai sensi dell'articolo 1 comma. 2 lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO

- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 1 del D.Lgs. 118/2011: NESSUNO

- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011:

- A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
- Fondazione Villa Emma

- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs.118/2011: NESSUNA

- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011:

- AMO SPA
- LEPIDA S.c.p.a.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero inclusi nel bilancio consolidato 2023:

ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena

AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

AMO S.P.A.

LEPIDA S.c.p.a.

I bilanci 2023 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 59 del 29/09/2023.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

Enti e organismi partecipati

In relazione agli enti e organismi partecipati si riporta di seguito elenco con indicazione delle quote di partecipazione possedute al 31.12.2024.

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ^[1]	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ^[2]	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20

CHARITAS ASP ^[3]	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	952.372	166.113	17,44
ENTE GESTIONE PARCHI ^[4]	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	93.368,63	5.109	5,48
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
SAN FILIPPO NERI ^[5]	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ^[6]	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

[1] La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

[2] La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

[3] La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

[4] La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

[5] Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

[6] La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.

I relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale della Provincia di Modena.

Si è provveduto a richiedere ai suddetti enti la nota informativa relativa ai debiti e crediti nei confronti della Provincia di Modena. Da tale verifica non sono emersi al momento scostamenti non giustificabili. La predetta informativa asseverata dal collegio dei revisori costituisce allegato del consuntivo, pertanto, in questo contesto non viene riportata.

Variazioni di bilancio, utilizzo del Fondo di Riserva ed Atti consiliari di riconoscimento di debito fuori bilancio per somme urgenze e a seguito di sentenza

Le variazioni del bilancio di previsione intervenute nel corso del 2024 sono state approvate con le seguenti deliberazioni del Consiglio:

- I^^a variazione Delibera n. 29 del 30.04.2024;
- II^^a variazione Delibera n. 46 26.07.2024 (equilibri);
- III^^a variazione Delibera n. 63 del 27.09.2024;
- IV^^a variazione Delibera n. 83 del 29.11.2024;

Da rilevare che attraverso i suddetti atti è stato messo a disposizione una parte dell'**avanzo libero** per complessivi **euro 5.673.987,45** destinato a finanziare spese di investimento per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, in particolare:

- euro 3.481.733,42 a finanziamento di interventi di edilizia scolastica, manutenzione straordinaria della stessa, arredi e aggiornamento prezzi;
- euro 2.092.5454,96 finanziamento di interventi di viabilità, manutenzione straordinaria e aggiornamento prezzi;
- euro 99.708,07 per implementazioni infrastrutture informatiche (componenti hardware e software)

È stato messo a disposizione tutto l'**avanzo destinato** per complessivi **euro 9.090,00** a finanziamento di interventi di viabilità Area Sud.

È stata messa a disposizione la somma complessiva di **euro 365.349,33** quale **parte accantonata** ed in particolare:

- euro 305.285,300 a fondo rinnovo contrattuale
- euro 60.064,03 per rinnovo contratto dirigenti

Inoltre, con i seguenti atti del Presidente è stato disposto l'**utilizzo del fondo di riserva** (capitolo 137) per complessivi **euro 245.776,31** ed in particolare:

- **Atto del presidente n. 12 del 30.01.2024 (€ 40.216,31) - I prelievo:** per incrementare i seguenti capitoli di spesa:
 - capitolo 3290 “I.P.A. Spallanzani – manutenzione straordinaria” di complessivi € 13.113,31 al fine di permettere il ricollocamento provvisorio di alcune attività scolastiche durante il cantiere;
 - capitolo 2153 “Fornitura di arredi per istituti superiori” di complessivi 25.500,00 per allestire il laboratorio di biologia/scienze all’I.I.S. Marconi di Pavullo in quanto il laboratorio dell’istituto è stato rassegnato all’Istituto di Pavullo a seguito di lavori per miglioramento sismico;
 - capitolo 4685 “Percorsi natura e percorsi ciclo-pedonali - Manutenzione straordinaria” per complessivi 1.000,00 euro per ripristino quota a carico della Provincia e consentire l’avvio delle procedure di gara per la manutenzione straordinaria sul ponte ciclopedonale sul fiume Secchia;
 - capitolo 4686 “Manutenzione e attività di valorizzazione e promozione percorsi natura e piste ciclabili: contributi” per complessivi 600,00 euro per incremento quota a carico della Provincia e perfezionare la stipula della Convenzione per la manutenzione ordinaria sul percorso natura del fiume Secchia;
- **Atto del presidente n. 57 del 03.06.2024 (€ 34.560,00) - II prelievo:** per incrementare il seguente capitolo di spesa:
 - capitolo 4695 “Incarichi e spese tecniche per progettazioni Viabilità” di complessivi euro 34.560,00 per stipulare un accordo integrativo con il Comune di Camposanto finalizzato all’affidamento congiunto del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del secondo stralcio della Tangenziale in Comune di Camposanto;
- **Atto del presidente n. 126 del 23.10.20224 (€ 125.000,00)) - III prelievo** per incrementare i seguenti capitoli di spesa:
 - capitolo 4815 “Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 40% FESR” di complessivi € 8.000,
 - capitolo 4816 “Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 42% Stato” di complessivi € 8.400,
 - capitolo 4817 “Programma Regionale FESR E-R 2021-2027 per supporto all'elaborazione e all'avvio delle STAMI - 18% RER” di complessivi € 3.600,per un totale di € 20.000,00 quale anticipo per sottoscrivere la Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per destinare ulteriori risorse economiche per le Strategie Territoriali delle Aree Territoriali Interne (STAMI);
 - capitolo 243 “Manutenzione ordinaria strade provinciali” per complessivi 20.000,00 euro per primi interventi provvisori su SSPP per far fronte alle conseguenze di eventi meteorologici eccezionali del 20.20.24;
 - capitolo 2707 “Interventi di manutenzione speciale” per complessivi 80.000,00 euro per ripristinare la disponibilità finanziaria del capitolo utilizzati per lavori di somma urgenza sulla S.P. 23 per ripristino di condizioni di sicurezza a seguito di caduta massi al km 10+260;
 - capitolo 3924 “Spese di registrazione e bolli” per complessivi 5.000,00 euro per spese di registrazione sentenza favorevole esecutiva n. 7453/2023;
- **Atto del presidente n. 163 del 13.12.20224 (€ 46.000,00) - IV prelievo:** per incrementare i seguenti capitoli di spesa:
 - capitolo 3257 “Manutenzione straordinaria edifici scolastici” per complessivi 25.000,00 euro per lavori di messa in sicurezza di un fienile annesso ai laboratori dell’Istituto agrario “Spallanzani” sede di Gaggio in Piano;
 - capitolo 4845 “Palestra ITES Barozzi di Modena - Riqualificazione e Messa in Sicurezza - PNRR Miss 4 Componente 1 Int. 3.3 - Cofinanziam. Fondi Ente” per complessivi 15.000,00 euro per variante dovuta ad una difformità riscontrata in fondazione;

- capitolo 243 “Manutenzione ordinaria strade provinciali” per complessivi 6.000,00 euro per sopravvenute esigenze a completamento di affidamenti in essere;

Relativamente al Fondo di Riserva sono stati adottati altresì i seguenti atti:

- **Delibera di Consiglio n. 63 del 27.09.2024**, per storno parte spesa di euro 28.0000 a favore dei capitoli 4378 “Prestazione di servizi per palestre ad uso scolastico” e 581 “Manutenzione, riparazione locali e impianti delle scuole” per finanziare l’installazione di bagni prefabbricati temporanei a servizio della palestra dell’I.T.I.S. “E. Fermi” a causa dell’inagibilità di alcuni servizi igienici per la presenza di un cantiere.
- **Delibera di Consiglio n. 83 del 29.11.2024** si è provveduto ripristinare il Fondo di Riserva aumentandolo per un importo complessivo pari a euro 154.419,82.

Il Consiglio provinciale con i seguenti atti ha provveduto inoltre al riconoscimento di somme urgenze e debiti fuori bilancio per complessivi 432.701,63:

- Delibera di Consiglio di riconoscimento della spesa n. 37 del 03/06/2024, inerente a lavori di somma urgenza per la sistemazione dei baggioli sul cavalferrovia sulla linea MI-BO – SP 6 Km 0+366; Verbale dei Revisori dei Conti n. 7 del 27/05/2024 assunto al protocollo dell’Ente al n. 18101 del 27/05/2024, Atto del Presidente n. 51 del 15/05/2024;
- Delibera di Consiglio di riconoscimento della spesa n. 49 del 26/07/2024, inerente sentenza esecutiva n. 348/2024 resa dal GdP di Modena causa n. RG 2635/2022; Verbale dei Revisori dei Conti n. 12 del 24/07/2024, assunto a protocollo dell’Ente n. 26231 del 24/07/2024,
- Delibera di Consiglio di riconoscimento della spesa n. 57 del 06/09/2024, inerente a lavori di somma urgenza per ripristino delle condizioni minime di sicurezza della viabilità a seguito di movimento franoso sulla SP 26 km 5+600 in Comune di Pavullo per gli eventi meteorologici del 24 e 25 giugno; Verbale dei Revisori dei Conti n. 1 del 27/08/2024, assunto a protocollo dell’Ente n. 30419 del 05/09/2024, Atto del Presidente n. 95 del 12/08/2024;
- Delibera di Consiglio di riconoscimento della spesa n. 73 del 29/10/2024, inerente a lavori di somma urgenza per la realizzazione di opere di protezione da caduta massi e ripristino delle condizioni minime di sicurezza SP 23 km 10+260 in Comune di Polinago; Verbale dei Revisori dei Conti n. 5 del 22/10/2024, assunto a protocollo dell’Ente n. 36878 del 24/10/2024, Atto Presidente n. 120 del 18/10/2024.

Tutti gli atti sono stati inviati alla Corte dei Conti entro i termini di legge.

Equilibri di Bilancio

L'ente, anche alla luce del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri, allegato 10 del D. Lgs.118/11, e come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.5 del 9.3.2020, si considera in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza non negativo e l'equilibrio di bilancio, nonché l'equilibrio complessivo.

L'importo di euro 1.457.750,16 quale entrata corrente destinata a spese di investimento è determinata dalla razionalizzazione della spesa da una parte e dalla necessità di sostenere investimenti dall'altra. I tre risultati previsti dalle modifiche ai principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 sono positivi (risultato di competenza, equilibrio di bilancio, equilibrio complessivo).

Seguono nella pagina successiva la pagina finale comprovante la verifica positiva degli equilibri.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		9.126.927,54
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	255.096,79
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.652.582,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.219.248,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-129.731,58
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.348.979,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.146.582,33
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	386.112,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	33.694,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	255.096,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-129.731,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	256.666,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		6.344.744,20

PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO IN ESSERE ALLA DATA DEL 31/12/2024

DESCRIZIONE BENE	TIPOLOGIA DIRITTO REALE DI GODIMENTO	Fg.	Mapp.	Sub.	DESTINAZIONE
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	servitù passiva di elettrodotto	115	34/parte		
Carpi (Mo), terreno a margine SP 413	servitù passiva di elettrodotto	20	19		
Castelfranco E. (Mo), via Solimei 21-23	servitù di metanodotto	68	1063	4	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto	65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto	65	96		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio	65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio	65	96		
Marano S/P (Mo)	diritto di superficie (proprietà del manufatto cabina)	36	158		cabina di decompressione Metanodotto
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	187/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	204/parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto	121	191/parte		
Modena, Loc. Baggiovara	servitù di metanodotto	243	524		
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	2	cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	3	locale tecnico
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto	135	318		maglia di terra della Cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio	135	318		
Mirandola (Mo), relitto stradale SP 8	servitù passiva di fognatura	144	158/parte		
San Cesario S/P	servitù di gasdotto	16	267 – 268		
Sassuolo (mo), via S.Luca	servitù passiva di fognatura	24	91		collegamento alla rete fognaria zona Cisa Cerdisa
Sassuolo, (Mo), via S.Luca	servitù passiva di elettrodotto	39	292	2	
Serramazzone	servitù passiva di metanodotto	71	22		
Serramazzone	servitù passiva di metanodotto	71	209		

Sestola (Mo), Strada Provle per Montecreto	servitù passiva di metanodotto	24	210		A servizio metanodotto ex CIMAF
Sestola (Mo), Strada Provle per Montecreto	servitù passiva di metanodotto	24	209		tubazioni, manufatti a servizio metanodotto

ELENCO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DEL 31/12/2024

Nota: L'elenco include i beni di proprietà dell'ente provinciale al 31/12/2024 e gli immobili ad uso scolastico ex Legge 23/96 rispetto ai quali la Provincia di Modena esegue interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria ed esiste un vincolo di destinazione ad uso scolastico a favore dello stesso ente provinciale. Non sono stati inclusi nell'elenco i beni di proprietà di terzi in uso alla Provincia di Modena a vario titolo (locazione, concessione, accordo...).

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO NEL 2024
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	Dogana di Campogalliano	25	564	2	proprietà (quota 1/3)	locato	€ 20.507,76
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-64	Dogana di Campogalliano	25	564	3	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-65	Dogana di Campogalliano	25	564	5	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-66	Dogana di Campogalliano	25	564	6	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-67	Dogana di Campogalliano	25	564	10	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-68	Dogana di Campogalliano	25	564	11	proprietà (quota 1/3)		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	sede ISAA "L. Spallanzani" (edifici A,B,C1,F,G,O)	68	1063	4	proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	terreni in uso ISAA "L. Spallanzani"	68	1227		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2012)	68	1227	3	proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2014)	68	1227	4	proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 4 PMA (superficie complessiva 720mq) ad uso scolastico	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 2 PMA (superficie complessiva 240mq) ad uso scolastico	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	edificio "stalla" dell'Azienda Agraria Ist.Spallanzani	23	348		proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	23	281-26 29-30- 32 33-34- 35		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	16	proprietà	gestione ACER	1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	17	proprietà	gestione ACER	1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	20	proprietà	gestione ACER	1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	121	149	21	proprietà	gestione ACER	1
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	sede ITI "L. da Vinci" (inclusa palestra)	115	34	4	proprietà	utilizzo diretto	
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	palestra ITI "L. da Vinci"	115	34	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (anno 2024)	€ 6.289,75 2
Carpi (Mo), via dello Sport 3		109	115	8	proprietà	utilizzo diretto	

Carpi (Mo), via dello Sport 3	sede IIS "Meucci"	109	115	4	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Palestra IIS "Meucci"	109	115	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (anno 2024)	€ 15.180,00	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	sede Liceo Sc. "Fanti"	115	3	6	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	Palestra interna Liceo "Fanti"	115	3	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (anno 2024)	€ 3.218,87	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	palestra esterna Liceo "Fanti"	115	3	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (anno 2024)	€ 6.152,32	2
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso Liceo Fanti	109	115	7	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	sede IPSIA "Vallauri"	115	71	6	in uso L 23/1996	uso diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra interna IPSIA "Vallauri"	115	71	4	in uso L 23/1996	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 24.891,57	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra esterna IPSIA "Vallauri"	115	71	7	in uso L 23/1996			
Carpi (Mo), margine SP 468	relitto stradale a margine strada provinciale	55	16/parte		proprietà	in concessione	€ -	4
Carpi (Mo), margine SP 413 Località Fossoli (progrKm 41+220)	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)	privo rilevanza catastale			proprietà	utilizzo diretto		
Castelnuovo Rangone (Mo)	Pozzo d'acqua in fregio alla SP 16	24	fronte 245		proprietà	in concessione	€ 105,00	
Fanano (Mo), via Cella di Sotto 204	Centro Operativo Viabilità	28	87	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede ITA "Calvi"	65	96	14	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede Liceo Sc. "Morandi"	65	96	15	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	Palestra Liceo "Morandi"	65	96	12	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 5.932,43	2
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	Palestra nuova ITA "Calvi"	88	696		proprietà			
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	fabbricati del Fondo "Beneficio" dell'ITA Calvi	88	217	5	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	appartamento custode ITA "Calvi"	88	217	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	auditorium ITA "Calvi"	65	96	18	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	nuova officina ITA "Calvi"	65	96	19	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	10		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	106		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	145		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	147		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	148		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	150		proprietà	utilizzo diretto	28	

Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	151		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	65	153		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	377		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	402		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	404		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	639		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	406		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	88	39		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	372		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	374		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	375		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	15		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	88	376		proprietà	utilizzo diretto		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Rifugio "Ramisecchi"	40	32		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Località Coppi	Area attrezzata pic-nic	41	81		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	40	27		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	40	28		proprietà	in comodato		
Frassinoro (Mo), via Pietravolta 68	Centro Operativo Viabilità struttura preadibita ad uso deposito stradale (ex ANAS)	55	235	3	proprietà	utilizzo diretto		
Frassinoro (Mo), Loc. Piandelagotti margine SP 486					privo di rilevanza catastale	proprietà	utilizzo diretto	
Lama Mocogno (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	30	519		proprietà	in locazione	€ 15.000,00	3
Maranello (Mo), via Ferrari 2	sede IPSIA "Ferrari"	7	1	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Maranello (Mo), margine SP 467	porzione di area	5	394/p		proprietà	in concessione	€ -	4
Marano S/P (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	36	158		proprietà superficiaria	in comodato		
Marano S/P (Mo)	terreno a margine della SP 4	28	156		proprietà	locato	€ -	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITI "Galilei" (nuovo Galilei2018, ampliamento2003)	135	66	8	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Officine ITI "Galilei"	135	66	7	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Palestra nuova ITI "Galilei"	135	66	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (anno 2024)	€ 8.418,00	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITC "Luosi" sede	135	66	10	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso Polo "Galilei-Luosi"	135	318-318		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso impianto fotovoltaico Polo	135	307-308		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	240	2-3-4-5	in uso scolastico	utilizzo diretto		

Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	253		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"	136	252		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	Campus Laboratorio Biomedicale ad uso scolastico	136	264/p		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Modena, Corso Adriano 79	uffici provinciali (ex appartamento custode)	143	419	21	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Adriano 81/a	cabina elettrica	143	419	17	proprietà	locato		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Uffici in uso alla Prefettura di Modena	143	419	19	proprietà	locato	€ 131.696,51	
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Palazzo Provinciale	143	419	20	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Autorimessa annessa uffici provinciali	143	419	16	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale J. Barozzi 340	Uffici provinciali	157	57		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 8 presso Teatro Comunale	109	276	13	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 9 presso Teatro Comunale	109	276	14	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale V. Reiter 66	sede Liceo Sc. "Tassoni"	125	132	7	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/B	Palestra "Selmi" Polo "Corni-Selmi"	121	204	2	proprietà	utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 16.490,16	2
Modena, via L. da Vinci 300	sede ITAS "Selmi"	121	204	6	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	succursale ITI "Corni"	121	204	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	n. 10 aule prefabbricate ad uso ITAS "Selmi"				manca accatastamento	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via L. da Vinci 300	Palestra "Corni" Polo "Corni-Selmi"	121	204	9	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 15.765,93	2
Modena, via L. da Vinci	area edificabile c/o Polo Scolastico	121	191		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede Liceo Sc. "Wiligelmo"	138	85	9	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede ITG "Guarini"	138	85	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	palestra ITG "Guarini"	138	85	5	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 14.614,59	
Modena, via G. Luosi 23	sede ITI "Fermi"	157	56	1	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via G. Luosi 23	Palestra ITI "Fermi"	157	56	2	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via G. Luosi	cabina elettrica presso ITI "Fermi"	157	56	6	proprietà	locato	€ 1.004,50	
Modena, via G. Luosi ex civ. 7	nuova palazzina ad uso ITI "Fermi"	157	56	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	succursale Ist. D'Arte "Venturi"	109	19	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	palestra succursale Ist. D'arte "Venturi"	109	19	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Ganaceto 143	struttura prefabbricata ad uso spogliatoio Palestra "Venturi"				manca accatastamento	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	sede Liceo Cl. "S. Carlo"	109	191	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - archivio magazzino	109	191	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	30	

Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - magazzino	109	191	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	palestra Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	31	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	32	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi" - deposito	142	387	33	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	34	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	35	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	36	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	37	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via dei Servi 21	cabina elettrica sede Istituto d'Arte "Venturi"	142	387	38	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	194	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	196	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	109	196	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Lancillotto 4	sede Ist. "Sigonio"	96	180	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	37/p		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	38		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	141	39		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Largo Moro 25	sede ITI Corni	141	37/p			utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	palestra ITI "Corni"	141	35		in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 3.899,10	2
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda" (parte vecchia)	155	8	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda"(parte nuova)	155	8	10	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Schiocchi 110	cabina elettrica IIS Cattaneo	155	8	82	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	sede Liceo Cl. "Muratori"	107	92	7	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	auditorium Liceo Cl. "Muratori"	107	92	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	area urbana presso Liceo Cl. "Muratori"	107	110		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	biblioteca Liceo Cl. "Muratori"	107	92	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	magazzino Liceo Cl. "Muratori"	107	92	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	Palestra A Liceo Cl. "Muratori"	107	92	9	in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ 7.341,72	2
Modena, viale Cittadella 50	Palestra B Liceo Cl. "Muratori"	107	92	10	in uso L. 23/96			

Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	50	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	51	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	197	386	52	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	porzione area (mq. 2)	197	360		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Margherita Hack 30	passaggio pedonale a servizio fabbricato ERP via Hach	197	387		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	sede ITC "Barozzi" (include la palestra)	107	54	4	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	palestra ITC "Barozzi"	107	54	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (gen/giug2023)	€ -	2
Modena, via M. Kosica 136	locali ad uso scuola (ex locali mensa/bar scolastico)	107	54	5	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	107	53	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica ad uso ITC "Barozzi"	107	53	2	proprietà	locato		
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica presso ITC "Barozzi"	107	53	10	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	107	53	9	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	Uffici ad uso sede del Centro Volontariato di Modena	107	53	11	proprietà	in comodato		
Modena, via G. Dalton nn 1-9	magazzini provinciali (LLPP, Archivio, Economato)	102	177	3	proprietà	utilizzo diretto		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	3	proprietà	libera		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	4	proprietà			
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	15	194	5	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Edificio Polifunzionale c/o Parco Monte S.Giulia	5	169	3	proprietà	in concessione	€ 200,00	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Appartamento a servizio dell' Edificio Polifunzionale	5	169	4	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	93		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	102		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	108		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107/ parte		proprietà	in concessione		4
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	107/ parte		proprietà	in concessione	€ 6.798,00	4
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	5	108/ parte		proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	5	109		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	122		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	123		proprietà	utilizzo diretto		

Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	168			proprietà	utilizzo diretto			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	170			proprietà	utilizzo diretto			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	5	103			proprietà	utilizzo diretto			
Pavullo N/F (Mo), Località Gaianello	cabina di decompressione metanodotto	96	232			proprietà	in comodato			
Pavullo N/F (Mo), via G. di Vittorio 1/A	magazzino provinciale ad uso dell'Area Lavori Pubblici	86	780	2		proprietà	utiliizo diretto			
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	68	21	4		proprietà	utiliizo diretto			
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	palestra IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	68	21	4		proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (ott22/marzo23)	€ 1.665,95	2	
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	porzione area cortiliva Polo Scolastico	68	21/parte			proprietà	in concessione		4	
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	area edificabile per nuova palestra	68	21	3		proprietà	in comodato			
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti snc	cabina elettrica	68	21	6		proprietà	locato			
Pievepelago (Mo), Loc. Sant'Anna margine SP 324	magazzino ex ANAS in uso alla Viabilità					privo di rilevanza catastale proprietà	utilizzo diretto			
Prignano S/S (Mo), via Montanara snc	Rupe del Pescale	6	21			proprietà	utilizzo diretto			
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	4		proprietà	locato	€ 15.320,70		
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	5		proprietà				
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	28	28	6		proprietà				
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	10		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	11		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	14		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	16		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	17		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	86	780	19		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	22		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	23		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	26		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	28		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	29		proprietà	gestione ACER		1	
Savignano S/O (Mo), via Lombardia 219	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	86	780	31		proprietà	gestione ACER		1	
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	9		proprietà	gestione ACER		1	
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	10		proprietà	gestione ACER		1	
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	11		proprietà	gestione ACER		1	
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	12		proprietà	gestione ACER		1	
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	13		proprietà	gestione ACER	35	1	

Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	14	proprietà	gestione ACER			1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	15	proprietà	gestione ACER			1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	41	527	16	proprietà	gestione ACER			1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	41	527	8	proprietà	gestione ACER			1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	cabina decompressione metandotto	96	232		proprietà	in comodato			
Sassuolo (Mo), via S. Luca	sede ITG "Baggi" (include palestra)	24	91	4	proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), via S. Luca	palestra ITG "Baggi"	24	91	4	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/ giugno23)	€ 4.587,20		2
Sassuolo (Mo), via Bologna	sede Liceo "Formiggini"	26	101	2	proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), via Bologna	Palestra Liceo "Formiggini"	26	384	2	proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/ giugno23)	€ 10.909,10		2
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	nuova sede Liceo "Formiggini"	39	249	1	proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	autorimessa interrata nuova sede Liceo "Formiggini"	39	249	2	proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	64		proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	198		proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	39	247		proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	area ad uso parcheggio pubblico da cedere al Comune	39	248		proprietà	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	sede IPSIA "Don Magnani"	39	238		in uso L. 23/96	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	palestra IPSIA "Don Magnani"	39	222		in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/ giugno23)	€ 28.009,37		2
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	deposito bombole gas "Don Magnani"	39	225		in uso L. 23/96	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	sede ITI "Volta"	39	237		in uso L. 23/96	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	deposito bombole gas "Don Magnani"	39	226		in uso L. 23/96	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	cabina elettrica Polo "Don Magnani-Volta"	39	223		in uso L. 23/96	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo), via Selmi 16	sede IPSSCT "E. Morante"	33	37	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto			
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	199		proprietà				
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	197		proprietà				
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale	38	265		proprietà				
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede IIS "Paradisi"	13	211	2	proprietà	utilizzo diretto			

Vignola (Mo), via della Resistenza 700	palestra IIS "Paradisi"	13	426		proprietà	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/ giugno23)	€ 8.298,95	2
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede Liceo "Allegretti"	13	211	3	proprietà	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	sede Istituto "Levi"	13	425	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	palestra Istituto "Levi"	13	425	3	in uso L. 23/96	Utilizzo diretto e in concessione in orario extra-scol. (sett22/ giugno23)	€ 2.986,54	2
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	officina Istituto "Levi"	13	427		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	sede IISAA "Spallanzani"	4	161	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	4	161	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	4	161	5	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - fabbricato di servizio	4	161	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Zocca(Mo), Fraz.Montombraro, via Serre 200	sede IISAA "Spallanzani"	26	40	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Nota 1

Con Contratto di Servizio in Concessione per la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica sottoscritto in data 10/03/2011, modificato in data 22/02/2013, (prorogato al 30/06/2024) la Provincia di Modena ha affidato la gestione degli alloggi ERP di sua proprietà ad ACER Modena. L'affidamento in concessione del patrimonio immobiliare provinciale comporta il trasferimento in capo al concessionario ACER Modena della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio. Ai proventi dei canoni vengono imputati i costi di gestione degli stessi alloggi; i proventi che residuano, al netto dei costi di gestione, sono destinati ai sensi dell'art. 36 della LR n. 24/2001. ACER Modena svolge tutte le funzioni amministrative, manutentive e gestionali di cui alla LR n. 24/2001.

Nota 2

Gli importi indicati sono IVA esclusa.

Nota 3

Con contratto di affitto sottoscritto in data 13/10/2020 la dorsale di adduzione gas metano "da Cascina Galassi di Pavullo N/F a Roncoscaglia di Sestola (Mo)" è stata concessa in uso, a titolo oneroso, a Inrete Distribuzione Energia Spa. La cabina di decompressione a servizio di questa dorsale si trova sulla linea di confine catastale dei comuni di Pavullo N/F e Lama Mocogno. Il canone annuo di affitto previsto dal contratto ed indicato in tabella è pari ad € 15.000,00+iva.

Nota 4

Canone rideterminato dal 01/01/2021 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Provinciale istitutivo del canone unico patrimoniale" (art. 1 commi 816 -847 Legge 160/2019).

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2024

INDIRIZZO STRATEGICO 1: La nuova Provincia

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, alla trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

Ragioneria e razionalizzazione Partecipate

L'attività dei servizi finanziari con particolare riferimento alla gestione del bilancio è stata caratterizzata dalla gestione delle ingenti risorse in conto investimenti di cui l'Ente è stato destinatario che riguardano in particolare la viabilità e l'edilizia. Con riguardo alla viabilità si evidenziano in particolare le risorse messe a disposizione nell'ambito del decreto "ponti" e le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ente per l'attività di manutenzione straordinaria dei tappeti e per il completamento della Pedemontana. Per l'edilizia scolastica l'Ente è stato destinatario di risorse relative all'antisismica e in generale alla messa in sicurezza; risorse che si sono rilevate come anticipatorie del PNRR. La gestione delle risorse PNRR ha visto il coinvolgimento di molti Servizi dell'ente, tra i quali anche il servizio finanziario in un'attività di affiancamento al fine del rispetto dei principi contabili che regolano la corretta imputazione nonché i dati essenziali che necessariamente gli atti e i documenti contabili devono contenere. L'incremento dei prezzi dei materiali e la necessità di attivare le cd opere complementari a seguito dei lavori finanziati dal PNRR ha determinato un aggravio della spesa finanziata con risorse proprie. In questo contesto va poi sottolineato l'incremento dei pagamenti effettuati progressivamente negli ultimi tre anni. Si evidenzia infatti che nel 2020 sono stati effettuati pagamenti per euro 75.938.028, nel 2021 pari ad euro 94.821.442 e nel 2022 addirittura pari ad euro 126.233.685. L'anno 2023 il volume dei pagamenti è stato nuovamente oggetto di incremento, ma il picco assoluto post-riforma è riferibile appunto all'anno 2024 con pagamenti per euro 136.490.042,32. L'incremento dei pagamenti effettuati ammonta rispetto all'anno 2020 all'83% e comunque rispetto all'anno precedente al 3%. Tali pagamenti sono stati effettuati con un termine anticipatorio medio di 14,9 giorni rispetto a quanto previsto dalla legge.

Le numerose attività correlate a quanto sopra descritto hanno determinato la necessità di procedere con n. 4 variazioni di bilancio, n. 3 variazioni dell'organo esecutivo con i poteri del Consiglio successivamente ratificato, n. 1 debiti fuori bilancio, oltre a n. 3 atti di storno peg con atto dirigenziale, n. 2 atti dell'organo esecutivo di variazione di Peg e n. 4 storni dal fondo di riserva. Anche il PIAO ha subito 4 variazioni in corso d'anno, in particolare per integrazioni al piano triennale del fabbisogno del personale e del piano della performance.

Il ciclo di gestione della performance è stato governato con puntualità e sia i documenti di programmazione che di rendicontazione e valutazione sono stati approvati entro i termini di legge. In particolare, per il quinto anno consecutivo il bilancio di previsione è stato approvato entro il 31/12 dell'anno precedente. L'anno 2024 è stato caratterizzato da una più che sensibile ripresa del mercato dell'auto, con particolare riferimento all'IPT e all'RCAuto, ma ancora sotto i livelli dell'anno 2019. Un ulteriore elemento di criticità è determinato dalla ripresa degli incrementi dalla spesa per gas ed energia, che comunque ha subito un calo rispetto all'anno 2022 e 2023. I trasferimenti dello Stato a ristoro dell'incremento dei prezzi sono stati assolutamente insufficienti. Il percorso relativo alla razionalizzazione delle società patrimoniali si è definitivamente concluso secondo quanto previsto negli obiettivi dell'ente, tenuto conto della riforma nella legge 56/2014 che ha di fatto limitato la possibilità di partecipazioni alle funzioni esercitate dalla Provincia. Il presente rendiconto della gestione chiude con un risultato di competenza pari ad euro 11.209.613,80, con il rispetto sia del parametro relativo all'equilibrio di bilancio che dell'equilibrio complessivo. Il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 approvato nel corso dell'anno 2024 si è pure chiuso con un risultato di esercizio positivo.

Si precisa infine che, a seguito della visita ispettiva per la certificazione qualità avvenuta in data 6 novembre, in base alla normativa Uni En Iso 9001:2015 non è stata rilevata alcuna criticità ed è stato ottenuto il rinnovo della certificazione per le seguenti UO/Servizi: nell' Area Tecnica per: UO Amministrativo Lavori Pubblici,

UO Coordinamento d'Area e sicurezza, Servizio Viabilità, Servizio Edilizia, U.O. Programmazione scolastica (unità operativa temporaneamente assorbita dalla UO Attuazione Progetti PNRR), U.O. Trasporti e concessioni, nell'area Amministrativa per: Servizio Sistemi Informativi e Telematica, UO Archivio, UO Atti amministrativi, UO Segreteria generale e supporto al difensore civico, UO Corpo di Polizia provinciale, UO URP, Servizio Appalti e contratti, Ufficio Avvocatura Unico

Valorizzazione risorse umane

A seguito dell'approvazione del DM 11/1/2022 anche le Province godono del regime assunzionale analogo quello dei Comuni, che si basa sulle effettive capacità di espansione della spesa e non più sul limite della spesa per cessazione dal servizio, sulla cui efficacia gravano gli oneri contrattuali che non possono essere neutralizzati. Alla luce di ciò, si è provveduto ad attivare il piano triennale del fabbisogno del personale e si è proceduto all'assunzione di n. 30 unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a fronte di 20 cessazioni nell'anno 2022, 21 assunzioni a fronte di 15 cessazioni nell'anno 2023 e di 23 assunzioni a fronte delle 19 cessazioni nel 2024.

Un'ulteriore novità che rileva ai fini delle procedure assunzionali è stata la continuazione nell'ambito della funzione di "Casa dei Comuni" delle procedure di selezioni uniche, secondo quanto previsto dall'art. 3bis del D.L. 80/2021 per effetto del quale la Provincia di Modena assurge a ente capofila per l'organizzazione delle selezioni ed espleta la prova finalizzata alla predisposizione di elenchi di idonei dai quali possono attingere i Comuni e le Unioni dei Comuni, per la fase successiva determinata dalla prova orale.

A seguito della sottoscrizione del CCNL 16/11/2022 si è proceduto alla sottoscrizione della parte economica annuale del Contratto integrativo di ente sia di parte giuridica che economica e a seguito della sottoscrizione del CCNL 16/7/2024 alla predisposizione e sottoscrizione del Contratto integrativo della Dirigenza.

Informatica

In linea con l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, il Servizio Informatica dell'Ente ha operato con l'obiettivo di sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate che, oltre a favorire l'innovazione, garantissero un accesso equo alle risorse digitali per tutti i cittadini e le amministrazioni locali. Tale strategia ha perseguito la duplice finalità di consolidare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e diffondere competenze digitali, superando le barriere infrastrutturali e cognitive che ostacolano la digitalizzazione. Nel corso del 2024, l'attività si è articolata su due direttrici principali: potenziamento delle infrastrutture IT e digitalizzazione dei processi amministrativi, attraverso progetti innovativi volti al rafforzamento della sicurezza informatica, all'evoluzione della rete e alla messa in linea di nuovi servizi digitali. I servizi sviluppati sono stati progettati in conformità alle Linee Guida di Design per i Servizi Web della Pubblica Amministrazione, garantendo un'integrazione ottimale con il sistema regionale. È stato garantito il mantenimento e l'aggiornamento delle infrastrutture hardware e software, con interventi mirati alla sicurezza e alla continuità operativa. Il monitoraggio avanzato delle risorse digitali ha migliorato la protezione del perimetro informatico, mentre il rafforzamento della connettività con la rete regionale ha favorito l'integrazione tra gli Enti locali. Inoltre, è stata implementata una strategia di backup off-site, garantendo maggiore resilienza ai sistemi informativi provinciali.

L'Ente ha promosso una radicale innovazione nei servizi digitali con il lancio di piattaforme per la gestione dei contratti digitali, il monitoraggio della contabilità cantieri, la gestione automatizzata degli automezzi e dei fogli viaggio e la digitalizzazione delle pratiche edilizie e trasportistiche. Particolare rilevanza ha assunto lo sviluppo del portale per la gestione degli interventi faunistici, con un'applicazione dedicata, e l'evoluzione della gestione del personale con il nuovo sportello digitale per i dipendenti. È proseguita l'adesione dell'Ente al Sistema COMTem, il network regionale per la trasformazione digitale, con il coinvolgimento attivo nelle aree strategiche di accesso alle reti, gestione dei dati, servizi online per cittadini e imprese, documenti digitali e infrastrutture cloud. In tale contesto, è stato avviato un programma di alfabetizzazione archivistica e informatica, che ha formato oltre cento dipendenti, migliorando significativamente il livello di competenza media e supportando l'evoluzione della gestione documentale dell'Ente.

L'azione dell'Ente nel 2024 ha posto solide basi per una Pubblica Amministrazione più moderna, efficiente

e sicura, contribuendo attivamente all'evoluzione del sistema informativo provinciale in un'ottica di innovazione, interoperabilità e accessibilità.

Archivio

I processi di digitalizzazione e di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi giocano ruoli cruciali nella gestione dei documenti nelle pubbliche amministrazioni e i molteplici aspetti legati alla transizione al digitale non sono più considerati idee astratte sulla carta ma realtà concrete che fanno parte del nostro quotidiano. Questi processi sono centrali e legati agli obiettivi che l'Ente Provincia si prefigge in quanto consentono il superamento delle criticità connesse al passaggio progressivo dal documento analogico al documento informatico in conformità della normativa vigente nazionale ed europea attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Richiamando l'obiettivo strategico "Archivio e Protocollo" collegato all'indirizzo strategico "La Nuova Provincia" viene sottolineata ancora una volta la centralità dell'archivio in formazione che si sedimenta in modo corretto tramite la collaborazione di tutti. L'Archivio, infatti, è di tutti e serve a tutti, in quanto tutti i dipendenti dell'Ente concorrono alla sua formazione. La struttura, le caratteristiche e le relazioni dell'Archivio, inteso tradizionalmente come complesso organico di documenti, devono essere rispettate e mantenute nel tempo in quanto l'Archivio non solo è specchio dell'attività amministrativa e istituzionale dell'Ente, ma anche il cuore pulsante e vivo della memoria storica. L'UO Archivio, pertanto, ha la sua missione principale nel coordinamento della gestione documentale intesa come responsabilità di garantire il corretto funzionamento dell'archivio e nella formazione e tenuta delle corrette aggregazioni documentali nelle tre fasi del suo ciclo di vita: corrente, deposito, storico.

L'Archivio digitale non può considerarsi slegato da una pianificazione preventiva per perseguire un'attività amministrativa efficace ed efficiente in un'ottica di lavoro svolto in armonia con altri Uffici. Una delle principali attività svolte dal servizio è primariamente legato alla gestione del protocollo informatico integrato dal sistema di gestione documentale e inteso nella sua triplice veste di strumento giuridico, amministrativo e archivistico, ai sensi del DPR 445/2000: giornalmente il personale abilitato all'utilizzo del protocollo informatico registra, classifica e fascicola i documenti pervenuti all'Ente in modo tempestivo, valorizzando il concetto di aggregazione documentale informatica e al concetto di interoperabilità tra sistemi di AOO per quanto riguarda lo scambio di informazioni integrato. Nondimeno, l'UO Archivio svolge quotidianamente supporto agli uffici dell'Ente per le tematiche di competenza ed elabora proposte nell'ottica di snellire le procedure.

Nel corso del 2024 grazie all'intensa attività condotta insieme ai Sistemi Informativi e quindi nel pieno spirito della condivisione e del confronto sinergico si è giunti all'aggiornamento e all'approvazione (dicembre 2024) del nuovo Manuale di Gestione documentale e del Manuale di Conservazione. Nel primo caso è stato predisposto il documento principale con una veste aggiornata e in linea con la normativa nella sua struttura e sono stati individuati i relativi e numerosi allegati tecnici. La redazione e l'aggiornamento di questo strumento è fondamentale per promuovere tra i dipendenti una maggior consapevolezza e operatività nell'attività fondamentale di gestione documentale e verranno condotti degli incontri illustrativi ai dipendenti nel corso del 2025. I manuali sono strumenti operativi che descrivono dettagliatamente le procedure dell'Ente con la finalità di garantire una corretta formazione dell'archivio e, conseguentemente, la sua tenuta e conservazione. Il lavoro è stato oggetto di ispezione e verifica per la certificazione di qualità dell'Ente.

Nel 2024, in ottemperanza all'obiettivo operativo relativo alla gestione degli archivi di deposito e storico, l'UO Archivio, che si compone di tre unità in servizio, ha garantito la tenuta dell'archivio di deposito (artt. 67-68 del DPR 445/2000) attraverso il controllo dei versamenti periodici della documentazione versata dai Servizi. A tal proposito, urge valorizzare la fase dell'archivio di deposito che ha un ruolo chiave: è il luogo dove la documentazione, sia analogica sia digitale, "decanta" e viene selezionata per la conservazione permanente o per lo scarto, sulla base dei criteri definiti nel piano di conservazione. Sono state garantite le condizioni ottimali nei locali che ospitano la documentazione attraverso periodiche manutenzioni e pulizie straordinarie necessarie per la conservazione e tutela del patrimonio documentario provinciale. In linea con l'anno precedente, anche nel 2024 si è riscontrato un forte interesse da parte dell'utenza per l'Archivio storico: nel pieno spirito del D. Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio è stata garantita la fruizione per la consultazione del patrimonio storico-archivistico. L'UO Archivio ha partecipato in qualità

di referente agli incontri sia da remoto sia in presenza organizzati dalle Comunità Tematiche “Documenti” della Regione Emilia-Romagna mirate allo scambio fruttuoso di idee e modalità di lavoro sinergiche e condivise e il personale dell’Archivio partecipa costantemente alle attività di formazione.

La consulenza e l’accesso alle due Biblioteche provinciali, intesi come luoghi del sapere a disposizione della cittadinanza e di supporto alle ricerche archivistiche, è sempre stato garantito tramite risposte tempestive alle richieste di volumi del patrimonio librario dell’Ente con invio di riproduzioni, *document delivery* e prestiti intersistemici in collaborazione con altre biblioteche pubbliche e private del territorio.

Nuovamente confermata nel 2024 la partecipazione all’evento che si svolge ogni anno a livello nazionale dal titolo “Archivissima”- La Notte degli Archivi insieme ad Archivi di Modena in Rete. Il Palazzo ottocentesco ha aperto le porte al pubblico il 7 giugno 2024 offrendo la possibilità di trascorrere una serata alla scoperta sia del patrimonio storico-artistico sia archivistico della Provincia di Modena. Per l’occasione è stata allestita una mostra documentaria dal titolo “La passione visibile: dialogo tra dipinti e documenti” che ha ricevuto un notevole interesse del pubblico riconoscendo l’importanza dell’attività della Provincia e l’impegno nel valorizzare e comunicare il proprio patrimonio culturale. La novità di divulgazione del patrimonio è stata condotta anche grazie alla partecipazione al progetto didattico sperimentale per le scuole secondarie di secondo grado dal titolo “Sguardi sulla rete delle ferrovie dismesse” promuovendo tra gli studenti un percorso di cittadinanza attiva, stimolando riflessioni e occasioni di conoscenza e di consapevolezza sul territorio che li circonda attraverso l’analisi di documenti provenienti dall’Archivio storico provinciale inerenti la storia delle Ferrovie tra otto-Novecento la cui restituzione finale delle attività è stata presentata in occasione della Notte internazionale della Geografia.

Statistica

La Provincia di Modena ha assolto, anche per il 2024, a una funzione istituzionale fondamentale assegnata alle Province dalle norme vigenti. La Provincia di Modena, attraverso la partecipazione alle rilevazioni statistiche previste dal PSN e Istat, la collaborazione tra Enti (Regione, Provincia e Comuni) a fini statistici, la produzione di rapporti, bollettini statistici e osservatori consultabili online ha fornito, in modo tempestivo, un supporto informativo statistico alla collettività dei cittadini, delle imprese e degli amministratori, favorendone la partecipazione e la conoscenza del territorio. L’arricchimento continuo dei giacimenti informativi dell’Ente e lo sviluppo degli strumenti informatici di elaborazione e diffusione dei dati, sempre più in ottica di open source, rappresentano tasselli fondamentali per la fornitura di servizi informativi efficienti alla collettività.

L’attività 2024 è stata inoltre caratterizzata da azioni tese a migliorare la visualizzazione e la divulgazione delle informazioni statistiche sul web tramite software Tableau, in continuità a quanto fatto da numerosi Enti locali a livello nazionale

È proseguita, a seguito del protocollo di collaborazione tra l’Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici di Statistica della Provincia di Modena e delle Province emiliano-romagnole, la conduzione della rilevazione della popolazione presso le anagrafi dei Comuni della provincia (rilevazione prevista dal Programma Statistico Nazionale con la scheda SDA-PBO). Tale patrimonio informativo ha consentito di aggiornare e potenziare l’Osservatorio demografico on-line, un servizio di consultazione ed elaborazione web, raggiungibile dalla sezione ModenaStatistiche (inglobata all’interno del portale istituzionale dell’Ente). Alla base dell’Osservatorio on-line vi è la banca dati della popolazione provinciale, recante informazioni sulla popolazione residente e sui flussi demografici (anche per genere), gli indicatori demografici di struttura, la popolazione straniera residente e i relativi flussi demografici, le tavole di mortalità, le famiglie residenti e i matrimoni (per alcune delle variabili la cadenza degli aggiornamenti è trimestrale). E’ stata, inoltre, implementata la collana di report dedicati ai fenomeni demografici relativi alla popolazione residente complessiva, alla popolazione straniera e agli scenari previsivi. Sempre in termini di attività editoriale è stata inoltre ampliata la collana Note Statistiche dedicata ad argomenti di rilevanza congiunturale

Sono stati redatte le edizioni del bollettino trimestrale di informazione statistica della Provincia di Modena "Note congiunturali" che offre la sintesi dei principali indicatori di natura demografica, economica e sociale, che caratterizzano il contesto provinciale. La Provincia di Modena ha contribuito, in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena, alla redazione del Bollettino EELLE - Indicatori statistici dell'Economia

e del Lavoro (ISSN 1591-5107). Durante il 2024 è stato ulteriormente implementato il Sistema informativo provinciale sulla Violenza di Genere nell'ambito del "Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne". Progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Modena.

E' proseguita l'attività di supporto informativo interno ed esterno all'Ente in materia di pianificazione territoriale, di programmazione scolastica e dei servizi pubblici.

Durante il 2024 è proseguito il lavoro sul "Benessere Equo e Sostenibile delle province", il progetto in rete, sviluppato grazie alla stretta collaborazione tra Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane), Anci e Sistan, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione strategica e operativa delle Province e delle Città metropolitane.

Informazione e Comunicazione pubblica

L'informazione e la comunicazione pubblica è da ritenersi uno degli obiettivi fondamentali della amministrazione provinciale che anche quest'anno si è concentrata in modo particolare sugli eventi calamitosi che purtroppo si sono verificati e che hanno comportato un'intensa attività che possiamo definire sinteticamente come "comunicazione emergenziale" esportandola verso i media locali e nazionali.

Per quel che concerne l'informazione e la comunicazione pubblica, l'Amministrazione Provinciale ha infatti intrapreso un percorso di relazione e vicinanza alla comunità modenese attraverso la periodica e capillare presenza mediatica con l'intento di migliorare sempre di più la diffusione dell'attività quotidianamente svolta, poiché una trasparente e attenta informazione sono strumenti indispensabili per "accorciare" la distanza tra Istituzione pubblica e società civile, in una logica condivisa di crescita corresponsabile dell'intera comunità.

In questo panorama non è stata tralasciata la dovuta attenzione ad altri importanti temi come l'edilizia scolastica, che ha comportato il continuo aggiornamento del pubblico sui singoli cantieri aperti nel territorio provinciale, organizzando comunque in modo specifico sopralluoghi dedicati dove i giornalisti hanno potuto visitare le strutture ed essere partecipi del continuo avanzamento nel cronoprogramma lavorativo. I cantieri finanziati con fondi del PNRR sono stati visitati nel numero più ampio poiché il termine cogente del prossimo anno rende imprescindibile un rallentamento complessivo del sistema tecnico migliorativo.

La rete viaria e la mobilità dolce, importanti linee di intervento per decongestionare la viabilità ordinaria sono stati oggetti di significative campagne comunicative perché sono giunti a naturale completamento alcune opere di importanza strategica, tra cui citiamo la tangenziale di San Cesario sul Panaro. Si è voluto organizzare un evento mediatico di respiro regionale, poiché l'apertura di questo tratta di strada, il cui progetto è rimasto in elaborazione per parecchi anni in attesa di reperire i dovuti finanziamenti, permetterà di rendere più fruibile l'intero comparto in condizioni di massima sicurezza.

Il versante appenninico del territorio è stato oggetto di attenzione mediatica per la continua opera di consolidamento dei diversi ponti che attraversano i fiumi permettendo un rapido collegamento tra i comuni frontisti. La possibilità di evitare allungamenti nei percorsi stradali quotidiani deve essere ritenuto un fattore di crescita del territorio e può contribuire a ridare attrattività allo stesso poiché attualmente è in fase di continuo depopolamento; quindi, ogni elemento di valutazione positiva deve essere esportato per visibilità e conoscibilità da parte di un pubblico interessato e ampiamente raggiungibile tramite i nuovi strumenti di comunicazione veloce.

Gli incontri con la stampa locale sono stati come al solito numerosi ma soprattutto abbiamo assistito ad un ampliamento esponenziale dei partner istituzionali che hanno espresso la volontà di utilizzare i servizi dell'ente per divulgare informazioni specifiche, riconoscendone quindi in modo esplicito il valore intrinseco e la professionalità acquisita. Ciò significa aver potenziato la visibilità dell'Ente in contesti solitamente marginali rispetto ai propri obiettivi prioritari, ma che hanno assunto nel corso del tempo e soprattutto degli ultimi anni un ruolo sempre più importante, come il mondo del volontariato che sostiene attivamente il ruolo degli enti istituzionali e la promozione della cultura storico artistica di cui è impregnata la Provincia di Modena. Sono da annoverare come fattori di crescita anche turistica e un'attenzione particolare vi deve essere dedicata per importare sempre più visitatori occasionali ed eventualmente renderli stabili.

In questo contesto di apertura ad una comunicazione innovativa, massima attenzione è stata dedicata all'attività degli organi istituzionali dell'ente poiché il Consiglio Provinciale è stato rinnovato a fine settembre dopo che varie amministrazioni comunali avevano rinnovato il proprio assetto. Ciò è avvenuto nell'ambito del rispetto delle regole che vincolano la comunicazione in tale contesto e l'informazione è sempre stata puntuale ed estesa alle novità di interesse collettivo.

L'utilizzo di tutti i social network è stato potenziato per dare evidenza pubblica ad eventi particolarmente significativi affinché la Provincia perfezioni il proprio ruolo di punto di riferimento concreto per le cittadine e i cittadini, in materie di particolare interesse come possono essere, oltre a quelle già citate, anche il turismo, la parità di genere come fenomeno culturale e l'equilibrio ambientale uomo- natura assicurato dalla Polizia provinciale.

I risultati raggiunti, e documentabili attraverso l'ampliamento degli enti partner istituzionali, incoraggiano a proseguire in questa direzione, certi che sia la strada giusta per far crescere il territorio e rendere consapevoli che un'Amministrazione trasparente è un vantaggio per l'intera collettività poiché in grado di esportare la propria operosa attività.

Politiche Comunitarie e relazioni internazionali. Cooperazione Internazionale

La Provincia di Modena ha dedicato un impegno significativo per consolidare l'accesso del territorio a risorse strategiche fondamentali, con una particolare attenzione ai fondi europei. L'obiettivo primario è stato quello di promuovere e rafforzare lo sviluppo locale in modo organico e sostenibile poiché i diversi enti del territorio potessero mettere a sistema le proprie esigenze strutturali da finanziare tramite il ricorso alle potenzialità offerte dai diversi istituti erogatori.

Il risultato tangibile è stato possibile, in primo luogo, tramite la divulgazione continua del nuovo strumento convenzionale che ha messo a sistema la Rete Provinciale Modenapuntoeu, una rete che operava e continuerà ad operare a livello locale ma con una visione e un respiro europeo proiettato su tutti gli enti territoriali. In questo processo di allargamento del partenariato, il Comune di Modena si è prodigato costantemente al fianco della Provincia per continuare l'opera di informazione e formazione allargata per raggiungere un miglioramento complessivo delle strategie locali.

La crescita di Modenapuntoeu, attestata anche dal dato puramente numerico degli enti sottoscrittori, testimonia l'efficacia della Rete nel promuovere la collaborazione tra enti locali. Questa piattaforma facilita la condivisione di risorse, competenze e idee, aprendo la strada a futuri progetti di sviluppo sinergici e condivisi, con un focus privilegiato sull'accesso ai finanziamenti europei.

Un momento particolarmente significativo di questo percorso è stata la promozione della Convenzione della Rete Europea Provinciale, avvenuta con continuità nel corso dell'anno e conclusa dall'evento svoltosi alla fine di ottobre presso la sede della Provincia. L'incontro ha visto una partecipazione entusiasta della maggior parte degli amministratori locali, sia di recente nomina a seguito delle elezioni amministrative sia consolidati nel tempo, un segnale chiaro dell'importanza che riveste questa collaborazione per la crescita del territorio. L'evento ha offerto un'occasione preziosa di condivisione di obiettivi prioritari e di strategie di accesso ai diversi finanziamenti, tra cui quelli europei, risorse vitali per alimentare l'innovazione tecnologica e gli interventi strutturali che si pongono a corredo.

Parallelamente a queste iniziative di carattere prettamente politico, si è investito sul potenziamento delle competenze locali, attraverso momenti di confronto mirati tra amministratori e delegati tecnici. Incontri informativi e sessioni di approfondimento hanno permesso ai diversi rappresentanti di acquisire nuove conoscenze e strumenti, aumentando la loro capacità di ideare e sostenere progettualità di respiro europeo che fanno della contaminazione estesa uno degli elementi di forza.

Si vuole proiettare il territorio in una crescita armonica e dinamica, dove le risorse siano utilizzate in modo efficiente e dove tutti abbiano la possibilità di contribuire al progresso della comunità.

Per garantire la massima visibilità delle informazioni relative ai bandi europei, che devono diventare occasioni di lavoro facilmente accessibili, si è tenuta aggiornata in tempo reale la specifica sezione dedicata del sito web della Provincia di Modena. Questo spazio online è diventato un punto di riferimento chiaro e strutturato per gli enti locali interessati, semplificando la ricerca di opportunità di finanziamento e consentendone la condivisione con i servizi interni dell'ente per supportare la presentazione di progetti validi ma soprattutto competitivi.

A supporto dell'ampliamento delle connessioni territoriali e della costruzione di strategie di sviluppo integrate, la Provincia di Modena, tramite la diretta collaborazione del Difensore Civico Territoriale, ha attivato la partecipazione all'Unità Interterritoriale dell'Istituto Internazionale Coesione e Sviluppo della Macroregione Mediterranea. Questa adesione proietta l'ente in una dimensione sempre più ampia dove le opportunità europee sono definite in collaborazione con altri enti nazionali e sovranazionali deputati ad offrire nuovi orizzonti ed a collaborare con realtà culturali molto diverse che rappresentano comunque una concreta opportunità di sviluppo. Un primo momento è stato lo scambio prezioso di buone pratiche e l'implementazione di strategie comuni per affrontare le sfide umane che questa area geografica allargata condivide.

In questo contesto, si è inoltre avviata la progettualità dal titolo "EMPOERMED: Promuovere equità e inclusione di genere nella Macroregione Mediterranea". È un progetto ambizioso che mira a contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e promuovere una crescita equa e inclusiva nell'area mediterranea. La proposta è attualmente al vaglio delle autorità competenti perché possa divenire un esempio concreto di miglioramento umano e sociale.

L'Ente ha continuato a sviluppare e supportare progetti già finanziati dall'Unione Europea, tra cui "Hey People", un'iniziativa volta a promuovere l'equità di genere nel mercato del lavoro. Si è presentato anche nell'ambito del programma Erasmus+, un nuovo progetto che dedica particolare attenzione all'educazione degli adulti e alla valorizzazione del ricco patrimonio culturale del territorio che dovrà sempre rivestire un posto di riguardo nell'ambito delle costituite e costituende strategie politiche.

Supporto agli organi istituzionali

L'anno che si è da poco concluso ha visto la Provincia di Modena perseguire con costanza le proprie linee di mandato, seppur in uno scenario ancora fortemente segnato da mutamenti epocali che, direttamente o indirettamente, l'hanno interessata.

Il riordino istituzionale del 2014 ha infatti inciso in modo significativo su molteplici profili, tra i quali il procedimento elettorale, gli organi dell'Ente e le funzioni ad essi attribuite. Le competenze della soppressa Giunta sono ora poste principalmente in capo al Presidente ed attribuite, per la restante parte, al Consiglio provinciale, come espressamente indicato negli strumenti normativi di riferimento.

L'attività di supporto ai diversi organi politico/istituzionali è stata svolta con regolarità, favorendo così la prosecuzione delle fondamentali azioni di programmazione, monitoraggio e rendicontazione di tutta l'attività svolta.

Contestualmente, si è potuto apprezzare un crescente miglioramento nella semplificazione amministrativa e gestionale, nell'orientamento alla flessibilità della struttura organizzativa, nella efficienza della gestione e nella comunicazione con i cittadini, ora sicuramente punto di pregio dell'Ente.

Un necessario richiamo deve essere fatto al rinnovo del Consiglio Provinciale avvenuto nel mese di settembre, che ha visto crescere il numero dei Consiglieri, portandoli da 12 a 16 in base ai dati statistici estrapolati dall'ultimo censimento ISTAT sul numero degli abitanti del territorio.

Il rinnovo è stato accompagnato da un complesso di fattori che hanno permesso di tutelare efficacemente l'autonomia funzionale ed organizzativa del massimo organo deliberante dell'Ente, assicurando un supporto tecnico-amministrativo ai membri del Consiglio ed ai Sindaci del territorio, grazie anche al puntuale svolgimento dell'attività propedeutica ed istruttoria delle adunanze consiliari. A partire da giugno 2022, è entrato in vigore un nuovo Regolamento del Consiglio provinciale, contenente ora un capo interamente dedicato allo svolgimento in modalità telematica delle sedute ai fini di una piena funzionalità dello stesso. Il supporto amministrativo alla Presidenza è stato altresì garantito nella nomina dei rappresentanti dell'Ente negli istituti e nelle fondazioni, come da previsioni statutarie.

In linea con la propria ormai consolidata tradizione in materia di difesa civica, anche quest'anno ci si è avvalsi della sinergica collaborazione del Difensore Civico Territoriale, la cui competenza e professionalità è stata riconosciuta da un numero sempre maggiore di Enti Locali del territorio poiché si pone quale figura di supporto ai cittadini nei rapporti con i Comuni convenzionati ed eventualmente con gli altri enti partecipati e controllati. Trattasi di una attività che rientra a pieno titolo nel nuovo corso storico della Provincia quale "Casa Dei Comuni" trasparente ed efficace, che deve supportare sempre e comunque gli enti che la compongono e che necessitano di una struttura consolidata per svolgere a pieno le proprie funzioni

istituzionali. L'attività del Difensore Civico Territoriale ha utilizzato strumentazioni informatiche di supporto, potenziate nel corso dell'ultimo triennio, che hanno consentito di interagire celermente con gli esponenti e con gli enti locali interessati al fine di giungere alla risoluzione possibilmente bonaria delle controversie.

Supporto al Segretario Generale

Nel Documento Unico di Programmazione trova sede l'indirizzo strategico di sviluppo istituzionale denominato "La nuova Provincia" in cui sono declinate le linee di mandato relative all'efficienza, alla semplificazione, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e al supporto tecnico amministrativo ai Comuni del territorio.

L'attività di controllo di regolarità amministrativa costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione nonché un supporto a tutti gli uffici per il miglioramento della tecnica redazionale.

In coerenza con le linee guida ANAC e il Regolamento interno sui controlli, l'ufficio di staff del Segretario Generale ha svolto nel corso dell'anno appena trascorso il controllo di regolarità amministrativa attraverso l'analisi degli atti dirigenziali adottati e sottoposti a campionamento, con particolare attenzione alle materie a maggior rischio di esposizione al rischio corruttivo.

La consueta e continua collaborazione avuta con i dirigenti, a cui sono state fatte segnalazioni puntuali, ha consentito di prestare attenzione al rispetto dei tempi procedurali e si è determinato un miglioramento della tecnica redazionale degli atti in ordine alle diverse fasi istruttorie del procedimento. Ciò ha consentito di esportare con efficacia le nuove disposizioni dettate a livello nazionale per rendere sempre più performante la tecnica redazionale che costituisce il primo momento di impatto nel contesto generale.

L'ufficio di supporto al Segretario Generale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha monitorato l'applicazione del principio di rotazione tra tutti i soggetti terzi che sono partner dell'ente locale e attenzione specifica è stata riservata all'affidamento dei contratti e al rispetto degli obblighi di pubblicazione connessi al nuovo codice dei contratti pubblici e al processo di digitalizzazione degli appalti pubblici.

La formazione è stata capillare ed ha coinvolto tutti i servizi in modo trasversale. Si sono seguiti i seminari di formazione organizzati con l'Osservatorio Provinciale Appalti e il personale di supporto al responsabile della corruzione della trasparenza ha partecipato a quelli specifici organizzati a livello nazionale da ANAC e a livello regionale dalla Rete per l'integrità e la trasparenza. Questi sono finalizzati sempre e comunque a migliorare la conoscenza degli eventi rischiosi che si succedono senza soluzione di continuità e ad ideare e definire misure di prevenzione della corruzione che possono rispondere in modo specifico alla riduzione e al contenimento del rischio corruttivo, tenendo presente le innovazioni introdotte nella disciplina della trasparenza e degli appalti.

La trasparenza dell'attività amministrativa, infatti, è una delle misure fondamentali della prevenzione della corruzione e la Provincia di Modena ha raccolto nel tempo l'invito a fornire impulso, monitoraggio e vigilanza nella redazione degli appositi piani triennali, estendendolo anche agli enti in controllo pubblico (società ed enti di diritto privato in controllo pubblico), agli enti non in controllo pubblico (società partecipate ed enti di diritto privato non in controllo pubblico) e agli enti pubblici ed economici, rientranti nella propria competenza territoriale. Si vuole in queste brevi note evidenziare la stretta e sinergica collaborazione con ACER, A.MO, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e ASP Charitas Servizi di assistenza ai disabili. Per completezza di trattazione, si cita a tal proposito uno studio di fattibilità effettuato dal personale dell'ente per consentire ad ACER di entrare a pieno titolo nella rete provinciale sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza, per raggiungere maggiore omogeneità e fornire uniformità alle procedure elaborate in materia di prevenzione della corruzione estendendole, appunto, ad un ente pubblico economico del territorio provinciale di particolare importanza che potrà fornire supporto alle azioni intraprese per contrastare in forma massiccia e condivisa il rischio di infiltrazione di fenomeni corruttivi in materia di alloggi.

Nell'ambito della costituita rete provinciale, si evidenzia l'apporto determinante fornito dall'ente per omogeneizzare la modulistica utilizzata nella gestione dei procedimenti di affidamento di lavori, servizi e forniture con finanziamenti derivanti dal PNRR, alla luce del processo di digitalizzazione degli appalti. Si è posta particolare attenzione alla elaborazione di tutta la modulistica inerente alle dichiarazioni di

inconferibilità e incompatibilità per integrare le modifiche apportate non solo dal legislatore nazionale ma anche dalla giustizia costituzionale, seguite da circolari esplicative inerenti all'antiriciclaggio e l'applicazione delle linee guida della Corte dei conti nella disciplina degli incarichi di collaborazione studio e consulenza e appalti di servizi.

Consulenza e assistenza legale

L'attività di consulenza ed assistenza legale offerta ai Comuni, servizio esteso anche alle Unioni dei Comuni, rientra nell'alveo delle linee di mandato indicate nell'indirizzo strategico di sviluppo istituzionale denominato "La Nuova Provincia" declinate sotto la voce "supporto tecnico-amministrativo ai Comuni".

La riforma degli enti locali introdotta con la legge 56 del 2014 -come noto- ha ridefinito ed impattato notevolmente l'ordinamento delle province quali enti di area vasta. La riforma si accompagnava al progetto di riforma costituzionale che prevedeva la soppressione delle province quali enti costituzionalmente necessari. Venuto meno il progetto di revisione costituzionale, all'esito del referendum del 4 dicembre 2016, si è aperto il dibattito sull'opportunità di un nuovo intervento legislativo. In tale contesto, il decreto-legge n. 91 del 2018 ha disposto l'istituzione di un tavolo tecnico-politico, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, per la redazione di linee guida finalizzate ad una serie di obiettivi, tra i quali l'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane. Si auspica che sia entro breve individuato un'ipotesi di assetto istituzionale e funzionale chiaro e definitivo.

A ciò si aggiunga che il nuovo scenario, aperto dalla crisi pandemica e dalla strategia di rilancio e ripresa messa in atto a partire dal livello europeo, la Provincia si presenta come soggetto ricco di esperienze, di pratiche concretamente replicabili, di risorse istituzionali insite proprio nel modello della "casa dei Comuni" e quindi da orientare anzitutto (anche se non solo) nell'ottica del rafforzamento del suo ruolo di livello intermedio ricco, e da arricchire, di competenze tecnico-amministrative idonee a supportare le politiche e le strategie definite a livello comunale. Si rafforza l'idea quindi di inquadrare "La nuova Provincia", nel ruolo di ente in grado di corrispondere oltre a funzioni proprie anche a quelle di ente amministrativo di dimensione "vasta", capace di costituire un riferimento per l'intero sistema delle autonomie ed in particolare per i Comuni, specie quelli di dimensioni minori.

Sotto tale direttrice trovano quindi precipua collocazione le attività svolte dall'Ente nell'indirizzo strategico relativo alla "Nuova Provincia" quale ufficio legale associato e attività di stazione appaltante in convenzione con i Comuni del territorio.

Quanto all'Ufficio Avvocatura Unico nel corso del 2024 ha continuato a fornire assistenza legale alle aree ed ai servizi dell'Ente, agli organi della Provincia, in ambito giudiziale ed extra giudiziale ed a fornire assistenza in ambito giudiziale ai Comuni e Unioni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

A seguito dell'input politico in premessa specificato, emersa l'esigenza di ampliamento dell'attività svolta da tale ufficio. Gli articoli 2, co. 12 della legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) e 30 del D.lgs. n. 267/2000, hanno previsto che gli enti locali potessero istituire, mediante convenzioni, da stipulare ai sensi dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati.

Conseguentemente, anche a seguito della richiesta di vari comuni del territorio, si è dato avvio al progetto biennale "Ufficio Avvocatura Unico". Tale Convenzione è stata rinnovata a seguito delle richieste manifestate in ordine alla continuità del progetto nonché al fine di recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Avvocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Avvocatura condiviso fra più Enti nonché a seguito delle esigenze rappresentate da alcune Amministrazioni di precisare l'operatività della Convenzione anche con riferimento al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione, il Consiglio provinciale ha deliberato il nuovo testo. Per il rinnovo triennale di detta convenzione, è stato approvato il nuovo schema, con nuovi importi di compartecipazione all'U.A.U. in relazione al numero degli abitanti ed ampliando le attività rese, al contenzioso tributario.

A seguito delle esigenze manifestate da alcune Unioni dei Comuni e dall'input politico, detta convenzione è stata estesa nel 2021 alle Unioni dei Comuni del territorio e dal 2022 se ne sono convenzionate n. 3 su 6.

Con deliberazione n. 53 del 21.7.2023 è stato approvato un unico schema di convenzione del costituito U.A.U. fra la Provincia di Modena ed i Comuni ed Unioni dei Comuni del territorio provinciale. In particolar modo si è evidenziata la necessità di un supporto giuridico relativamente alle gare d'appalto espletate dalle Unioni.

Tale attività si inserisce in un contesto generale di supporto giuridico e di consulenza legale dell'ente intermedio che affianca e supporta Comuni e Unioni nella valorizzazione dell'attività degli enti locali.

L'esigenza di rinnovo di tale progetto è emersa anche a seguito dell'analisi effettuata inizialmente il 4.3.2019 e ripresentata nel 2021, della customer inviata agli Enti aderenti all'Ufficio Avvocatura Unico dove si sottolinea la qualità del servizio erogato. L'aspetto critico emerso invece è la necessità di implementare il personale assegnato all'ufficio e, secondariamente e conseguentemente, la tempistica di risposta per la consulenza.

Con tali atti si riaffermava l'intenzione della Provincia, quale ente capofila, di dare continuità all'attività svolta dall'Ufficio Avvocatura Unico in una ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché di economicità e risparmio della spesa pubblica ottenuta tramite l'utilizzo di dipendenti - avvocati iscritti all'albo nell'elenco speciale per gli enti pubblici nelle trattazioni di questioni giudiziarie e stragiudiziali nonché di consulenza legale.

La Provincia di Modena, ente capofila di tale progetto, ha altresì preso atto dell'input politico rappresentato dal Comune di Sassuolo che, alla fine del 2020, ha manifestato il proprio intendimento ad aderire all'Ufficio associato, provvedendo alla approvazione dello schema di convenzione per la costituzione dell'ufficio Avvocatura Unico. Nel caso specifico, si rileva che il Comune di Sassuolo ha proceduto ad una riorganizzazione interna attraverso la soppressione del proprio ufficio legale e al conferimento in distacco presso l'Ufficio Avvocatura unica, come previsto espressamente all'art. 2 della convenzione, del personale in servizio a tempo indeterminato al profilo di Funzionario avvocato. La Provincia di Modena, anche per fare fronte al notevole carico di lavoro giuridico dell'ufficio, ha firmato l'accordo integrativo per la disciplina del trasferimento del contenzioso pendente e per l'utilizzo del personale dipendente del Comune. Dal primo marzo 2021 è stato attuato il distacco della Funzionaria con la qualifica di avvocato e dal 1° luglio 2022, a seguito di selezione, è stata assunta con contratto a tempo indeterminato, nei ruoli della Provincia.

Nel 2024 si è tra l'altro verificato l'avvicendamento dell'Istruttore Direttivo Amministrativo assegnato all'Ufficio Avvocatura Unico, in quanto una dipendente è andata in pensione il 31.3.2024 e in data 1.5.2024 ha preso servizio una nuova dipendente a tempo indeterminato.

Si è registrato nel corso del 2024 un leggero aumento delle richieste di pareri giuridici rispetto al 2023, anno che aveva subito un leggero calo, ma sempre in linea con il 2021, più che di difesa legale richiesta dai Comuni e dalle Unioni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico", con solamente 2 legali iscritti all'albo professionale. A fine anno gli Enti convenzionati erano complessivamente n. 38, sui 44 Comuni presenti e n. 6 Unioni.

L'adesione al progetto di una Avvocatura Unica ha comportato nel 2024 un'entrata per la Provincia di euro 64.648,00, introiti destinati a coprire le spese di funzionamento dell'Ufficio.

L'attività principale dell'ufficio è il contenzioso. Nel 2024 sono pervenute n. 76 vertenze di cui 7 archiviate senza dover procedere ad attività giudiziale, su un totale di n. 264 vertenze pregresse, tutt'ora in corso. In particolare, relativamente a queste n. 264 vertenze giudiziarie attivate:

- n. 245 sono difese dai legali interni di cui n. 39 riguardano la Provincia e n. 206 gli Enti convenzionati;
- n. 19 cause sono state affidate ai legali fiduciari individuati dalla compagnia assicurativa dell'Ente, senza oneri a carico della Provincia.

Appalti

Dal 1° gennaio 2024 sono diventate operative le disposizioni del Codice dei contratti pubblici sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, per cui tutte le attività connesse al ciclo di vita di un contratto pubblico devono svolgersi su piattaforme telematiche certificate, garantendo l'interoperabilità di dati e adempimenti e la confluenza delle informazioni su di un'unica fonte di riferimento la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita e gestita da ANAC. Tale banca dati ha assunto quindi il ruolo di "Portale Unico per gli appalti" che rende disponibili i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento

delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, tra questi la Piattaforma contratti pubblici (PCP), la Piattaforma per la pubblicità legale degli atti, il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

La Provincia di Modena per l'espletamento delle procedure d'appalto continua ad avvalersi della piattaforma di e-procurement "certificata", sulla base di apposite regole tecniche comuni definite da AgID, della Regione Emilia-Romagna Intercenter SATER, che ora funziona in interoperabilità con la piattaforma Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici di ANAC.

Come sopra accennato, il fulcro di tutto il sistema digitale regolato dal Codice è la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ("BDNCP"), che, come detto, si sostanzia in una infrastruttura informatica caratterizzata da una architettura complessa, articolata in diversi elementi e sezioni. Per mezzo di questa banca dati e della interconnessione della stessa con le altre banche dati e piattaforme digitali, l'ANAC mette in opera, pubblicizza e rende disponibili tutti i servizi informatici e le informazioni attinenti allo svolgimento delle fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici – laddove per "ciclo di vita" dei contratti pubblici deve intendersi l'insieme delle fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione degli stessi. A tale scopo, la Banca dati gestita dall'ANAC, con tutte le sue articolazioni sopra ricordate, è interoperabile con le piattaforme di approvvigionamento digitale delle amministrazioni, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e tutte le altre piattaforme e banche dati dei soggetti coinvolti nel ciclo di vita dei contratti pubblici.

L'operatività della digitalizzazione degli appalti ha comportato per l'U.O. Grandi Appalti la necessità di aggiornamento e studio della normativa e delle nuove funzionalità della piattaforma certificata Sater e il conseguente aggiornamento di tutta la documentazione di gara (Capitolati speciali d'appalto, bandi, lettere invito, modulistica, check list).

Nel corso del 2024 l'ufficio si è occupato di gestire gli appalti di opere pubbliche di importo superiore ai 150 mila euro, per l'Area Tecnica della Provincia di Modena ha espletato n.13 procedure negoziate di gara relative a lavori della rete delle strade provinciali e di messa in sicurezza di ponti per un importo complessivo a base di gara di € 9.639.097,29.

Inoltre sono state espletate n. 2 procedure aperte, di competenza del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, una per l'affidamento dei Servizi di promozione e marketing turistico finalizzati all'attuazione delle attività di competenza della Provincia di Modena previste nel programma di Promocommercializzazione del Territorio turistico Bologna-Modena e una per l'affidamento del Servizio di supporto specialistico e di assistenza tecnica al soggetto responsabile del patto territoriale per l'attuazione del progetto pilota dell'appennino modenese.

Nell'ambito delle funzioni della Provincia come Stazione Unica Appaltante, la U.O ha proseguito l'attività per gli Enti Convenzionati espletando le seguenti procedure per un importo complessivo a base di gara di € 31.070.132,46:

- n.2 procedure aperte per lavori,
- n. 10 procedure aperte per servizi anche in ambito di servizi di assistenza scolastica e trasporto e servizi assicurativi, compreso un accordo quadro
- n. 6 procedure negoziate di lavori

e in ambito finanziamenti PNRR le seguenti:

- n. 5 procedure aperte di forniture finanziate PNRR
- n. 6 procedure negoziate di lavori finanziate PNRR
- n. 10 incarichi tecnici/di progettazione finanziati PNRR con RDO
- n.13 RDO di forniture finanziati PNRR espletate sulla piattaforma Sater
- n. 26 RDO di forniture finanziati PNRR espletate sul MEPA

Nel corso del 2024 si sono convenzionati per la gestione di gare di appalto n. 6 nuovi Enti per un totale di n. 18 enti convenzionati.

I nuovi Accordi per l'utilizzo dell'Elenco operatori economici della Provincia sono invece stati n.2, per un totale complessivo di n.16 Accordi esistenti.

La quota di adesione dei Comuni dovuta per lo svolgimento dell'attività di centrale di committenza per l'anno 2024 è stata pari ad € 22.279,79.

La U.O. Amministrativo Lavori Pubblici, anch'essa toccata dalla riorganizzazione attuata dal 1° giugno 2021, ha subito una profonda trasformazione sia nella struttura che nelle modalità procedurali anche a seguito delle incessanti modifiche al Codice dei contratti ad opera del decreto Semplificazioni n. 76/2020 e Semplificazioni bis n. 77/2021 che hanno modificato le soglie per gli affidamenti e le procedure negoziate. Oltre alla specifica gestione amministrativa degli appalti finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR, la novità più eclatante, come si è detto sopra, è quella che dal 1° luglio 2023 è divenuto efficace il c.d. Nuovo Codice Appalti D. Lgs. 31 Marzo 2023 n.36, comprensivo di circa 38 Allegati esecutivi (a cui vanno aggiunte n. 6 deliberazioni A.N.AC di attuazione e coordinamento per quanto riguarda le norme in materia di trasparenza ed anticorruzione). Conseguentemente, occorre applicare un triplo standard alla gestione amministrativa e contabile degli appalti ciò comportando proliferazione di modulistica, di norme, di procedure:

- la normativa applicabile ai nuovi affidamenti è il D.Lgs.n.36/2023;
- per quelli in corso al 30 Giugno 2023 (subappalti e subcontratti compresi) è ancora il D.Lgs.n.50/2016;
- per gli appalti finanziati in tutto o in parte con il PNRR è il D.L.n.77/2021 per l'aggiudicazione, le norme del Nuovo Codice per la parte esecutiva; gli uffici hanno supportato dal punto di vista giuridico, amministrativo e contabile tutta l'Area Tecnica nell'iter dei procedimenti e processi finalizzati all'approvazione e all'esecuzione delle opere pubbliche. Per citare alcuni dati quantitativi dell'attività svolta, nel 2024 si sono effettuati complessivamente n.218 affidamenti diretti per lavori, servizi, forniture e servizi SIA con base d'appalto fino a € 150.000 di cui circa il 60% con più preventivi e 65 gestiti come procedure negoziare (RDO) fino a € 150.000 sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent- SATER; di questi n. 115 sono stati affidamenti di importo inferiore ad € 20.000.

I subappalti e subcontratti sono stati nel 2024 n. 307 con un aumento del 28% rispetto al 2023.

Sono stati approvati n.921 Atti (con un aumento del 33% rispetto al 2023), n.434 Liquidazioni, n. 345 controlli DURC, 55 C.R.E., n. 220 schede elaborate e inviate all'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Procedure aperte: Contratti assicurativi della Provincia

Nel mese di marzo 2024 in forza della disposizione, del Direttore dell'Area Amministrativa congiuntamente alla direttrice dell'Area tecnica, di temporanea competenza per affidamenti di importo superiore si sono avviate le procedure per bandire una gara aperta di livello europeo suddivisa in Lotti per l'affidamento per un triennio delle polizze citate, con base di gara € 957.900,00 con possibilità di rinnovo biennale. La gara è stata esperita nel mese di maggio ed ha avuto successo e tutti i lotti per i contratti assicurativi sono stati affidati alle seguenti compagnie:

1. Polizza RCA e garanzie accessorie (ARD) - Compagnia Allianz (premio annuo € 49.257,95)
2. CVT Danni a veicoli utilizzati per missioni - Compagnia Lloyd's (premio annuo € 3.575,25)
3. Polizza Infortuni – Compagnia UNIPOL SAI (premio annuo € 3.890,00)
4. Responsabilità civile terzi RCT/O- Compagnia ASSICURATRICE MILANESE SPA (premio annuo € 138.142,50)
5. RC Patrimoniale – Compagnia ASSICURATRICE MILANESE SPA (premio annuo € 16.690,00)
6. Polizza Fine-ART per i beni artistici e storici – Compagnia ARCH SPA (premio annuo € 3.056,25)

Il premio annuo complessivo esitato dalla gara suddetta è stato di € 214.611,95 con un risparmio in termini di risorse di € 104.688,05 per la provincia.

Affidamenti in somma urgenza

Nel mese di settembre è stato gestito anche un affidamento in somma urgenza relativo a: “Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni minime di sicurezza della viabilità in seguito agli aggravamenti dovuti agli eventi del 24-25 giugno 2024 sulla sp26 di Samone coinvolta da movimento franoso al km.5*600 in comune di Pavullo nel Fignano” per un importo di € 161.087,19

Dati BDAP e PNRR

Al 31.12.2024 risultano inseriti n.231 nuove opere con trend di aumento di circa il 95% rispetto al 2023 (n. 116). I CUP chiusi sono stati n. 291 sia per cancellazione sia per completamento (aumento di oltre il 200%) dei relativi progetti. Non si è proceduto ad ulteriori chiusure in quanto nel mese di dicembre le numerose determinazioni di revisione prezzi degli appalti PNRR e altri hanno comportato un notevole impegno vi è stata la sospensione per procedere alla revisione prezzi che ha comportato un allungamento dei tempi. Tutte le opere

finanziate con il PNRR sono state inserite e vengono sistematicamente aggiornate, mentre sono in corso di inserimento le opere finanziate con i Decreti Ministeriali e con l'Ordinanza n.13/2023, n.33 e n.35 del Commissario Figliolo relativa ai danni causati dall'alluvione del Maggio 2023.

Appalti PNRR sotto soglia – Area Tecnica

Si segnala la forte accelerazione delle procedure inerenti agli appalti PNRR-PNCC. Al contrario di quanto inizialmente ipotizzato, la polverizzazione delle risorse e l'inserimento di finanziamenti provenienti da altri fondi (BEI, Ministeri Istruzione, MIT, ecc...) ha comportato che anche molti appalti di importo contenuto sottosoglia siano rientrati nel PNRR_PNC.

Tali appalti sono stati effettuati sia con modulistica specifica sia con procedure più snelle come prevede la legge: ad esempio per la procedura aperta si è applicata la c.d. "inversione procedimentale" che comporta la verifica e il controllo dell'offerta prima in graduatoria posticipando la fase amministrativa. Sono stati applicati nel merito i numerosi decreti ministeriali, le Circolari del MIT e di A.N.AC., compresi gli adempimenti di rendicontazione post aggiudicazione che riguardano dichiarazioni ed attestazioni specifiche che devono produrre le imprese aggiudicatrici degli appalti PNRR.

Nel dettaglio una parte di tali appalti, relativi principalmente a progettazioni, servizi ingegneria ed architettura, prove di laboratorio, opere di spostamento reti, ecc... aggiudicati nel 2024 da parte dell'Amministrativo LLPP, cantierati e in parte già terminati o in corso di ultimazione sono:

1. ITES BAROZZI	DI MODENA. LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, TERZO STRALCIO. SERVIZIO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO DURANTE GLI SCAVI - PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU"
2. IIS MEUCCI	PNRR - MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.3 PIANO PER LE INFRASTRUTTURE E LO SPORT NELLE SCUOLE "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU". PALESTRA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO MEUCCI DI CARPI (MO) RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA. SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.
3. CICLOVIA SOLE	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEI TRATTI PRIORITARI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MODENA DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE 'SOLE' - REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DEL FIUME SECCHIA NEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO) -PNRR - MISSIONE 2, COMPONENTE 2 "ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE", INVESTIMENTO 4.1 - "RAFFORZAMENTO MOBILITÀ CICLISTICA"
4. SELMI - CORNI	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU" - PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "SELMI" E DELL'ITIS CORNI DI MODENA - NUOVA COSTRUZIONE. ANALISI DI TERRE E ROCCE DA SCAVO
5. ITI CORNI	ISTITUTO CORNI - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA OTTAGONALE CUP G98B20000360001 - LAVORI DI COMPLETAMENTO, FINITURA DI SICUREZZA E FINITURA DELLE AREE ESTERNE.
6. ITI - IPSIA CORNI	PAL. A E B - MIGLIORAMENTO SISMICO 1° STRALCIO: PALAZZINA "A" IN LARGO ALDO MORO A MODENA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
7. ITI - IPSIA CORNI	PAL. A E B - MIGLIORAMENTO SISMICO 1° STRALCIO: PALAZZINA "A" IN LARGO ALDO MORO A MODENA - CUP G99F18000540001 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LATTONERIE VARIE E IMPERMEABILIZZAZIONI
8. IIS CAVAZZI	DI PAVULLO. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 1^ UNITA' STRUTTURALE PROVE DI LABORATORIO PER CONTROLLI DI ACCETTAZIONE SUI MATERIALI
9. POLO MARCONI CAVAZZI	-NUOVA PALESTRA CUP G72H18000220005 - NUOVO ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO ELETTRICO. ONERI IN FAVORE DI NOVA AEG S.P.A
10. ITI – IPSIA CORNI	DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 2° STRALCIO
11. ITI – IPSIA CORNI	DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 3° STRALCIO
12. SP VARIE	PNRR MISURA M2C4I2.1 "MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTI IN EMILIA ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE" DEL PNRR - SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO AL RUP DI STUDIO, CONSULENZA E MEDIAZIONE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO.
13. SELMI – CORNI	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "SELMI" E DELL'ITIS "CORNI" DI MODENA- NUOVA COSTRUZIONE – NUOVO ALLACCIO AL SERVIZIO ELETTRICO.

14. IIS CAVAZZI	DI PAVULLO - PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. INTERVENTI FINANZIABILI EX ART. 5 D.M. N. 343/2021, DGR N. 185 DEL 14/02/2022 - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 1^ UNITA' STRUTTURALE SERVIZIO PER L'ATTIVITA' DI COLLAUDATORE STATICO E IN CORSO D'OPERA (DM 17/01/2018
-----------------	---

In relazione ad alcuni di essi, ovvero quelli per i quali sono stati approvati i collaudi, per quanto riguarda le dichiarazioni post ultimazione che devono essere rese da parte delle ditte affidatarie degli appalti PNRR ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs.31 Maggio 2021 n.77, si segnala che sono state completate oltre 47 procedure con inoltro e raccolta delle relative richieste. Per tali progetti è stata, inoltre, “recuperata” la dichiarazione sul conflitto di interesse qualora mancante.

In attivazione della rendicontazione PNRR, secondo le disposizioni emerse dal tavolo di lavoro, sono state recuperate le informazioni, gli atti e i documenti di tutti gli affidamenti di lavori/servizi/forniture, con relativi subappalti, i cui CIG sono associati ai CUP dei progetti PNRR.

L'attività si è poi concentrata sul completamento della documentazione è stato completato l'inserimento sul gestionale “SHAREPOINT” e delle check-list di competenza del servizio per i primi n. 3 progetti richiesti (circa 30 documenti per ciascun progetto):

- n. 20 Fanti – rifacimento servizi igienici
- n. 22 Polo Guarini-Wiligelmo – rifacimento servizi igienici
- n. 27 Liceo Muratori – rifacimento servizi igienici

Inoltre, sono state inoltrate complessivamente n. 42 richieste di dichiarazioni agli operatori economici affidatari di lavori/servizi/forniture e n. 6 richieste ai subappaltatori.

Contratti

La stipulazione di contratti è una tipica attività interna all'ente con ripercussione diretta su tutti coloro che intervengano e dunque si impegnino verso la Provincia quali controparte contrattuale.

Esistono diverse modalità di perfezionamento contrattuale.

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, nel corso del 2024, senza distinzione di importo se ne contano 272 in totale (di cui 54 da parte dell'Ufficio acquisti e servizi economici sia per i contratti di polizza sia per le adesioni alle convenzioni o appalti di servizi o acquisti minuti, 12 per appalti PNRR, 31 determinazioni-contratto cioè inferiori ad € 5.000).

Tutti i contratti per scrittura privata nella forma del commercio (cioè quelli inferiori ad € 40.000) sono stati stipulati in forma elettronica con firma digitale.

Vi sono poi i contratti redatti in forma elettronica con firma digitale o elettronica semplice mediante la PAD (piattaforma elettronica digitale) che stanno acquistando sempre più piede in quanto consentono sia all'ente sia alle imprese un risparmio sia in termini economici che di tempo in quanto il template è disponibile sulla piattaforma senza gravare sulla pec.

L'attività di supporto nell'esperimento dei pubblici incanti (sia per lavori che patrimoniali) si è svolta regolarmente e senza ritardi e ha riguardato una procedura aperta per l'affidamento dei contratti assicurativi dell'ente, procedura alla quale hanno partecipato una quindicina delle maggiori Compagnie assicurative

Tutte le procedure aperte e RDO sono state espletate in modalità telematica.

Sono state sottoposte a verifica n. 208 soggetti/imprese, per un numero complessivo di 2.428 controlli.

Sono stati stipulati n. 65 contratti d'appalto di lavori e forniture in forma pubblica amministrativa e n. 30 atti per scrittura privata e n. 26 contratti relativi al patrimonio dell'ente.

In relazione al ruolo di stazione unica appaltante (SUA) svolto dalla Provincia di Modena a favore dei comuni convenzionati, sono stati redatti n. 34 verbali di gara ed eseguiti n. 976 controlli.

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e, se dovuti, di pubblicità immobiliare.

Economato

Nel 2024 l'Ufficio Economato ha mantenuto la propria attività ad un livello regolare, eseguendo molte delle attività legate all'acquisizione di beni e servizi a supporto delle attività dell'Ente e per garantire il funzionamento degli uffici, constatando che molti beni hanno mantenuto gli aumenti di spesa legati ancora

al conflitto in Ucraina, anche se tendenzialmente tali indici sono fortunatamente in leggero calo. L'Ente si è impegnato a garantire sicurezza per i lavoratori e per i luoghi di lavoro, con maggior attenzione viste le nuove esigenze determinate sia dall'aumento del numero dei dipendenti della provincia sia dai numerosi cantieri aperti. Nel corso del 2024 sono state adottate n.95 determinazioni di affidamento di servizi e forniture, effettuate n.338 liquidazioni e n. 142 buoni d'ordine.

Si è registrato un notevole aumento delle movimentazioni dell'inventario automatizzato dei beni mobili, oltre 2135 a fronte delle circa 1420 del 2023 (+52%) determinato in gran parte dall'inventariazione dei nuovi arredi scolastici e dei laboratori destinati agli Istituti superiori.

Con la ripresa della didattica in presenza, è ripreso il servizio di traslochi e forniture di arredi in diversi istituti scolastici provinciali, così pure sono incrementate anche le spese per pulizie dei locali. L'attività di trasloco ha registrato un aumento di intensità in connessione agli interventi di manutenzione straordinaria che sono stati realizzati negli edifici durante la sospensione estiva delle lezioni per un totale di spesa annua di € 38.962,53. Anche l'attività di smistamento degli arredi prima della naturale collocazione ha richiesto un impegno logistico non indifferente.

Il percorso relativo all'informatizzazione di tutte le procedure di affidamento dei contratti è continuato: sia quelle effettuate mediante adesione alle convenzioni regionali o nazionali, sia le procedure negoziate che gli affidamenti diretti, pertanto ci si attende, progressivamente, man mano che si smaltiranno anche gli appalti afferenti al passato, un totale superamento della carta in circolazione.

Tutte le procedure di fatturazione e di liquidazione sono state informatizzate, con risparmio di costi, accelerazione dei tempi di pagamento e trasparenza delle procedure. L'attività riguarda, pertanto, la programmazione degli acquisti di beni e servizi strumentali, tra i quali si annoverano gli arredi scolastici, forniture varie (cancelleria, igienico sanitario, macchine multifunzioni, etc.) e servizi vari (servizi assicurativi, di pulizia, di telefonia e manutenzioni reti telefoniche, di igienizzazione, di manutenzione del parco automezzi della Provincia etc.), il rifornimento carburante in rete ed extra rete.

Si sono continuate a gestire nel 2024 senza disservizi le procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, contratti di telefonia etc.) e di materiale di consumo destinate ed allocate in realtà presso uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per gli ex Centri per l'impiego (divenuti dal 1° Luglio 2017 Agenzia Regionale per il lavoro) oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo e il servizio di gestione e manutenzione autoveicoli, compresa la gestione delle spese di carburante ed assicurative, i contratti di manutenzione del verde, dei distributori di acqua, forniture varie; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni. Tale gestione a rimborso dovrebbe terminare a Dicembre 2024.

È continuata la gestione del magazzino contenente i Dispositivi di protezione individuale (DPI), sono stati riorganizzati in modo puntuale i DPI presenti, limitando le scorte e riassortendo solo lo stretto necessario; questa attività si è estesa anche al vestiario in uso ai diversi dipendenti, con un conseguente risparmio economico. L'acquisto di indumenti per i dipendenti dell'ente (commessi/uscieri e Polizia provinciale) e DPI per operai e tecnici è stato di n.1.168 capi per tecnici ed operai e n.210 capi per la Polizia locale, n.1 berretto per commessi/uscieri.

Il software "Nettare", gestionale informatico acquistato inizialmente dall'Ente per il Servizio Edilizia e finalizzato alla gestione della manutenzione edilizia ed impiantistica del servizio globale impianti, ha consentito di informatizzare numerose altre procedure ad esempio la gestione e il monitoraggio dei 98 veicoli di proprietà della Provincia: tale portale è utilizzato congiuntamente sia dalla provincia sia dalla ditta alla quale è stato consentito l'accesso tramite il portale della provincia. Sono state effettuate ulteriori implementazioni nell'ottica della dematerializzazione dei libretti di viaggio cartacei e dell'informatizzazione dei chilometri e dei consumi, nonché della possibilità di gestire le prenotazioni del mezzo oltre che dal PC anche mediante specifica Applicazione dal telefono cellulare. A fronte di un parco mezzi piuttosto vetusto (la maggior parte delle auto era stata immatricolata tra il 1999 e il 2004), dal 2018 è iniziata la sostituzione dei mezzi in dotazione. Si fa presente che la percentuale di mezzi sostituiti dal 2019 è del 35%. Nel 2024 non è stato acquistato nessun mezzo per la Viabilità o Area Tecnica ed Amministrativa, sono stati immatricolati 2 mezzi per la Polizia locale. Tuttavia, occorre segnalare che almeno 5 mezzi dovrebbero essere

sostituiti al più presto: trattasi in particolare del furgone Ducato, del furgone. Doblo utilizzati dalla squadra manutentori (per i quali a causa della vetustà non si trovano più i ricambi), di due auto (le quali non possono circolare perché anteriore ad Euro3) nonché di una Panda assegnata ad una zona della viabilità vetusta per chilometraggio ed anno di immatricolazione. La sostituzione con nuovi mezzi comporterebbe un notevole risparmio di risorse e di tempi dovute alle numerose, frequenti e costose riparazioni.

Le convenzioni sono state utilizzate anche per la fornitura di carta per fotocopiatrici, stampanti e fax e per il servizio di rifornimento carburante. In particolare, l'approvvigionamento per il parco autoveicoli presso i punti vendita stradali e autostradali viene effettuato con uno strumento innovativo quale la fuel card. Due affidamenti per carburanti diversi (GPL e metano) sono stati effettuati per le auto a guida libera in dotazione presso gli uffici provinciali. Nel 2024 le scorte di magazzino di cancelleria e di materiale igienico sanitario salvo alcuni acquisti di modico valore, per beni con caratteristiche particolari non disponibili in convenzione, hanno permesso di far fronte alle varie richieste.

Patrimonio

Nell'anno 2024 l'attività di gestione dei contratti di locazione passiva di immobili adibiti a sedi di provinciali si è svolta regolarmente. Complessivamente il numero di contratto di locazione passiva dell'Ente Provinciale è rimasto invariato rispetto all'anno 2023, non avendo la Provincia di Modena esercitato alcuna facoltà di recesso dai contratti in essere.

Non essendo stata confermata dal cd "Decreto Milleproroghe di cui al DL 215 del 30/12/2023, per l'anno 2024, la moratoria prevista DL 95/2012 (convertito con L. n. 135/2012) che aveva introdotto il divieto di rivalutazione ISTAT dei canoni pagati dalla PA, a decorrere dal 01/01/2024 la UO Contratti e Patrimonio ha provveduto all'adozione degli atti necessari per provvedere alla quantificazione e alla liquidazione delle maggiori somme dovute a titolo di aggiornamento Istat dei contratti passivi di locazione in essere per immobili adibiti a funzioni istituzionali dell'ente (magazzini, uffici).

Sono stati sottoscritti due atti di alienazioni di relitti stradali di proprietà provinciale, che hanno portato nelle casse dell'ente un importo complessivo di € 40.847,65,

In esito alla procedura d'asta bandita ad Aprile '24, sono stati alienati gli immobili di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (MO), per un incasso totale di € 54.700,00.

La vendita, al miglior offerente, del materiale ferroso depositato nell'area cortiliva degli immobili di via Cassino ha generato un introito per la Provincia di Modena di € 26.000,00.

A marzo '24 è stata avviata la procedura di ricerca di mercato per il reperimento di immobili ad uso scolastico nel territorio del Comune di Modena da assumere in locazione passiva per esigenze scolastiche degli istituti superiori di competenza provinciale. In esito a tale procedura sono stati stipulati due contratti di locazione di immobili destinati ad uso scolastico (via Formigina n 319 e via Rainusso n. 66 a Modena), garantendo all'ente la stipula di contratti alle migliori condizioni economiche di mercato possibili.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2024

INDIRIZZO STRATEGICO 2: La Mobilità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Viabilità: strade, ponti, grandi infrastrutture – le opere pubbliche realizzate e in corso di realizzazione

ECCEZIONALI EVENTI METEO VERIFICATISI NEL 2023 E NEL 2024

Agli eccezionali eventi di maggio 2023, si sono susseguiti altri eventi verificatisi nel mese di giugno del 2024, e questo ha determinato una proroga dello stato di emergenza, dichiarato dal Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, fino al 31 maggio 2025.

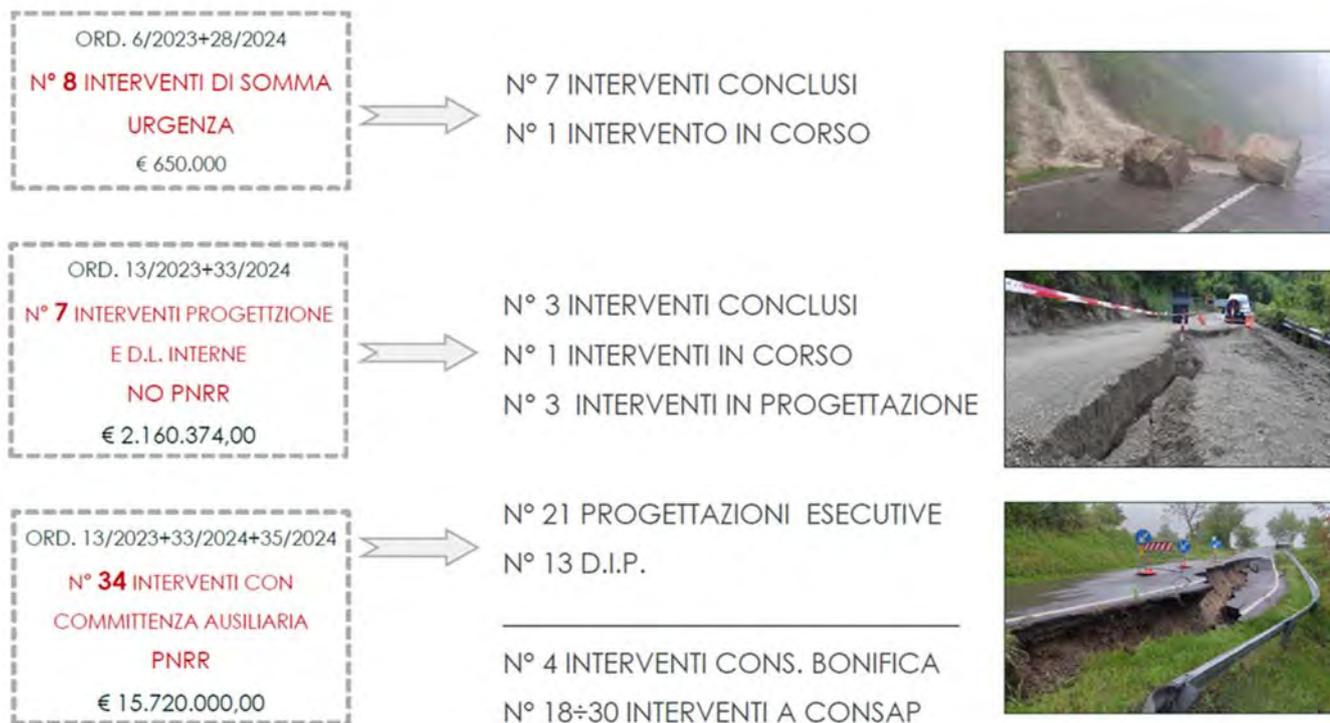
Tutto il 2024 è stato caratterizzato da intense attività per le progettazioni degli interventi di riparazione dei danni dei citati eventi.

La quasi totalità degli interventi sono confluiti, mediante l'Ordinanza 35/2024, nella disciplina PNRR, investimento M2C4 2.1a. Per la gestione degli aspetti operativi, progettuali, finanziari e di rendicontazione la Provincia di Modena ha scelto di avvalersi di committenze ausiliarie esterne attraverso specifiche convenzioni.

Per trasferire alle committenze ausiliarie la gestione degli interventi è stato necessario anche predisporre i Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP) di 13 interventi. Tali DIP sono stati redatti dai tecnici dell'U.O. Geologico (la cui ultimazione è prevista a gennaio 2025), per poi essere trasmessi alla società CONSAP (committenza ausiliaria identificata dalla Struttura Commissariale per questa tranches di progetti). Durante il secondo semestre dell'anno, si sono tenuti numerosi incontri istituzionali con la Struttura Commissariale, con i consorzi di bonifica territorialmente competenti e con CONSAP per la definizione dei contenuti delle convenzioni per dare corso alla committenza ausiliaria.

Per effetto del Decreto 5 agosto 2024 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM strade)" entrato in vigore il 21 dicembre 2024, si è dovuto procedere all'aggiornamento dei progetti presenti nell'ord. 13/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione post-alluvione di maggio 2023. Tali progettazioni, affidate a professionisti esterni, saranno da verificare, validare e approvare entro marzo 2025 per poi essere trasmesse alla committenza ausiliaria esterna.

Si riporta di seguito il riepilogo di tutti gli interventi che sono stati gestiti dalla Provincia di Modena.



È evidente dai numeri, che tutte queste attività, essendo gravate principalmente sulle unità operative Geologico e Manutenzione Strade 2 (che si occupa dell'Area sud) che hanno dovuto fare fronte a tante altre emergenze che si sono susseguite nel corso del 2024 (giugno-settembre-ottobre), hanno comportato un enorme dispendio di energie e, ciò nonostante, tutti gli impegni assunti con la Struttura Commissariale sono stati rispettati.

L'impegno profuso dal personale tecnico e dagli operai del Servizio Viabilità durante i mesi di giugno-settembre-ottobre 2024 in cui si sono susseguiti eventi meteo straordinari, ha consentito di mitigare al minimo i disagi alla circolazione, nonostante le piene alluvionali e il dissesto idrogeologico diffuso che ha interessato l'intera rete provinciale.

Questo per riaffermare, se ce ne fosse ancora bisogno, della strategicità e dell'operatività di un Ente territoriale come la Provincia di Modena.

FSC 2021-2027

Il 2024 è stato l'anno chiave per la gestione dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021-2027. Nel mese di settembre la Regione Emilia-Romagna ha bandito la prima manifestazione di interesse per accedere a questo finanziamento, fissando a ottobre il termine per la presentazione delle candidature.

Per poter "arrivare pronti" alla scadenza del bando, il Servizio Viabilità ha dovuto mettere in campo un notevole sforzo gestionale/organizzativo, trattandosi di dover in alcuni casi conferire incarichi di progettazione a tecnici esterni (con anche la necessità di reperire e anticipare le somme necessarie), coordinare questi professionisti per la condivisione dei contenuti del bando regionale e dell'avanzamento delle progettazioni, oltre all'impegno di alcuni tecnici del Servizio Viabilità a cui sono state assegnate direttamente delle progettazioni.

Ecco di seguito una tabella che riepiloga tutti i progetti e i relativi importi che sono stati candidati alla citata prima manifestazione di interesse.

PROVINCIA DI MODENA - FONDI FSC 2021-2027				
PRIORITA'	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO RICHIESTO	TITOLO DEFINITIVO	DETERMINA APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA
1	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA NORD	2.000.000,00 €	S.P. 255 TANGENZIALE RABIN. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE. PRIMO	Determinazione numero 1727 del 09/10/2024
2	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD	2.000.000,00 €	LAVORI STRAORDINARI PER RIPRISTINI DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE PERTINENZE STRADALI SULLE STRADE PROVINCIALI DELL'AREA SUD	Determinazione numero 1728 del 09/10/2024
3	TANGENZIALE DI CAMPOSANTO - VARIANTE ALLA SP2 - SECONDO STRALCIO	10.500.000,00 €	II° STRALCIO TANGENZIALE DI CAMPOSANTO TRA SSS568 DIR. S. FELICE E SP2 DIR. FINALE EMILIA	Determinazione numero 1740 del 10/10/2024
4	CERREDOLO - PONTE DOLO - AMMODERNAMENTO DELLA SP486 - TRATTO IN PROVINCIA DI MODENA - PRIMO STRALCIO	5.000.000,00 €	CERREDOLO - PONTE DOLO - CALDANA GROVAIEA, INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO SP 486 1° STRALCIO LOTTO 2 (PROVINCIA DI MODENA)	Determinazione numero 1739 del 09/10/2024
5	FONDOVALLE PANARO ED SP324 - INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE DELLA SP4 DA VIGNOLA A FANANO E ADEGUAMENTO DI DUE TORNANTI SULLA SP324	5.350.000,00 €	SP4 FONDOVALLE PANARO ED SP324 - INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE DELLA SP4 DA VIGNOLA A FANANO E ADEGUAMENTO DI DUE TORNANTI SULLA SP324	Determinazione n. 1741 del 10/10/2024

Questa attività ha avuto un buon esito dato che sono stati finanziati i primi 3 interventi per un importo complessivo di 14,5 milioni di euro: sono interventi strategici sia per dare risposte al sempre crescente fabbisogno manutentivo delle strade provinciali (interventi in priorità 1 e 2) sia per risolvere un nodo cruciale della rete provinciale (intervento in priorità 3) come Camposanto dove si intersecano tre importanti arterie, le SSPP 2 e 5 con la SS568, che trarrà grande beneficio dal completamento della tangenziale in termini di fluidità della circolazione e qualità di vita dell'abitato, anche in vista di una futura apertura della Cispadana, migliorandone il collegamento.

PONTI STRADALI

Anche nel corso del 2024, molta attenzione è stata posta al tema del monitoraggio e ispezione dei ponti stradali, fino ad organizzare degli specifici corsi formativi per il personale tecnico: un primo, ad inizio anno, di base per tutte le figure appartenenti al Servizio Viabilità, ed un secondo, nel secondo semestre, più specifico rivolto agli ingegneri del Servizio.

Anche forti di questa specifica formazione è stato deciso per il 2024 di assegnare parte delle ispezioni dei ponti a personale interno, mentre la restante parte è stata affidata ad un operatore economico specializzato. Si tratta di una scelta impegnativa dato che nel corso del 2024 il personale dell'Ente ha svolto oltre 200 ispezioni a manufatti aventi luce superiore ai 6 metri, "sottraendo" tempo-lavoro alle altre attività proprie del Servizio, come la progettazione, la direzione lavori, la contabilizzazione degli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari, di cui questi ultimi sempre assoggettati a scadenze perentorie fissate dalle fonti di finanziamento ministeriali.

D'altro canto, questo impegno dei tecnici del Servizio nelle ispezioni dei ponti ha il grande vantaggio del non perdere la percezione diretta di quelle che sono le condizioni generali del patrimonio provinciale, anche per poter adeguatamente programmare gli interventi manutentivi avendo la consapevolezza di quelle che sono le priorità, per investire le risorse ministeriali, uniche in disponibilità e comunque non sufficienti per coprire l'intero fabbisogno manutentivo.

Sono diversi gli interventi sui ponti progettati nel corso del 2024, così come gli interventi avviati e/o conclusi nel corso dell'anno, assicurando migliori condizioni di transitabilità della rete stradale provinciale.

REVISIONE PREZZI

Anche il 2024 è stato caratterizzato dal fenomeno del “caro prezzi” con delle ripercussioni sugli appalti, sia da aggiudicare sia in corso, e anche sulle nuove progettazioni. Le procedure di calcolo delle revisioni prezzi hanno impegnato non poco la struttura tecnica/amministrativa, con un aggravio sull’operatività legate a tutte le attività PEG. In questo contesto non certo favorevole, dovendo oltretutto sottostare alle cogenti scadenze legate ai finanziamenti ministeriali (risorse che dovevano essere finalizzate in progettazioni, gare di appalto e conclusione dei lavori entro il 31-12-2024), tutta la struttura tecnica si è prodigata per portare avanti i cantieri in corso e le nuove progettazioni.

Di seguito la tabella riepilogativa dell’ammontare economico delle revisioni prezzi elaborate.

PERIODO	RICHIESTO	ASSEGNATO/EROGATO
	<i>Viabilità</i>	<i>Viabilità</i>
1^ Trim. 2024	- €	- €
2^ Trim. 2024	1.709.692,79 €	1.709.692,79 €
3^ Trim. 2024	1.098.787,34 €	- €
4^ Trim. 2024	586.562,29 €	- €
Totali	3.395.042,42 €	1.709.692,79 €

GRANDI INVESTIMENTI

Nel 2024 sono proseguiti i lavori riguardanti le grandi infrastrutture della Pedemontana e della variante di San Cesario, la cui realizzazione compete direttamente alla Provincia di Modena.

Per quanto riguarda i **lotti di completamento della Pedemontana 3B e 4 del 4° stralcio** dalla SP 17 a via Montanara, il cantiere nel corso del 2024 è proceduto regolarmente come da cronoprogramma.

Su tutto l’asse stradale sono stati completati i rilevati in terra stabilizzata a calce, lo strato di base a freddo, la base e il binder.

Le barriere antirumore sono interamente realizzate e anche i manufatti idraulici sono stati quasi tutti posati. La nuova rotatoria di via Gualinga nel corso del 2024, è stata realizzata per due terzi e il traffico è stato riaperto con delle parzializzazioni già da fine giugno.

Tutte le interferenze SNAM, Hera ed E-Distribuzione risultano risolte e avviate le pratiche per i nuovi allacciamenti elettrici.

Per quanto riguarda la viabilità secondaria di “ricucitura” dei fondi attraversati dalla nuova infrastruttura, le opere sono quasi tutte ultimate.

Come da cronoprogramma, ad agosto 2024 è stata chiusa temporaneamente via del Cristo per la realizzazione dello svincolo in progetto e la risoluzione delle interferenze Enel in corrispondenza dello stesso svincolo. La strada è stata successivamente riaperta al traffico con un bypass, in attesa che l’asse stradale venga completato e aperto al traffico a fine lavori.

A fine 2024 sono stati emessi 4 stati avanzamento lavori (SAL) per un importo totale netto di circa 6.500.000,00 euro e a dicembre 2024 è stata predisposta la Perizia di Variante 2, che ha permesso il conseguimento dei seguenti miglioramenti:

- miglioramento di alcune opere idrauliche che hanno la funzione di raccogliere e laminare le acque piovane;
- miglioramento del raccordo tra il nuovo “pacchetto” stradale e l’esistente in modo da scongiurare comportamenti non omogenei;
- miglioramento della “permeabilità” della mobilità sostenibile tramite la realizzazione di due nuovi attraversamenti ciclopedonali a raso in corrispondenza della nuova rotatoria di via Gualinga e della rotatoria esistente di via Montanara, opere fortemente richieste dai comuni e dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB).

Gli eventi meteo avversi dei mesi di giugno, settembre e ottobre hanno parzialmente condizionato l’avanzamento dei lavori, ed anche le nuove opere previste nella perizia di variante di fine anno, necessitano di un maggior tempo contrattuale. Per queste ragioni, a fine 2024, si è ipotizzato che l’opera Pedemontana possa essere completata e aperta al transito entro l’estate del 2025.

Si tratta di un grande obiettivo trattandosi del completamento di un’opera strategica per il nostro territorio e quelli confinanti, essendo un collegamento veloce ed alternativo a quello autostradale tra la provincia di Reggio Emilia e quella di Bologna.

Tangenziale di S. Cesario: il 14/09/2024 è stata inaugurata l’opera con l’apertura al transito della nuova tangenziale. Il nuovo asse stradale è entrato ben presto a regime garantendo una maggior fluidità nell’attraversamento dell’abitato di san Cesario che oltretutto gode di una migliore qualità ambientale dato che è stato istituito un divieto di transito ai mezzi pesanti con un beneficio in termini di qualità dell’aria e di inquinamento acustico.

Sono stati concessi alla ditta 60 giorni oltre alla data del certificato di ultimazione, per eseguire lavori di dettaglio, poi prorogati a seguito del maltempo del mese di settembre e ottobre 2024. L’ultimazione dei lavori di dettaglio è avvenuta il 17/12/2024.

Per altre grandi opere, di altri soggetti attuatori come **l’autostrada Cispadana e la bretella Campogalliano Sassuolo**, non è ancora possibile definire tempistiche certe per la loro realizzazione, non essendo ancora concluso il procedimento per l’assegnazione del rinnovo della concessione Autobrennero.

Per l’autostrada Cispadana, procedono i lavori della Commissione dell’Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ai sensi dell’art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, che vede la partecipazione del dott. Luca Rossi alle sedute che si svolgono con periodicità mensile. Per quanto attiene il nuovo **programma finanziato da Autobrennero**, aggiornato nel corso del 2022, non ci sono significative novità, in attesa, anche in questo caso, della risoluzione del nodo della nuova concessione autostradale.

Come aggiornamento invece degli interventi già finanziati da Autobrennero, si riporta la seguente tabella.

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO SPESO	STATO LAVORI al 31/12/2024
A1) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero e SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell’Uccellino – 1° Lotto: allargamento della SP 413 nel tratto compreso fra il sistema tangenziale di Modena e la SP 13 di Campogalliano	€ 1.802.724,99	Intervento ultimato e collaudato
A2) Potenziamento del collegamento fra SS 12 Abetone – Brennero e SP 413 Romana con nuovo Ponte sul Secchia in località Passo dell’Uccellino – 2° Lotto: rotonda sulla SS 12 in località “Passo dell’Uccellino” in comune di Modena;	€ 1.206.602,93	Intervento ultimato e collaudato
B) SP 468 di Correggio – rettifica del tracciato nel tratto in corrispondenza del confine con il territorio di Reggio Emilia;	€ 1.387.426,60	Intervento ultimato e collaudato
C) SP 8 di Mirandola – ampliamento ed adeguamento dal tratto denominato Via per Concordia in Comune di Mirandola;	€ 877.158,51	Intervento ultimato e collaudato
D) SP 413 Romana – interventi vari di adeguamento e miglioramento della sede stradale;	€ 2.212.033,25	Intervento ultimato e collaudato
E) SP 15 di Marzaglia – nuova intersezione a rotonda in corrispondenza dell’innesto sulla SS 9 Emilia;	€ 988.613,50	Intervento ultimato e collaudato
F) SS12 Abetone – Brennero – Ristrutturazione a rotonda dell’incrocio con Viale delle Nazioni (Zona Fiat Trattori);	€ 789.833,66	Intervento ultimato e collaudato
G) Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2024.	€ 1.065.606,55	Intervento ultimato

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, anche nel corso del 2024 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato.

Si tratta di interventi su ponti, viadotti e manutenzione straordinaria delle strade provinciali finanziati con DM 123/2020 - DM 224/2020 - D.M. 125/2022 - D.M. 141/2022.

Nella tabella che segue vengono riportati gli interventi, finanziati relativi all’annualità 2024.

FINANZIAMENTO	OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO FINANZIAMENTO
DM_125/2022_24	SP 28 DI PALAGANO KM. 4+560 - Lavori di manutenzione straordinaria e rinforzo impalcato del Ponte Fosso Grosso - 2° STRALCIO	LAMA MOCOGNO	€ 100.000,00
DM_125/2022_24	SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA KM 6+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento soletta impalcato e nuove barriere guard-rail del Ponte Vecchio Navicello.	MODENA - NONANTOLA	€ 300.000,00
DM_125/2022_24	SP28 DI PALAGANO km. 2+900 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Casa dell'aglio sul Rio Mocogno - 2° stralcio	LAMA MOCOGNO	€ 130.000,00
DM_125/2022_24	SP12 km. 0+270 Viadotto su Ferrovia (MO-MN) – SP 19 DI Castelvechio km. 6+032 Ponte Pescale – SP 4.1 Diramazione Torre km. 0+449 Ponte di Marano - Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento dei giunti di dilatazione.	AREA SUD	€ 233.424,28
DM_125/2022_24	SP 28 DI PALAGANO km. 3+000 - Lavori di manutenzione straordinaria per rinforzo impalcato del Ponte Rio Mocogno.		€ 300.000,00
DM_125/2022_24	SP36 DEL MALANDRONE Ponte Mulino Vivi km. 1+351 e Ponte sulla SP36 DEL MALANDRONE al km. 4+950 - Lavori di manutenzione straordinaria.	SERRAMAZZONI	€ 50.000,00
DM_125/2022_24	Incarichi tecnico professionali per monitoraggio, valutazione sicurezza e gestione rischio (Linee guida - Decreto MIMS n.204 del 01/07/2022) dei ponti e viadotti esistenti.	PROVINCIA	€ 100.000,00
DM_123/20_2024 DM_224/20_2024	SP 28 di Palagano km 4+560 - Ponte sul Fosso Grosso - Lavori di consolidamento delle murature in bozze di pietrame e dell'impalcato in calcestruzzo con nuove barriere guard-rail in comune di Lama Mocogno	LAMA MOCOGNO	€ 20.000,00

DM_123/20_2024 DM_224/20_2024	SP 324 del Passo delle Radici - consolidamento del muro di valle e di monte rifacimento delle barriere di sicurezza del ponte in località " il Pontaccio" al km 76+380 (DM 49/2018 - anno 2023).	FRASSINORO	€ 50.000,00
DM_123/20_2024 DM_224/20_2024	SP 4 Fondovalle Panaro km 10+730 - ponte sul fosso Sasso Losco - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza in comune di Marano sul Panaro	MARANO SUL PANARO	€ 30.000,00
DM_123/20_2024	Interventi di manutenzione straordinaria alle barriere guard-rail delle strade provinciali ricadenti nell'area nord (finanziati con DM MIT 123/2020). anno 2024	AREA NORD	€ 50.000,00
DM_123/20_2024	Manutenzione straordinaria, miglioramento sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità della sede stradale della viabilità provinciale ricadente nell'area nord (art. 4 comma 1 dm 123/20 e dm 224/20). anno 2024.	AREA NORD	€ 1.183.311,71
DM_123/20_2024 DM_224/20_2024	Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2024.	AREA NORD	€ 475.000,00
DM_123/20_2024	lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area sud est - anno 2024.	AREA SUD	€ 882.695,56
DM_123/20_2024	Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Ovest - Anno 2024.	AREA SUD	€ 896.797,04
DM_123/20_2024 DM_224/20_2024	SP17 di Castelvetro - Lavori straordinari per il ripristino della pavimentazione stradale dalla prog. km 7+000 alla prog. km 7+700 anno 2024.	CASTELVETRO DI MODENA	€ 186.550,00
DM_123/20_2024 DM_224/20_2024	Valutazione sicurezza "livelli 3 e 4" linee guida valutazione sicurezza e monitoraggio ponti esistenti" allegate al dm 204/2022) e verifiche transitabilità - "linee guida sui trasporti eccezionali" allegate al dm 242/2024.	PROVINCIA	€ 180.209,24

DM_141/2022_24	Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2024.	AREA NORD	€ 230.000,00
DM_141/2022_24	Fornitura di segnaletica verticale, per adeguamento degli impianti sulle strade provinciali - Anno 2024.	PROVINCIA	€ 90.000,00
DM_141/2022_24	Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2024.	AREA NORD	€ 542.605,56
DM_141/2022_24	Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area sud est - anno 2024.	AREA SUD	€ 507.510,76
DM_141/2022_24	Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Ovest - Anno 2024.	AREA SUD	€ 366.219,68
DM_141/2022_24	Indagini e studi per la valutazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni e dell'esposizione al rischio idrogeologico per interventi concernenti la viabilità Provinciale – Anno 2024.	PROVINCIA	€ 50.000,00
TOTALE			6.954.323,83 €

Si riporta di seguito il riepilogo del 2024 relativo ai lavori conclusi, in corso, e tutte le attività messe in atto per la ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali del 2023 e del 2024 (Fondi Gen. Figliuolo Commissario straordinario alla ricostruzione) e gli interventi finanziati dalla Protezione Civile Regionale e le somme urgenze finanziate dalla Provincia di Modena.

1) LAVORI CONCLUSI NEL CORSO DEL 2024

OGGETTO CANTIERE	COMUNE	TOTALE
Realizzazione del raccordo viario nord-sud a San Cesario sul Panaro (Mo) in variante alla sp 14	SAN CESARIO SUL PANARO	25.618.138,48 €
Lavori di manutenzione ordinaria da eseguire sulle strade provinciali e relative pertinenze della zona di Vignola - area sud - anni 2023 – 2024	AREA SUD – ZONA VIGNOLA	156.000,00 €

Lavori di manutenzione ordinaria da eseguire sulle strade provinciali e relative pertinenze della zona di Valle Panaro - area sud - anni 2023 – 2024	AREA SUD – VALLE PANARO	156.000,00 €
Lavori di manutenzione ordinaria da eseguire sulle strade provinciali e relative pertinenze della zona Lama - Serra - area sud - anni 2023 – 2024	AREA SUD – LAMA SERRA	110.000,00 €
Lavori di manutenzione ordinaria da eseguire sulle strade provinciali e relative pertinenze della zona del frignano - area sud - anni 2023 – 2024	AREA SUD - FRIGNANO	156.000,00 €
Indagini e studi per la valutazione delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature stradali, progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione straordinaria – Anno 2022 (Anno di Esecuzione 2023) _ DM 141/2022	PROVINCIA	42.700,00 €
SP 28 di Palagano km 4+560 - ponte su fosso grosso - lavori di consolidamento delle murature in bozze di pietrame e dell'impalcato in calcestruzzo con nuove barriere guard-rail in comune di Lama Mocogno	LAMA MOCOONO	400.000,00 €
SP 468 “di Montefiorino”. lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei ponti al km 69+150 e al km 72+000 della s.p. 486 in comune di Frassinoro.	FRASSINORO	180.000,00 €
Interventi per il miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali area sud - zone Frassinoro e Lama-Serra.	AREA SUD - ZONA FRASSINORO E LAMA-SERRA	180.000,00 €
SP 30 di Sestola. lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte Prugneto alla progr. km 8+081.	SESTOLA	490.000,00 €
SP 20 "San Pellegrinetto" lavori di consolidamento della carreggiata coinvolta da dissesto idrogeologico al km 18+500 in localita' San Pellegrinetto in comune di Prignano sulla Secchia	PRIGNANO SULLA SECCHIA	200.000,00 €
Miglioramento della sicurezza delle strade provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'area sud – biennio 2023-2024	AREA SUD	150.000,00 €

Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle strade provinciali e relative pertinenze dell'area nord anno 2024.	AREA NORD	181.625,52 €
SP 24 di Monchio. ponte fosso Casa Barbati al km 12+840. lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strutture del ponte e dell'impalcato in comune di palagano (mo).	PALAGANO	350.000,00 €
SP 6 km 0+366 lavori di somma urgenza per la sistemazione dei baggioli sul cavalca ferrovia sulla linea ferroviaria mi-bo		150.000,00 €
SP 33 di frassinetti - lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza ponte ronco vecchio al km 11+973 e del ponte di Brandola al km 12+976 in comune di Polinago	POLINAGO	700.000,00 €
Lavori di consolidamento da dissesto idrogeologico diffuso sulla SP 19 di castelvechio al km 17+100 in localita' Canneto, sulla SP 27 della Docciola al km 9+450 in localita' Verica e aree limitrofe nei comuni di Prignano sulla Secchia e Pavullo nel Frignano	PRIGNANO SULLA SECCHIA - PAVULLO NEL FRIGNANO	220.000,00 €
SP 17 di Castelvetro - lavori straordinari per il ripristino della pavimentazione stradale dalla prog. km 7+000 alla prog. km 7+700 - anno 2024.	CASTELVETRO DI MODENA	186.550,00 €
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area sud est anno 2024	AREA SUD	2.013.354,46 €
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area sud-ovest - anno 2024	AREA SUD	1.459.916,72 €
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'area nord-anno 2024	AREA NORD	2.083.212,11 €
Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della sede stradale della viabilita' provinciale ricadente nell'area nord (DM 123/2020) – anno 2024	AREA NORD	1.835.639,04 €

Manutenzione straordinaria per la sistemazione delle pertinenze stradali delle strade provinciali della zona del frignano - anno 2024.	AREA SUD - ZONA FRIGNANO	50.000,00 €
Lavori di ripristino della sicurezza dei ponti e degli attraversamenti della SP 42 Abetone - Brennero (ex s.s. 12 dell'abetone) dell'area sud-ovest.	AREA SUD	600.000,00 €
Miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale – area sud-est – anno 2024	AREA SUD	185.020,00 €
Miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale – area sud-ovest – anno 2024.	AREA SUD	186.550,00 €
SP 7 “Delle Valli – diramazione San Giacomo” – progr. km 4+168 – manutenzione straordinaria del ponte sul Cavo Rame nei comuni di Concordia s/s (Mo) e San Giacomo delle Segnate (mn).	CONCORDIA SULLA SECCHIA E SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	100.000,00 €
SP 486 di Montefiorino km 67+750 - manutenzione straordinaria di riparazione opera d'arte in gabbioni per ripristino doppio senso di circolazione in località Cargedolo.	FRASSINORO	50.000,00 €
SP nuova pedemontana adeguamento svincolo stradale per magazzino con allargamento e asfaltatura.	SAVIGNANO SUL PANANRO	150.000,00 €
SP 4 "Fondovalle Panaro" - km. 10+730 - ponte sul Fosso Sasso Losco lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza in comune di Marano sul Panaro (Mo).	MARANO SUL PANARO	130.000,00 €
SP 35 di Fontanaluccia km. 5+650 - manutenzione straordinaria del muro di contenimento di valle crollato.	FRASSINORO	30.562,33 €
Interventi di manutenzione straordinaria delle barriere guard-rail delle strade provinciali ricadenti nell'Area Nord (DM MIT 123/2020) - Anno 2024	AREA NORD	50.000,00 €

SP 255 km 4+700 - Lavori di manutenzione straordinaria al ponte perlina in comune di Modena.	MODENA	60.000,00 €
TOTALE		38.611.268,66€

2) LAVORI IN CORSO AL 31/12/2024

OGGETTO CANTIERE	COMUNE	TOTALE
Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alla SP 467- SP 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto. 4° stralcio: dalla località S. Eusebio al ponte sul Torrente Tiepido – lotti 3b e 4 – via del Cristo – sp17.	CASTELVETRO DI MODENA CASTELNUOVO RANGONE	15.850.000,00 €
SP 28 di Palagano alla progr. km 24+455. lavori di manutenzione straordinaria del ponte di Savoniero sul torrente Dragone - primo stralcio - in comune di Palagano e Montefiorino (mo)	PALAGANO MOTEFIORINO	700.000,00 €
Regimazione delle acque e lavori di messa in sicurezza delle pertinenze stradali sulle strade provinciali facenti parte della zona di Frassinoro – area sud – triennio 2023-2025	AREA SUD FRASSINORO	150.000,00 €
SP 16 di Castelnuovo Rangone. ponte di Spilamberto alla progr. km 21+800. lavori di consolidamento delle fondazioni delle pile in muratura erose dalle piene del fiume Panaro – 2° stralcio	SPILABERTO - SAN CESARIO SUL PANARO	2.400.000,00 €
Lavori di messa in sicurezza delle pertinenze stradali sulle strade provinciali facenti parte della zona di Vignola - area sud - triennio 2023-2025	AREA SUD VIGNOLA	114.000,00 €
Lavori di messa in sicurezza delle pertinenze stradali sulle strade provinciali facenti parte della zona del Frignano – area sud triennio 2023/25	AREA SUD FRIGNANO	120.000,00 €
Lavori di messa in sicurezza delle pertinenze stradali sulle strade provinciali facenti parte della zona di Valle Panaro - area sud - triennio 2023-2025	AREA SUD - VALLE PANARO	114.000,00 €

Lavori di messa in sicurezza delle pertinenze stradali sulle strade provinciali facenti parte della zona di Lama-Serra – area sud-ovest – triennio 2023-2025	AREA SUD - ZONA LAMA - SERRA	120.000,00 €
Miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante interventi di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale - area sud-est - anno 2023	AREA SUD	190.000,00 €
Regimazione delle acque sulle strade provinciali della zona Lama-Serra - area sud-ovest - triennio 2023-2025	AREA SUD - ZONA LAMA - SERRA	75.000,00 €
Interventi per il miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali area sud - zone Valle Panaro - Frignano - Vignola.	AREA SUD - ZONA VALLE PANARO – FRIGNANO - VIGNOLA	180.000,00 €
SP 255 “di San Matteo della Decima” – miglioramento connessione con la tangenziale di Modena – 1° lotto: potenziamento rotonda Rabin in comune di Modena	MODENA	1.687.876,90 €
SP 569 di Vignola lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte Rio Schiaviroli al km 13+865, sul ponte torrente Nizzola al km 7+352 e ponte ca di sola sul torrente Guerro al km 8+168	CASTELVETRO DI MODENA	400.000,00 €
Fornitura di segnaletica verticale per adeguamento degli impianti sulle strade provinciali - anno 2024 (finanziata con d.m.141/2022 - anno 2024).	PROVINCIA	90.000,00 €
SP 28 di Palagano. lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte di casa dell'aglio al km 2+890 in comune di Lama Mocogno - 1° stralcio	LAMA MOCOGNO	250.000,00 €
SP 324 - km 76+380. lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza ponte in localita' Pontaccio (DM 49/2018 - anno 2023) in comune di Frassinoro	FRASSINORO	400.000,00 €
SP 8 “di Mirandola” progr. km.9+500 - lavori di manutenzione straordinaria del ponte di Concordia sul fiume Secchia	CONCORDIA SULLA SECCHIA	900.000,00 €

SP 23 “di Valle Rossenna” – km 0+100 – lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del ponte sul fiume secchia in localita’ casa poggioli nei comuni di Prignano sulla Secchia (Mo) e Baiso (Re).	PRIGNANO SULA SECCHIA E BAISO	500.000,00 €
SP 26 di Samone coinvolta da movimento franoso al km 5+600 in comune di Pavullo nel Frignano. lavori di somma urgenza in seguito agli aggravamenti dovuti agli eventi del 24-25 giugno 2024.	PAVULLO NEL FRIGNANO	200.000,00 €
SP 23 “di Valle Rossenna” – km 8+400 – lavori di messa in sicurezza del ponte dismesso sul Rio Cervaro per la conservazione del bene tutelato in comune di Polinago (Mo).	POLINAGO	130.000,00 €
SP 16 di Castelnuovo - ponte sul torrente Guerro al km 16+000 e ponte sul torrente Nizzola al km 15+025. lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza in comune di Castelvetro di Modena	CASTELVETRO DI MODENA	250.000,00 €
Valutazione sicurezza "livelli 3 e 4" linee guida valutazione sicurezza e monitoraggio ponti esistenti" allegate al dm 204/2022) e verifiche transitabilità - "linee guida sui trasporti eccezionali" allegate al DM 242/2024.	PROVINCIA	180.209,24 €
SP 8 di Mirandola km 4+915 - ponte sul Cavo Lama - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza in comune di Novi (Mo) - (DM 225/2021) - anno 2023.	NOVI DI MODENA	325.000,00 €
TOTALE		25.326.086,14 €

3) INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI 2023-2024

FINANZIAMENTO	OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
Somme Urgenze Figliuolo			
ORD. 6/2023 SOMMA URGENZA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA BACINO SECCHIA INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023	Vari	48.000,00 €
ORD. 6/2023 SOMMA URGENZA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI SPECIALISTICI LEGATI AL DISSESTO IDROGEOLOGICO SULLE STRADE PROVINCIALI COINVOLTE DAGLI EVENTI ATMOSFERICI ECCEZIONALI DEL MESE DI MAGGIO 2023	Vari	48.000,00 €
ORD. 6/2023 SOMMA URGENZA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA FRIGNANO INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023	Vari	48.000,00 €
ORD. 6/2023 SOMMA URGENZA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONE FRIGNANO E VIGNOLA INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO	Vari	30.000,00 €

	ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023		
ORD. 6/2023 SOMMA URGENZA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI FACENTI PARTE DELL'AREA SUD, ZONA VALLE PANARO, INTERESSATE DA EVENTO ATMOSFERICO ECCEZIONALE DEL MESE DI MAGGIO 2023	Vari	36.000,00 €
ORD. 6/2023 SOMMA URGENZA	SP 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 8+950 IN LOCALITA' CASA BARDUZZI IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	120.000,00 €
ORD. 6/2023 SOMMA URGENZA	SP 19 DI CASTELVECCHIO - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PROVVISORIALI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 7+600 IN LOCALITA' CASA AZZONI IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	Prignano sulla Secchia	120.000,00 €
ORD. 28/2024 SOMMA URGENZA	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN SEGUITO AGLI AGGRAVAMENTI DOVUTI AGLI EVENTI DEL 24-25 GIUGNO 2024 SULLA SP 26 DI SAMONE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO	Pavullo nel Frignano	200.000,00 €

	NEL FRIGNANO (MO).		
TOTALE SOMME URGENZE FIGLIUOLO			650.000,00 €
Lavori Figliuolo NO PNRR			
FINANZIAMENTO	OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI – LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA AL KM 50+050 IN LOCALITA' PONTE RIO RE IN COMUNE DI MONTECRETO	Montecreto	110.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 19 DI CASTELVECCHIO AL KM 17+100 IN LOCALITA' CANNETO, SULLA SP 27 DELLA DOCCIOLA AL KM 9+450 IN LOCALITA' VERICA E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E PAVULLO NEL FRIGNANO	Prignano sulla Secchia Pavullo nel Frignano	220.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE	SP 467 DI SCANDIANO RIPRISTINO DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO REGIONALE DEI FLUSSI DI TRAFFICO STRADALE POSTAZIONE 321 AL KM 21+400 IN COMUNE DI SASSUOLO	Sassuolo	20.374,00 €

ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 33/2024 All_B	SP 3 GIARDINI – LAVORI DI RAFFORZAMENTO CORTICALE DELLA SCARPATA DI MONTE AL KM 26+800 IN LOCALITA' FONTANINA IN COMUNE DI SERRAMAZZONI	Serramazzone	1.200.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 33/2024 All_B	SP 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 20+115 IN LOCALITA' PONTE SAMONE IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	450.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 21 DI SERRAMAZZONI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DI MONTE AL KM 20+525 NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)	Serramazzone	80.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 28 DI PALAGANO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DI MONTE AL KM 26+000 IN LOCALITA' CAMPO LUNGO NEL COMUNE DI MONTEFIORINO (MO)	Montefiorino	80.000,00 €
TOTALE LAVORI FIGLIUOLO NO PNRR			2.160.374,00 €
Lavori Figliuolo PNRR			
FINANZIAMENTO	OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 33/2024 All_B Ord. 35/2024 All_A	SP 19 DI CASTELVECCHIO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 7+600 IN LOCALITA' CASA	Prignano sulla Secchia	500.000,00 €

	AZZONI IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA		
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 33/2024 All_B Ord. 35/2024 All_A	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 21 DI SERRAMAZZONI AL KM 11+300 IN LOCALITA' SAN DALMAZIO-CASA TAIATE IN COMUNE DI SERRAMAZZONI E SULLA SP 31 DI ACQUARIA AL KM 1+800 IN LOCALITA' CAMATTA IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO E AREE LIMITROFE	Serramazzone Pavullo nel Frignano	500.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 33/2024 All_B Ord. 35/2024 All_A	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 25 DI MONTOMBRARO AL KM 0+350 IN LOCALITA' ZOCCHETTA, SULLA SP 27 DELLA DOCCIOLA AL KM 18+900 IN LOCALITA' SAN GIACOMO MAGGIORE, AL KM 28+250 IN LOCALITA' CANEVACCIA E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI ZOCCA E MONTESE	Montese Zocca	700.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 33/2024 All_B Ord. 35/2024 All_A	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CORSIA DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 81+900 IN LOCALITA' CASA CECCARINI IN COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro	400.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 33/2024 All_B Ord. 35/2024 All_A	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 28 DI PALAGANO AL KM 10+300 IN LOCALITA' MOLINO DEL GRILLO, SULLA SP 36 DEL MALANDRONE 1+580 IN LOCALITA' MOLINO VIVI, AL	Serramazzone Pavullo nel Frignano Lama Mocogno	850.000,00 €

	KM 4+970 E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI LAMA MOCOGNO E SERRAMAZZONI		
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 20 DI SAN PELLEGRINETTO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 4+500 E 5+100 E AREE LIMITROFE IN LOCALITA' MONTEGIBBIO IN COMUNE DI SASSUOLO	Sassuolo	400.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO SULLA SP 24 DI MONCHIO AL KM 3+950 IN LOCALITA' PUGNAGO, AL KM 4+820 IN LOCALITA' DIGNATICA, AL KM 5+000 IN LOCALITA' RIO MAGGIO E SULLA SP 39 DI SANTA GIULIA AL KM 0+700 E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E PALAGANO	Palagano	320.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 21 DI SERRAMAZZONI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 6+400 IN LOCALITA' RODIANO E AL KM 7+200 IN LOCALITA' SAN GAETANO E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO	Marano sul Panaro	330.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 9+300 E AL KM 13+050 E AREE LIMITROFE IN LOCALITA' GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO	Polinago	200.000,00 €

ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI – LAVORI PER IL RIPRISTINO DEL DISSESTO DELLA CARREGGIATA IN CORRISPONDENZA DEL KM 73+120 IN LOCALITA' CASA CARZOLI IN COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro	250.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 3 GIARDINI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 19+100 IN LOCALITA' MUSEO DELLA ROSA E AL KM 21+200 IN LOCALITA' LA ROCCIA E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI SERRAMAZZONI	Serramazzoni	500.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 18 DI PUIANELLO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 7+700 IN LOCALITA' PUIANELLO IN COMUNE DI CASTELVETRO E AL KM 15+050 IN LOCALITA' RICCO' E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA E SERRAMAZZONI	Castelvetro Serramazzoni	400.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 38 DI CIVAGO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI SOSTEGNO COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 4+900 IN LOCALITA' RONCADELLO IN COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro	350.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 486 DI MONTEFIORINO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 56+600 IN LOCALITA' CASOLA E AL KM 75+200 IN LOCALITA' LA RAGGIA E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI	Montefiorino Frassinoro	200.000,00 €

	MONTEFIORINO FRASSINORO	E	
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 486 DI MONTEFIORINO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 70+150 IN LOCALITA’ RICCOVOLTO, AL KM 70+750 IN LOCALITA’ BIVIO CASA PAZZAGLIA, AL KM 77+150 IN LOCALITA’ CASEIFICIO PIANDELGOTTI E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro	400.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 32 DI FRASSINORO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 6+700 IN LOCALITA' SERRADIMIGNI – LA SERRA, AL KM 13+370 IN LOCALITA' MONTE NUOVO, AL KM 16+450 IN LOCALITA' COLLE DELLE VESCIE E AREE LIMITROFE NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E FRASSINORO	Frassinoro Montefiorino	760.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 33 DI FRASSINETI - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 2+950 IN LOCALITA' MICENO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	250.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 56+000 IN LOCALITA' PIANEZZO, AL KM 78+170 IN LOCALITA' PIANDELGOTTI E AREE LIMITROFE NEI COMUNI	Montefiorino Frassinoro	440.000,00 €

	DI MONTEFIORINO E FRASSINORO		
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 30 DI SESTOLA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DI VALLE COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 6+600 IN LOCALITA' SASSO PUZZINO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo	200.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 39 DI SANTA GIULIA LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL PARCHEGGIO DEL CENTRO VISITE DEL PARCO DI MONTE SANTA GIULIA AL KM 1+500 IN COMUNE DI PALAGANO	Palagano	250.000,00 €
ORD. 13/2023 INFRASTRUTTURE Ord. 35/2024 All_A	SP 26 DI SAMONE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	Pavullo nel Frignano	600.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 23 DI VALLE ROSSENNA - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DI VALLE AL KM 21+550 IN LOCALITA' PIANORSO IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO (MO)	Lama Mocogno	250.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 23 DELLA VALLE ROSSENNA - LAVORI DI RAFFORZAMENTO CORTICALE DELLA SCARPATA DI MONTE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' AL KM 10+200 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)	Polinago	800.000,00 €

ORD. 33/2024 All_A	SP 23 DELLA VALLE ROSSENNA – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO DAL KM 11+000 AL KM 13+000 IN LOCALITA' GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)	Polinago	600.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 24 DI MONCHIO E SP 28 DI PALAGANO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO TRA LE LOCALITA' DI MONCHIO, COSTRIGNANO E PALAGANO IN COMUNE DI PALAGANO (MO)	Palagano	1.000.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 0+000 IN LOCALITA' CASA FABBRO IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	Pavullo	600.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 31 DI ACQUARIA – LAVORI DI RAFFORZAMENTO CORTICALE DELLA SCARPATA DI MONTE AL KM 14+600 IN LOCALITA' ACQUARIA – IL PIANO IN COMUNE DI MONTECRETO (MO)	Montecreto	250.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 42 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 110+250 IN LOCALITA' SERPIANO-ROCCHICCIOLA IN COMUNE DI RIOLUNATO (MO)	Riolunato	420.000,00 €

ORD. 33/2024 All_A	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI – LAVORI DI RAFFORZAMENTO CORTICALE DELLA SCARPATA DI MONTE AL KM 50+300 IN LOCALITA' PONTE RIO RE IN COMUNE DI MONTECRETO (MO)	Montecreto	450.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DA CADUTA MASSI AL KM 66+050 IN LOCALITA' CADAGNOLO IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO)	Pievepelago	250.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CORSIA DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 67+750 IN LOCALITA' CARGEDOLO IN COMUNE DI FRASSINORO (MO)	Frassinoro	300.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 75+450 IN LOCALITA' RIO PALANCATO IN COMUNE DI FRASSINORO (MO)	Frassinoro	350.000,00 €
ORD. 33/2024 All_A	SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO 73+130 IN LOCALITA' LA CROCE E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI FRASSINORO (MO)	Frassinoro	450.000,00 €

ORD. 33/2024 All_A	SP 4 FONDOVALLE PANARO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE COINVOLTA DA MOVIMENTO FRANOSO ESTESO AL KM 24+850 IN LOCALITA' BIRICUCCOLA IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	Pavullo nel Frignano	1.200.000,00 €
TOTALE LAVORI FIGLIUOLO PNRR			15.720.000,00 €

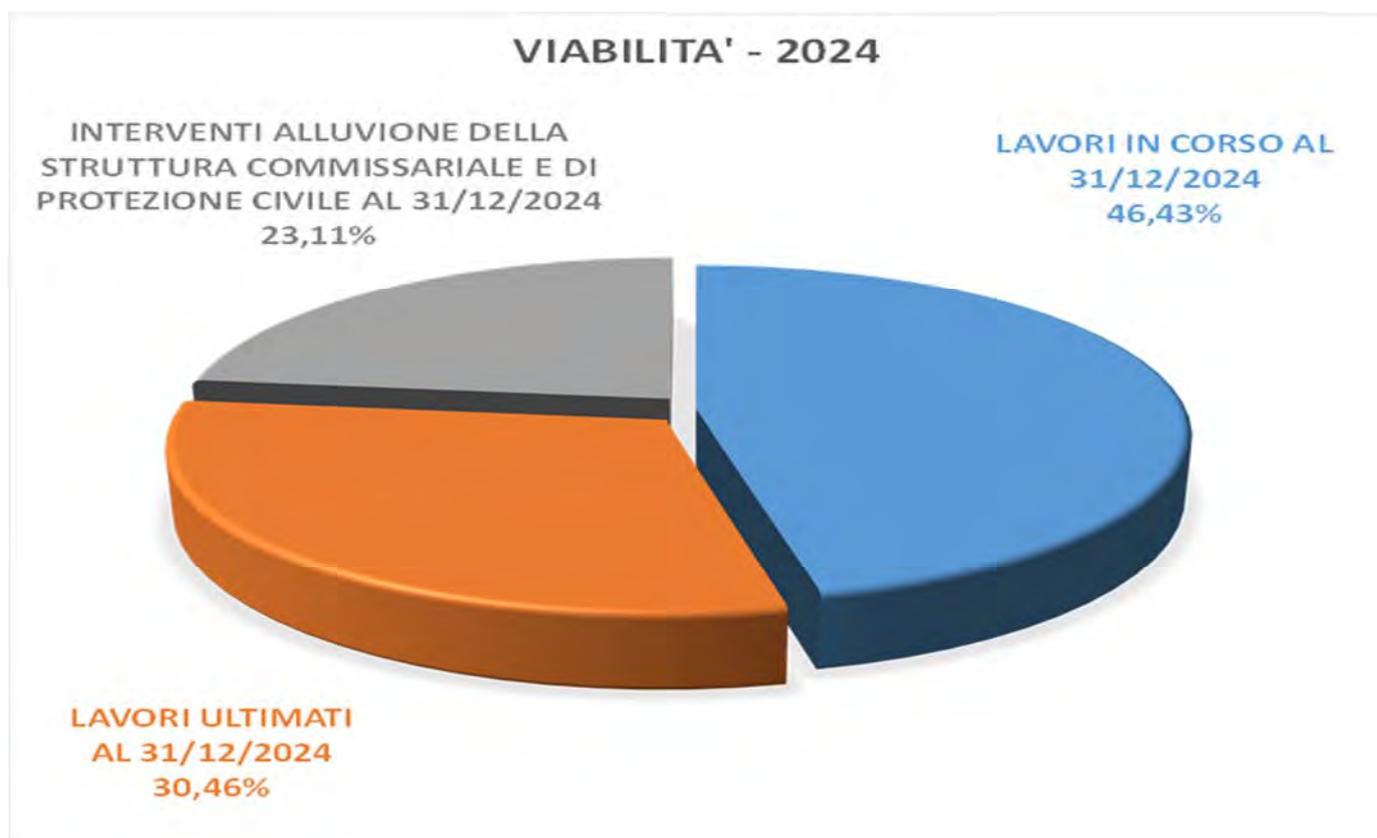
4) INTERVENTI FINANZIATI DALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE E SOMME URGENZE FINANZIATE DALLA PROVINCIA DI MODENA

FINANZIAMENTO	OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
Somme Urgenze Protezione Civile Regionale			
Eventi 20-29/06/2024 OCDPC 1095/2024 Decreto GR 138/2024	SP 26 DI SAMONE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO DAL KM 13+390 AL KM 16+900 IN LOCALITÀ SAMONE IN COMUNE DI GUIGLIA (MO)	Guiglia	€ 200.000,00
Eventi 20-29/06/2024 OCDPC 1095/2024 Decreto GR 138/2024	SP 23 DI VALLE ROSSENA - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL PONTE SUL RIO OCETA COINVOLTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 4+700 AL CONFINE TRA I COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E POLINAGO (MO)	Prignano sulla Secchia Polinago	€ 200.000,00
Eventi 20-29/06/2024 OCDPC 1095/2024 Decreto GR 138/2024	SP 4 FONDOVALLE PANARO - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DI CONTENIMENTO DEL TERRENO AL KM 16+460 IN LOCALITA'	Pavullo nel Frignano	€ 170.000,00

GROTTONI IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)			
TOTALE SOMME URGENZE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE			€ 570.000,00
Somme urgenze risorse Provincia Modena			
FINANZIAMENTO	OGGETTO PROGETTO	COMUNE	IMPORTO
Prov Mo	SP 23 DELLA VALLE ROSSENNA – LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI ED IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA AL KM 10+260 IN LOCALITA' LASTRE DI GOMBOLA IN COMUNE DI POLINAGO (MO)	Polinago	€ 80.000,00
Prov Mo	SP. 20 DI SAN PELLEGRINETTO - FORNITURA DI BLOCCHI MODULARI IN CEMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA DELLA SEDE STRADALE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 15+900 IN LOCALITA' MULINO DEL BERTO - VARANA IN COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO)	Serramazzoni	€ 40.315,63
TOTALE SOMME URGENZE RISORSE PROVINCIA MODENA			€ 120.315,63

IN SINTESI:

LAVORI IN CORSO AL 31/12/2024	38.611.268,66 €	46,43%
LAVORI ULTIMATI AL 31/12/2024	25.326.086,14 €	30,46%
INTERVENTI ALLUVIONE DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE E DI PROTEZIONE CIVILE AL 31/12/2024	19.220.689,63 €	23,11%



Mobilità dolce

Anche per l'anno 2024 la gestione dei servizi si è svolta con alcune difficoltà. L'U.O. Mobilità Sostenibile è rimasta a due unità di personale di cui una part time al 50%. Nonostante le numerose selezioni avviate non è stato possibile ricoprire il posto di profilo D presente in pianta organica.

In particolare, è rimasta attiva la collaborazione con il personale tecnico del Servizio. Infatti, a parziale compensazione, s'è provveduto ad usufruire, sebbene in modo limitato, di una/due unità di personale dell'U.O. Pianificazione Urbanistica e dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo, a supporto di determinati progetti ed adempimenti.

Nonostante ciò, sono state rispettate le aspettative del PEG approvato.

L'attività ha riguardato la manutenzione ordinaria e straordinaria dei Percorsi Natura dei fiumi Panaro, Secchia e del torrente Tiepido nonché la progettazione e la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili intercomunali.

Nell'ambito degli interventi di tipo straordinario da attuarsi sui Percorsi Natura Panaro, Tiepido e Secchia, si è focalizzata l'attenzione sul tema della messa in sicurezza, concentrando le risorse disponibili sui seguenti interventi:

- la progettazione e la direzione lavori dell'intervento di manutenzione straordinaria per la sostituzione completa del piano di calpestio in legno del ponte strallato sul fiume Secchia, a Sassuolo (finanziato con fondi sul turismo FUNT della RER);
- La collaborazione con Enti individuati dalla struttura commissariale a supporto della Provincia per la progettazione e la realizzazione di un intervento di consolidamento delle sponde del torrente Tiepido e l'avvio delle attività della progettazione di 4 interventi di manutenzione straordinaria dei danni derivanti dalla piena del maggio 2023 finanziati attraverso l'ordinanza 13/2023 su alluvione;
- La progettazione e la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della Provana del parco ducale con la sostituzione degli alberi ammalorati, la realizzazione di un impianto di irrigazione per i nuovi alberi e la manutenzione del fondo stradale;

Relativamente all'attività ordinaria per ciò che riguarda i due Percorsi lungo il fiume Panaro e lungo il torrente Tiepido, si è proseguito anche per quest'anno con la progettazione e l'affidamento diretto degli interventi di manutenzione ordinaria. Per il Percorso lungo il fiume Secchia e relative "connessioni" (provana Parco Ducale e ponte strallato sul Secchia a Sassuolo) si è proceduto invece, analogamente agli scorsi anni, ad affidare la gestione della manutenzione ordinaria all'"Ente Parchi Emilia Centrale" attraverso gli accordi intrapresi da una convenzione triennale.

Si è inoltre avviata l'attività per il rinnovo delle Convenzioni in fase di scadenza nel 2024 attraverso appositi confronti con gli Enti. In particolare, queste convenzioni riguardano i Comuni di Modena, Soliera e Sassuolo per i quali è stata attivata una convenzione con le Guardie ecologiche volontarie GEV per il supporto ai Comuni nella fase di segnalazione di eventuali pericoli sul percorso.

Nel contempo sono proseguite le usuali attività sempre connesse alla gestione di tutti e tre i Percorsi Natura costituite in via principale da: rilascio di autorizzazioni e concessioni a singoli privati e/o enti, emissione di ordinanze, gestione sinistri, segnalazioni da parte dell'utenza o di altri enti, compresa la gestione delle interferenze con progetti e lavori in capo a questi ultimi, sopralluoghi, gestione delle emergenze, ecc..

Nel campo delle attività di nuova realizzazione di percorsi e/o itinerari ciclo-pedonali si è provveduto a:

- Completare i lavori di realizzazione dell'itinerario ciclabile "Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia". Completare i frazionamenti definitivi delle aree.
- Affidare i lavori per la realizzazione dell'itinerario "Ciclovía del Sole" (tronchi 7 e 9), interessante i Comuni di Concordia s/S., San Possidonio, Mirandola e San Felice s/P.;
- affidare i lavori per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Secchia in comune di Concordia sulla Secchia; Le risorse economiche utilizzate per i progetti e i lavori sinora elencati risultano pari rispettivamente oltre € 5.000.000 per spese in conto capitale ed € 95.480 per spese correnti.

Ulteriori attività avviate riguardano:

- Supporto alla progettazione del Comune di Maranello per la progettazione del percorso ciclo-pedonale lungo il torrente Tiepido da Torre Maina (MARANELLO) sino al bivio di Valle (SERRAMAZZONI) che costituirebbe di fatto la naturale prosecuzione del Percorso Natura Tiepido verso la montagna;
- La progettazione e la direzione lavori dell'intervento di caratterizzazione della "Ciclovía del Mito" (Modena, Formigine, Maranello e Fiorano);
- collaborazioni varie con Comuni ed enti vari in tema di sviluppo della mobilità sostenibile.

Trasporti

Sono stati approntati gli atti per assegnare ed erogare ad AMO spa il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale (TPL) che la società appalta a soggetti terzi.

Sono stati emanati gli atti per rinnovare la Convenzione con l'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale e per assegnare e liquidare il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di TPL che la società appalta a soggetti terzi.

È stato assicurato lo sviluppo e monitoraggio del sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro, in collaborazione con l'agenzia per la Mobilità (AMO s.p.a.) e le aziende di Trasporto Pubblico s.p.a. e la Regione Emilia-Romagna.

È stato approvato lo schema di "Protocollo di intesa per la costituzione del Gruppo Industriale del TPL in Emilia Romagna" tra la Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Provincia e Comune di Ferrara, Provincia e Comune di Modena, Provincia e Comune di Reggio Emilia, Comune di Piacenza, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia e Comune di Ravenna, Provincia e Comune di Rimini. Obiettivo è quello di costituire il "Gruppo Industriale del TPL" unico, che assuma il ruolo di vertice strategico, direttivo, nonché di coordinatore delle politiche di gestione per ogni processo aziendale nell'ambito dell'erogazione del servizio di TPL per tutto il territorio dell'Emilia-Romagna.

Nonostante la carenza di personale è stato assicurato il corretto espletamento di tutte le procedure finalizzate al rilascio delle concessioni, delle autorizzazioni e delle licenze inerenti interventi lungo le strade provinciali ed il trasporto privato senza mai interrompere il servizio all'utenza e alle varie attività imprenditoriali di competenza dell'U.O. Trasporti e Concessioni quali: officine di revisione, autoscuole, scuole nautiche,

agenzie di pratiche auto, trasporto privato come transito di trasporti e veicoli eccezionali, trasporto merci in conto proprio, trasporto pubblico di linea relativo agli impianti a fune di risalita lungo le piste da sci dell'Appennino modenese, trasporto pubblico non di linea come noleggio di autobus con conducente, concessioni o autorizzazioni per l'esecuzione di lavori lungo le strade provinciali per posa condutture di acqua, gas, linee elettriche e telefoniche, autorizzazioni per lo svolgimento manifestazioni sportive competitive o chiusura strade per lo svolgimento di sagre, fiere e mercati ed infine commissioni d'esame per il conseguimento di abilitazioni per l'esercizio dell'attività di tassista e noleggio di autovettura con conducente.

Vista l'esiguità di personale e l'avvicendamento di alcune figure si è dato priorità al rilascio delle autorizzazioni/licenze rimandando al 2025 le commissioni d'esame per il conseguimento di abilitazioni per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore, di agenzia di pratiche auto, insegnante ed istruttore di autoscuola.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2024

INDIRIZZO STRATEGICO 3: Istruzione e scuole

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio.

Programmazione scolastica e Osservatorio scolarità

Nel corso del 2024 è continuato il forte impatto sul nostro sistema scolastico delle misure del PNRR relative alla Missione 4 Istruzione e Ricerca. In primo luogo, gli interventi di edilizia scolastica relativi alla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 e 3.3 hanno avuto ricadute importanti sulla organizzazione scolastica, in particolare gli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione hanno imposto particolare attenzione. Innumerevoli sono stati gli incontri con gli istituti superiori ITES Barozzi, ITI Fermi, IIS Corni, IIS Cavazzi e IIS Spallanzani. A questi incontri hanno partecipato i rispettivi Dirigenti Scolastici, i loro collaboratori e talvolta i Sindaci dei Comuni sedi di istituti superiori. Agli incontri sono seguite le comunicazioni relative agli spazi in uso non oggetto dei cantieri di messa in sicurezza e, laddove possibile, la dotazione di succursali. L'inaugurazione della nuova sede del Liceo Formiggini di Sassuolo e quella della sede riqualificata dell'IIS Morante di Sassuolo hanno rappresentato due tappe importanti nell'esecuzione delle opere finanziate dal PNRR e nella dotazione quindi di sedi scolastiche nuove o riqualificate. È stato affrontato anche l'impatto sulla viabilità dovuto all'incremento della popolazione scolastica nel polo di Sassuolo con apposito accordo fra Provincia, Comune di Sassuolo e Agenzia per la Mobilità, accordo che ha visto il coinvolgimento anche degli istituti interessati (IIS Volta e Liceo Formiggini).

È continuato il lavoro a supporto delle Scuole Superiori per gli interventi relativi a “Piano Scuola 4.0” di concerto con il Servizio Manutenzione Edilizia. Il Piano Scuola fa parte della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, misura che ha disposto l'assegnazione alle Scuole di importanti risorse per innovare gli spazi di apprendimento. Ad esempio, sono stati allestiti nuovi laboratori, fra i quali uno CAD, all'IIS Corni – sede di L. Da Vinci, nuove aule e nuovi spazi di apprendimento al Liceo Fanti di Carpi.

Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 94 del 16/12/2024 è stata approvata la Convenzione quadro per l'autonomia fra la Provincia di Modena, le Istituzioni scolastiche Statali di secondo grado e l'USR Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Modena per il triennio 2025 – 27 giungendo alla fine di un percorso che ha visto svariati incontri tra i firmatari al fine di definire un testo condiviso dove vi è un raccordo con le misure previste dal PNRR. In particolare, spesso sia la Provincia con interventi di messa in sicurezza e riqualificazione che le Scuole con misure riguardanti il Piano Scuola 4.0 prevedono interventi sui medesimi edifici. Ciò impone uno stretto coordinamento e sinergia fra Provincia di Modena e Scuole per cogliere l'opportunità di rendere gli spazi più sicuri e al tempo stesso ammodernare le classi, creare nuovi laboratori, fare entrare nuove tecnologie per creare ambienti di apprendimento innovativi. Inoltre, laddove sono previsti cantieri di adeguamento sismico di norma lunghi ed invasivi, non compatibili con la contemporanea attività scolastica, è stato formalizzato ciò che già di solito avviene: un confronto continuo per cercare soluzioni che possono essere locali in locazione, non sempre facili da reperire, o, previa intesa con la Scuole interessate, la realizzazione di nuove aule all'interno dei plessi scolastici, riadattando biblioteche, sale insegnati, laboratori, etc .

La Convenzione più in generale affronta i temi dell'organizzazione del servizio scolastico, dell'assegnazione degli spazi alle singole scuole e dell'assegnazione di budget preventivi alle singole istituzioni scolastiche per far fronte a spese economiche, manutenzione ordinaria e arredi. Nel corso del 2024 sono state assegnate risorse per oltre un milione di euro, assegnazione seguita da rendicontazione utile per valutare gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati dalle Scuole.

Nell' a.s. 2024/25 sono 35.964 gli studenti frequentanti gli istituti superiori statali, suddivisi in 1.605 classi. Questi dati, incrociati con quelli dell'archivio spazi scolastici, consentono di monitorare la dotazione degli

spazi in uso a ciascuna scuola e la loro adeguatezza. L'Ufficio Statistica si è occupato di rilevare i dati legati al pendolarismo degli studenti e all'utilizzo del trasporto pubblico locale, dati utili per la programmazione dell'Agenzia per la Mobilità e per valutare le necessità.

Altro tema affrontato è stata la riorganizzazione della rete scolastica prevista dal PNRR, in particolare la riforma dell'organizzazione del sistema scolastico (Missione 4, Componente 1, Riforma 1,3) "con l'obiettivo di fornire soluzioni concrete a due tematiche in particolare: la riduzione del numero degli alunni per classe e il dimensionamento della rete scolastica".

In base al D.I. n. 127/2023, per l'a.s. 2025/2026 alla nostra Regione è assegnato un contingente organico di Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) pari a n. 517 e un pari numero di autonomie scolastiche. A fronte delle 532 autonomie scolastiche funzionanti nell'a.s. 2024/2025 occorre quindi procedere a livello regionale a un taglio di 15 autonomie scolastiche. La provincia di Modena conta n.88 Istituzioni Scolastiche Statali di cui 57 per il primo ciclo di istruzione, 30 per il secondo ciclo di istruzione e 1 CPIA.

Il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta di istruzione costituiscono un processo complesso, al quale partecipano svariati soggetti: Regione, Comuni, Province/Città Metropolitana, Ufficio Scolastico Regionale e Uffici Scolastici territoriali, istituzioni scolastiche autonome. Sono obiettivi di un corretto dimensionamento: favorire un'articolazione efficace ed efficiente delle istituzioni scolastiche e dei plessi nel territorio per evitare pendolarismo e dispersione, evitare situazioni che determinino la frammentarietà della rete e dell'offerta di istruzione tenendo conto delle dinamiche demografiche in atto (proiezioni previsioni popolazione residente per fasce d'età scolare), innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa. Il dimensionamento è quindi un processo lungo e complesso che necessita di indicazioni regionali in materia, di confronti nei territori non sempre facili e di assunzione di responsabilità. Occorre invece fare attenzione che questa progressiva riduzione di autonomie scolastiche, che si traduce in autonomie scolastiche più ampie, non colpisca i territori più piccoli e più fragili con il rischio di far venir meno punti essenziali di riferimento sul territorio e andando così ad acuire le distanze fra le zone più disagiate e i servizi essenziali.

In attesa degli indirizzi regionali in materia, il Consiglio Provinciale con Deliberazione n.85 del 29/11/2024 ha confermato la rete scolastica modenese. Successivamente, con Delibera di Giunta Regionale n. 2374 del 23/12/2024, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito di non dar corso al dimensionamento della rete scolastica in attesa degli esiti di ricorsi giurisdizionali in atto in quanto il dimensionamento previsto dal D.I. n. 127/2023 risulta del tutto inidoneo ad assicurare una adeguata erogazione dei servizi scolastici corrispondente alle esigenze del territorio regionale. Sicuramente il tema è complesso e non certamente facile da affrontare, ma il calo della popolazione scolastica si fa sentire nel primo ciclo di istruzione e occorre affrontare la riorganizzazione al fine di assicurare una offerta di istruzione adeguata. Sempre con Deliberazione n.85 del 29/11/2024 il Consiglio Provinciale ha deliberato 3 modifiche al quadro dell'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado, prevedendo in particolare l'attivazione indirizzo di studi Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate presso il Liceo Scientifico "A. Tassoni" di Modena; l'attivazione di una nuova articolazione "Produzioni e Trasformazioni" dell'indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria presso l'Istituto Tecnico Statale "I. Calvi" di Finale Emilia; la soppressione dell'opzione "Geotecnico" per quanto riguarda l'indirizzo tecnico "Costruzioni, Ambiente e Territorio" presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Guarini" di Modena. Per tali proposte è stato acquisito il parere tecnico del provveditore e i pareri della Conferenza provinciale dell'Istruzione e della Commissione provinciale di Concertazione.

Infine, nel corso dell'anno è continuato il supporto ai Comuni per quanto concerne i finanziamenti dell'edilizia scolastica, in particolare i Mutui Bei anno 2018 con la rilevazione delle economie di gara afferenti alla quota ministeriale e la loro messa a disposizione dei Comuni soggetti attuatori laddove possibile, il lavoro svolto per consentire ai Comuni di Serramazzoni e di Frassinoro di indire nuovamente gli appalti per la realizzazione dei loro interventi.

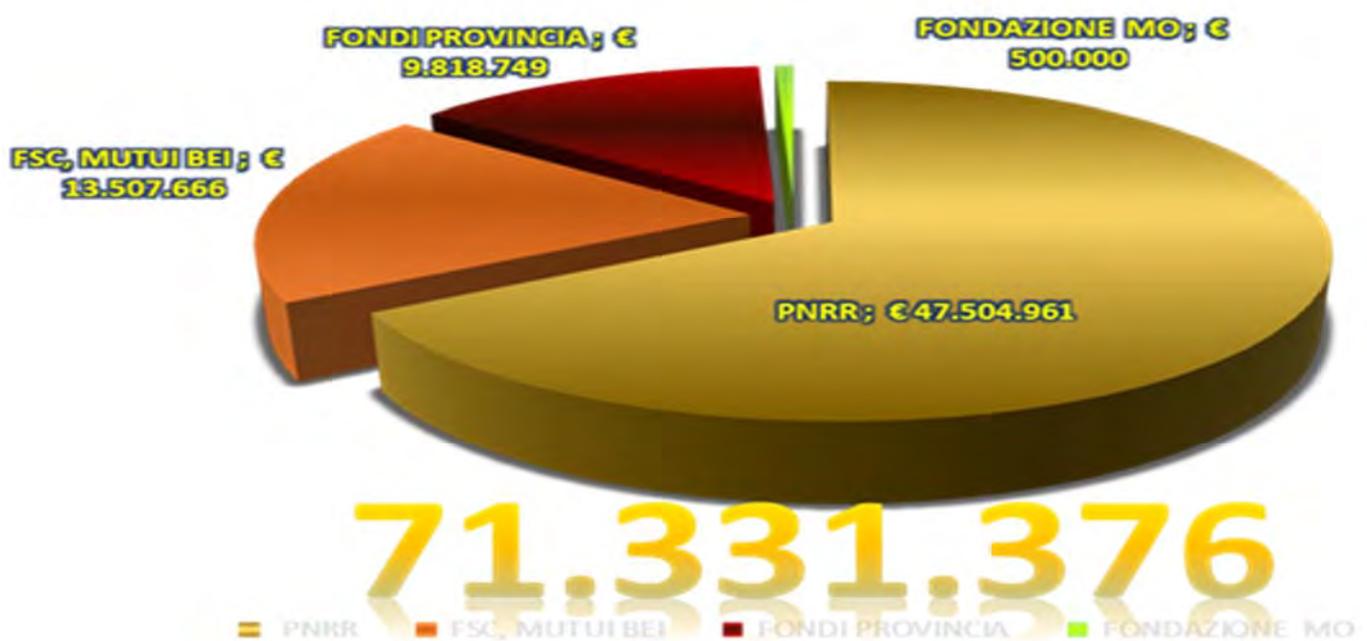
Edilizia Scolastica e PNRR

Negli ultimi anni, il Servizio Edilizia ha svolto un ruolo cruciale nella gestione e nello sviluppo del patrimonio scolastico, perseguendo un duplice obiettivo: da un lato, garantire la costante funzionalità e fruibilità degli edifici attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; dall'altro, migliorare progressivamente le strutture in termini di sicurezza, spazi e capacità di risposta alle esigenze della comunità scolastica.

Grazie ai fondi PNRR, su cui sono confluiti anche i Finanziamenti del Primo e Secondo Piano Province, l'attività del Servizio edilizia ha potuto estendersi ben oltre la consueta manutenzione. Negli ultimi tre anni, infatti, si è assistito a un'importante fase di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, con significativi interventi di ampliamento degli edifici esistenti, miglioramento sismico, nonché la costruzione di nuove palestre e scuole.

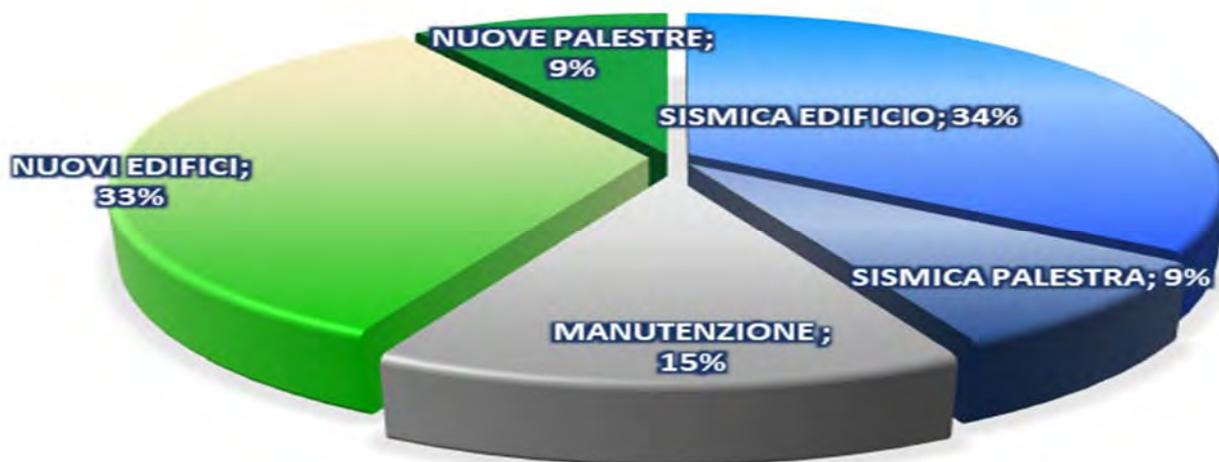
Nel triennio sono stati gestiti progetti e lavori per un valore complessivo di oltre 71 milioni di euro. Questi fondi sono stati destinati a diverse tipologie di intervento: nuovi edifici, adeguamenti sismici, realizzazione di palestre e manutenzione straordinaria. Alcuni lavori sono stati avviati, altri sono già in fase di esecuzione, mentre alcuni sono prossimi alla conclusione con le ultime operazioni di collaudo.

L'attività svolta testimonia un impegno costante per rendere le scuole ambienti sempre più sicuri, moderni e adeguati alle esigenze di studenti e personale scolastico. I finanziamenti derivano principalmente, come detto, dal PNRR ma anche da altre fonti di finanziamento come i Fondi FSC, i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e buona parte anche da risorse dell'Ente.



Tra gli interventi, si richiamano in particolare:

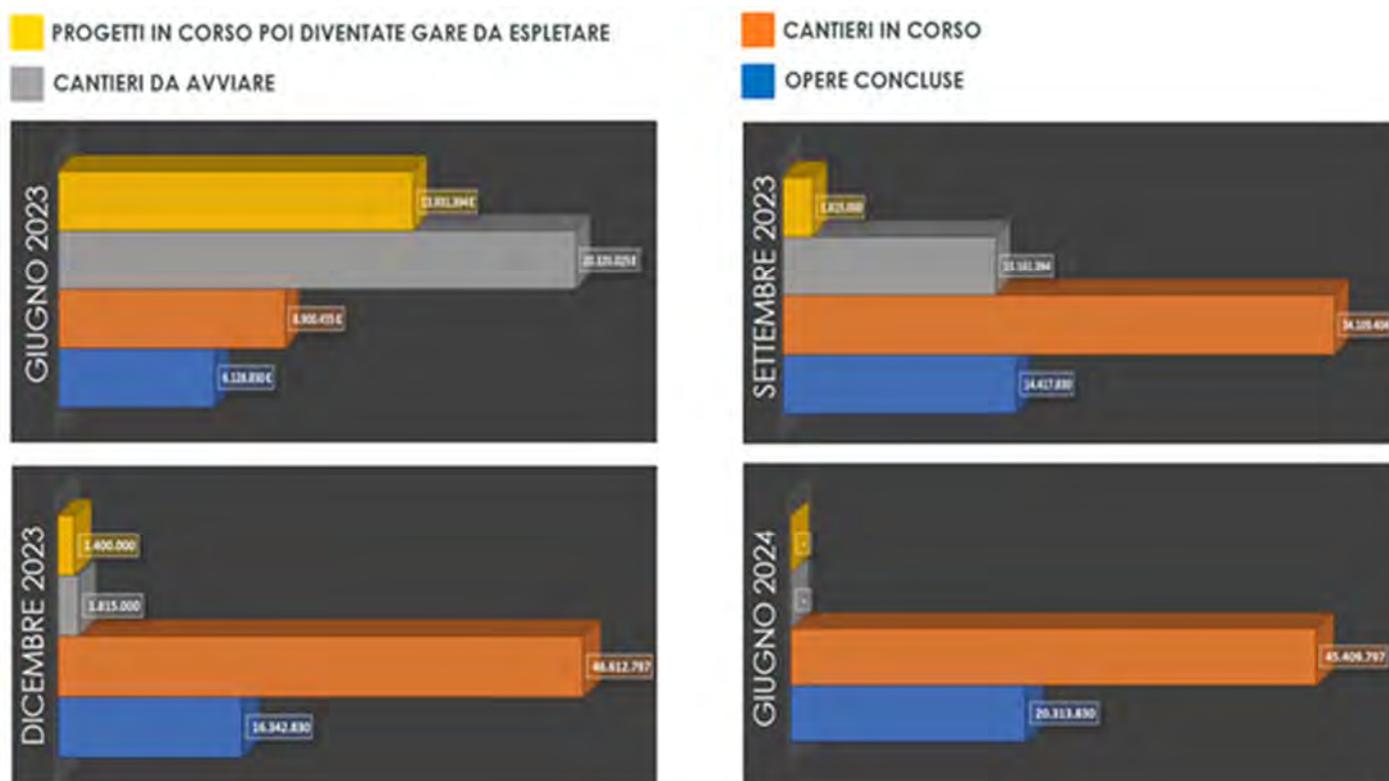
- gli ampliamenti degli istituti Formiggini di Sassuolo e Fanti-Da Vinci di Carpi;
- la demolizione e ricostruzione della palazzina C dell'Istituto Spallanzani di Castelfranco Emilia e della palazzina Ottagonale dell'istituto Corni Largo Moro di Modena;
- gli interventi di miglioramento sismico degli istituti Fermi, Barozzi e Corni Largo Moro di Modena, Cavazzi-Sorbelli-Marconi di Pavullo e Morante di Sassuolo;
- la messa in sicurezza delle palestre dei suddetti istituti Barozzi, Fermi, Cavazzi-Sorbelli-Marconi, Morante oltre che del Meucci di Carpi;
- la costruzione di due nuove palestre, una a Modena al polo Corni-Selmi e l'altra a Pavullo a servizio del Polo scolastico Cavazzi- Marconi-Sorbelli;
- la realizzazione del nuovo edificio "Jolly" presso il Polo Leonardo di Modena.



Oltre ai suddetti interventi di notevole importanza sia in termini di impegno economico, sia dal punto di vista della complessità delle lavorazioni, parte delle risorse sono state impegnate per la manutenzione straordinaria, eseguendo interventi attesi da tempo, quali rifacimento dei servizi igienici, infissi, reti fognarie, risanamento murature, rifacimento coperture e pavimentazioni, etc.

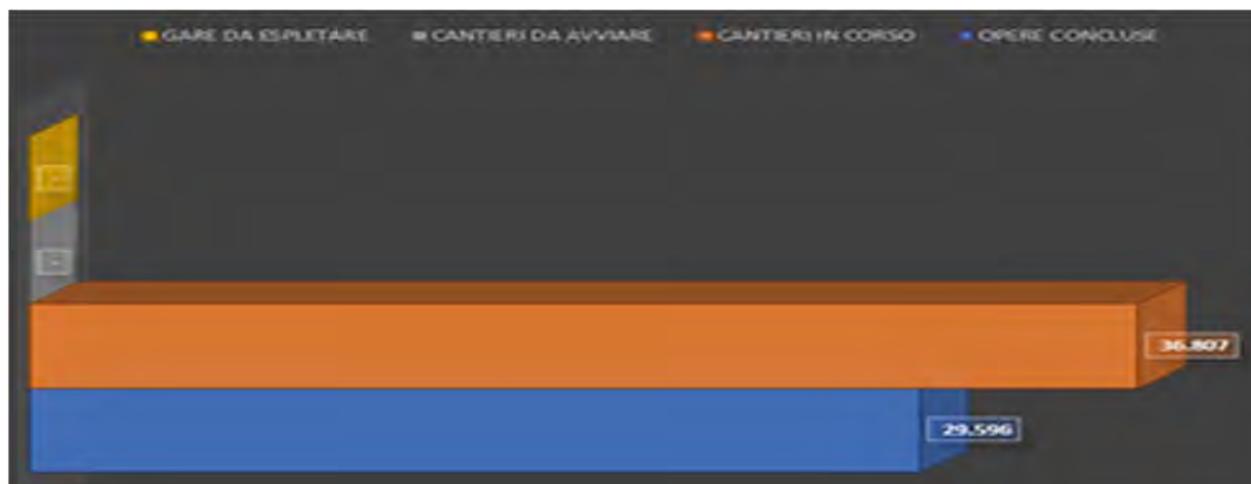
Per poter consentire il regolare svolgimento dei cantieri senza pericolose interruzioni dei lavori, la Provincia in molti casi ha finanziato con proprie risorse gli aumenti causati all'incremento dei costi di costruzione, eventuali opere complementari, oltre che arredi, traslochi pulizie e sedi provvisorie per gli studenti.

L'operosità e il fortissimo impegno dei tecnici in un momento storico di enormi carichi di lavori, si evince anche dall'evoluzione degli interventi da giugno 2023 a giugno 2024, e successivamente fino al 31/12/2024.



L'analisi degli importi investiti evidenzia come, a giugno 2024, tutti i progetti in corso fossero stati completati nell'arco di pochi mesi e le relative gare d'appalto interamente espletate. Questo risultato è stato possibile grazie a una pianificazione attenta e a una gestione efficace delle tempistiche e delle procedure amministrative.

Da giugno a dicembre dello stesso anno, l'attività dell'Area Tecnica ha registrato un ulteriore avanzamento. In questo periodo, sono stati portati a termine e regolarmente conclusi cantieri per un valore complessivo di oltre 9 milioni di euro. Allo stesso tempo, restano in fase di esecuzione interventi per quasi 37 milioni di euro, come evidenziato nel grafico successivo. Questo andamento conferma il costante impegno nel miglioramento del patrimonio scolastico, garantendo tempi certi e un'efficace realizzazione delle opere previste.



Tutte le opere finanziate dal PNRR risultano quindi o concluse o in fase di esecuzione.

Il completamento progressivo delle opere, visibile dall'aumento costante delle somme destinate alle opere concluse e ai cantieri in corso, dimostra la capacità di rispettare le scadenze imposte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Gli ingenti fondi – non solo PNRR - hanno comportato all'interno dell'Area Tecnica la necessità di un'attenta organizzazione degli uffici e del personale impiegato, che risulta di fatto sottodimensionato in rapporto al significativo aumento delle risorse disponibili rispetto agli anni precedenti.

Seppure siano proseguite nuove assunzioni in sostituzione dei pensionamenti ed in taluni casi la dotazione organica sia stata integrata, si sono rilevate anche nel 2024 difficoltà operative in una situazione già di carenza di risorse umane in uno scenario caratterizzato da attività urgenti e improrogabili dettate anche dall'ondata dei fondi PNRR.

Nonostante la complessità della situazione, grazie all'impegno ed agli sforzi del personale coinvolto, tale criticità è stata superata e l'arrivo di queste ingenti risorse si è tradotta nell'opportunità di rispondere alla maggior parte delle esigenze emerse nella programmazione triennale.

Nel 2024, si sono conclusi importanti cantieri relativi al PNRR, come ad esempio la realizzazione della nuova sede del Liceo Formiggini o il completamento dei tre stralci di miglioramento sismico dell'Istituto morante a Sassuolo.

A fine 2024 ben 37 cantieri PNRR sono stati portati a termine, mentre i restanti 14 sono attualmente in fase di esecuzione. L'andamento dei lavori è in linea con le milestone assegnate, e molti cantieri verranno completati entro l'estate del 2025. Solo alcuni interventi più complessi richiederanno tempi più lunghi, estendendosi fino alla fine del 2025 e, in alcuni casi, proseguendo nel 2026.

Nel corso dell'anno, la Presidenza unitamente all'Area Tecnica si è trovata a gestire anche alcune criticità che hanno richiesto numerosi incontri interni ed Enti esterni come il Provveditorato, le istituzioni scolastiche e i Sindaci dei Comuni interessati dai lavori.

I diversi cantieri in corso presentano criticità legate alla loro esecuzione, in particolare quando gli interventi devono essere svolti in edifici che continuano a ospitare attività scolastiche. La gestione di questi cantieri richiede quindi una costante capacità di adattamento nelle diverse fasi operative. L'obiettivo principale rimane quello di ridurre al minimo l'occupazione degli spazi, soprattutto in caso di interventi per il

miglioramento sismico, garantendo al contempo lo svolgimento delle lezioni con il minor disagio possibile per studenti e docenti.

A complicare ulteriormente la situazione vi è la necessità di coordinarsi con utenti, dirigenti scolastici e famiglie. L'avanzamento dei lavori è infatti accompagnato da frequenti incontri con le varie parti coinvolte, che talvolta faticano a comprendere le esigenze tecniche e i tempi stretti imposti dai finanziamenti PNRR.

Un esempio significativo è rappresentato dal miglioramento sismico del Cavazzi Sorbelli, un intervento particolarmente complesso e prolungato. Per limitare l'impatto sulle attività scolastiche, sono state esplorate diverse soluzioni, tra cui la ricerca di locali alternativi per ospitare temporaneamente le classi. Tuttavia, nonostante la collaborazione con l'Amministrazione locale, non è stato possibile individuare spazi adeguati, rendendo necessaria una gestione ancora più attenta delle fasi di cantiere per garantire la continuità didattica. Un altro intervento di miglioramento sismico di particolare rilievo è quello in corso presso l'Istituto Fermi di Modena, caratterizzato da una situazione simile, ma con alcune differenze rispetto al cantiere del Cavazzi Sorbelli. Anche in questo caso, si tratta di un progetto lungo e complesso, che prevede lavori strutturali molto invasivi.

A differenza di altri cantieri, per il Fermi si è riusciti a individuare soluzioni logistiche alternative per ridurre i disagi alle attività scolastiche. Nel mese di settembre, la Provincia ha messo a disposizione due sedi temporanee per ospitare le classi durante i lavori. La prima, situata in via Araldi, era un edificio precedentemente utilizzato dall'Università di Modena e quindi perfettamente idoneo alle esigenze scolastiche. La seconda sede, in via Rainusso, era già utilizzata in parte come sede distaccata dallo stesso istituto Fermi e, grazie all'intervento della Provincia, avrebbe potuto accogliere ulteriori nove aule.

Nonostante le soluzioni trovate, la scuola ha deciso di non accettare nessuna delle due sedi proposte. Se il trasferimento di nove classi fosse stato attuato, la Provincia avrebbe potuto accelerare significativamente i tempi di esecuzione del cantiere, garantendo una conclusione più rapida dei lavori e minori disagi per studenti e personale scolastico.

Infine, si segnala il cantiere di realizzazione di un nuovo edificio scolastico superiore per l'istituto Spallanzani di Vignola, che rileva notevoli criticità di ritardo nell'esecuzione dei lavori, a causa dell'inerzia dell'impresa aggiudicataria. Il Responsabile unico di progetto ha già adottato varie azioni al fine di risolvere tali criticità, che potrebbero portare anche ad una rescissione contrattuale.

Durante la fase esecutiva di alcuni progetti, sono emerse problematiche particolarmente complesse, che hanno richiesto l'intervento delle Autorità giudiziarie e della Guardia di Finanza.

Uno dei casi più significativi ha riguardato il rifacimento della copertura dell'Istituto Calvi Morandi di Finale Emilia (CUP G78B20000310001), finanziato attraverso il PNRR (D.M. n.13/2021 e n. 116/2022). Dopo le verifiche tecniche, è emerso che i lavori eseguiti nel 2022 non erano collaudabili, rendendo necessario l'annullamento del progetto e la rinuncia al finanziamento, e comunicando l'accaduto alle Autorità giudiziarie.

A fronte di questa grave criticità, l'Ente ha risolto il contratto con la ditta esecutrice, e con il direttore dei lavori - coordinatore della sicurezza, a causa di gravi inadempienze. Per garantire la sicurezza dell'edificio e il corretto svolgimento delle attività scolastiche, sono state stanziare nuove risorse per rimuovere le opere difformi e realizzare nuovamente la copertura secondo gli standard richiesti.

Il nuovo codice degli appalti e il successivo correttivo ha comportato l'aggiornamento di alcune procedure e l'analisi delle principali novità richiedendo ai tecnici la massima attenzione nell'eseguire le attività al fine del rispetto delle novità normative.

In merito alla tematica della revisione e compensazione prezzi, sono state inviate le istanze al Ministero delle Infrastrutture pochissime richieste, per un importo di 202.546,01 €, a fronte di un aumento di revisione prezzi complessivamente registrato di oltre 3 milioni di euro.

Questo è avvenuto in quanto non è stato possibile accedere al Fondo MIT per la revisione prezzi per tutti quei progetti il cui finanziamento è stato incrementato con il Fondo opere Indifferibili.

Il D.L. 17/05/2022, n. 50 ha introdotto due strumenti per contrastare l'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali da costruzione, carburanti ed energia: il Fondo per la revisione dei prezzi e il Fondo FOI.

Il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche è stato essenziale per coprire i maggiori oneri relativi ai lavori in corso, mentre il Fondo FOI ha consentito l'avvio di nuove gare, compensando l'aggiornamento dei prezziari per le opere finanziate dal PNRR.

L'incompatibilità tra i due fondi ha generato gravi criticità finanziarie: chi ha usufruito del FOI non può accedere al Fondo MIT per la revisione prezzi. Il FOI, tuttavia, ha coperto solo gli aumenti fino al 2023, escludendo i rincari del secondo semestre 2023 e di tutto il 2024, mentre i contratti PNRR impongono di aggiornare i prezzi ai listini regionali. Di conseguenza, molte imprese, senza garanzia di copertura dei costi, stanno rallentando o bloccando i cantieri, mentre gli Enti non dispongono di risorse per coprire i nuovi rincari.

Secondo un chiarimento della Ragioneria Generale dello Stato (FAQ gennaio 2024), un Ente può rinunciare al FOI per accedere al Fondo MIT, ma con il rischio di non ottenere i fondi per insufficienza di risorse e di dover anticipare con fondi propri.

Nonostante lo scenario sopra descritto e le difficoltà che sono state gestite, soffermandosi specificatamente sull'anno 2024, si è rilevato che sono stati avviati, in corso e si sono conclusi oltre 45 cantieri, per un importo complessivo di più di 46 milioni di euro.

Tra questi numerosi cantieri sono relativi al PNRR, come già evidenziato. Tra i cantieri ed i progetti portati a termine si evidenziano i diversi interventi di miglioramento sismico oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie finalizzate alla conservazione del patrimonio scolastico dell'ente in condizioni di sicurezza e funzionalità.

ELENCO DEI LAVORI IN CORSO NEL 2024

N°	CUP	CANTIERE	COMUNE	IMPORTO
01	G95H20000140001	ITIS FERMI. RIFACIMENTO IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA PER EVACUAZIONE.	MODENA	85.000,00 €
02	G91E17000180002	AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO "M. FANTI", VIA PERUZZI, 7 - CARPI (MO)	CARPI	3.123.924,18 €
03	G72H18000220005	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - IIS MARCONI-IIS CAVAZZI - NUOVA PALESTRA	PAVULLO NEL FRIGNANO	2.505.000,00 €
04	G99F18000500001	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" BAROZZI - MIGLIORAMENTO SISMICO 3° STRALCIO E RISTRUTTURAZIONE AULA MAGNA	MODENA	3.768.085,55 €
05	G99F18000540001	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU" - IIS CORNI E IPSIA CORNI PAL. A E B - MIGLIORAMENTO SISMICO 1°STRALCIO: PALAZZINA "A" IN LARGO ALDO MORO A MODENA.	MODENA	2.841.248,24 €
06	G92C21000170001	PNRR M4 C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" PALESTRA FERMI MIGLIORAMENTO SISMICO_TERZO STRALCIO	MODENA	600.000,00 €
07	G92G19000110003	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - POLO CORNI E SELMI - REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO VIA LEONARDO DA VINCI	MODENA	2.608.000,00 €
08	G99F18000520001	ISTITUTO FERMI DI MODENA - VIA LUOSI 23, MODENA. INTEVENTO DI MESSA IN SICUREZZA SECONDO STRALCIO - PNRR - NEXT GENERATION EU	MODENA	2.632.702,60 €
09	G91B22000800006	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU" - PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS "SELMI" E DELL'ITIS CORNI DI MODENA - NUOVA COSTRUZIONE.	MODENA	3.189.650,45 €

10	G55E23000000006	M4C1 INV. 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU IIS SPALLANZANI-SEDE DI VIGNOLA. COSTRUZIONE DI NUOVA SCUOLA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICIO CON DELOCALIZZAZIONE-PRIMO STRALCIO	VIGNOLA	3.895.906,70 €
11	G98B20000510001	PNRR M4C1I3.3 - ISTITUTI ITI E IPSIA CORNI DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 2° STRALCIO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3).	MODENA	165.000,00 €
12	G98B20000520001	PNRR M4C1I3.3 - ISTITUTI ITI E IPSIA CORNI DI MODENA LARGO MORO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE FACCIATE 3° STRALCIO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3).	MODENA	330.000,00 €
13	G75F22000020006	PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATION EU. PALESTRA SCOLASTICA DELL'IIS CAVAZZI DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA.	PAVULLO NEL FRIGNANO	900.000,00 €
14	G95F22000040006	PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU" - I.T.E. J. BAROZZI. RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE CON MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO.	MODENA	1.500.000,00 €
15	G75F2200008000-	PNRR M4 C1 INV. 3.3 FINANZIATO U.E. - NEXTGENERATION EU EX ART.5 D.M. N. 343/2021, DGR N.185 DEL 14/02/2022 - IIS CAVAZZI DI PAVULLO. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 1^ UNITA' STRUTTURALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	2.630.836,60 €
16	G88H23000260003	LICEO SCIENTIFICO "A. FORMIGGINI" P.ZZA FALCOLE E BORSELLINO IN SASSUOLO. IMPIANTO DI VENTILAZIONE FORZATA – LOTTO 1 -.	SASSUOLO	165.445,00 €
17	G95F22000090006	PALESTRA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO "ANTONIO MEUCCI" DI CARPI (MO) - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.3	CARPI	1.815.000,00 €
18	G78H23000500003	POLO SCOLASTICO CAVAZZI MARCONI, VIA MATTEOTTI 24. FORNITURA E POSA IN OPERA DI CONTAINER.	PAVULLO NEL FRIGNANO	510.000,00 €
19	G75F22000080006	PNRR M4 C1 INVESTIMENTO 3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATION EU - IIS CAVAZZI DI PAVULLO. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA 1^ UNITA' STRUTTURALE.	PAVULLO NEL FRIGNANO	2.630.836,54 €
20	G98H24000600003	I.I.S. "A. VENTURI" ED ISTITUTI VARI. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDIO.	MODENA	74.999,83 €

23	G42B24010720003	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONI PUNTUALI SULLE COPERTURE IN EDIFICI E ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA ANNO 2024- 1° LOTTO.	VARI	25.000,00 €
24	G42B24010730003	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONI PUNTUALI SULLE COPERTURE IN EDIFICI E ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI MODENA ANNO 2024- 2° LOTTO.	VARI	25.000,00 €
25	CIG: B2B3D70B92	ISTITUTO GUARINI DI MODENA MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUMENTO ISCRIZIONI SOSTITUZIONE INFISSI LABORATORIO DI GEOINGEGNERIA E MATERIALI PIANO SEMINTERRATO.	MODENA	30.500,00 €
26	G88H24001070007	ISTITUTO FORMIGGINI DI SASSUOLO. SUCCURSALE P.ZZA FALCONE E BORSELLINO. ALLESTIMENTO AULE E LABORATORI, INTERVENTI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E MECCANICI.	SASSUOLO	152.557,00 €
TOTALE				36.204.692,69 €

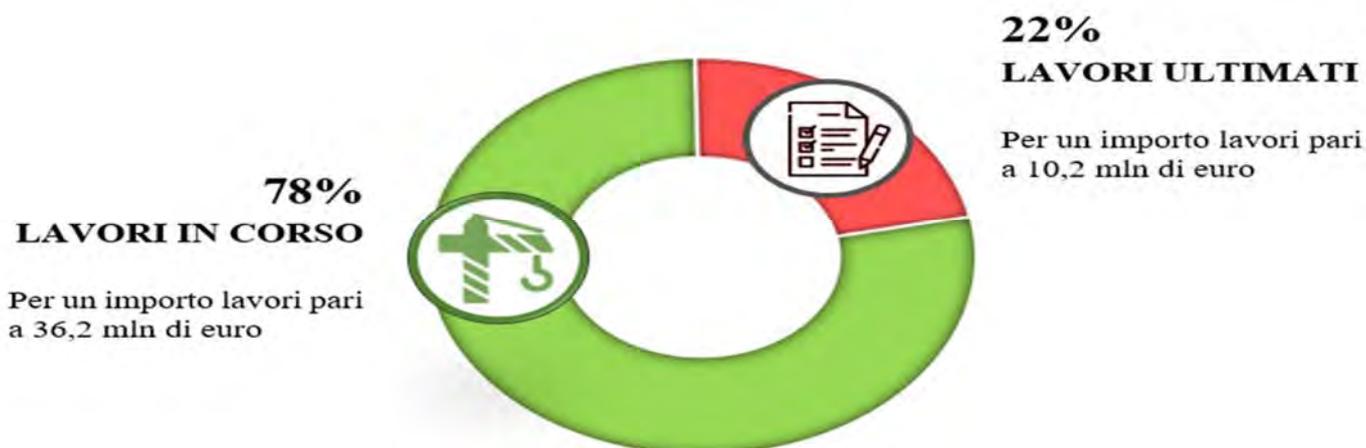
LAVORI CONCLUSI NEL 2024

N°	CUP	CANTIERE	COMUNE	IMPORTO
01	G78B20000310001	PNRR M4C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" IIS CALVI E LS MORANDI DI FINALE EMILIA. RIFACIMENTO DELLA COPERTURA	FINALE EMILIA	250.000,00 €
02	G84E21000430001	PNRR M4 C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - LICEO STATALE "A. F. FORMIGGINI" SASSUOLO (MO). NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE. LOTTO 1 - SECONDO STRALCIO.	SASSUOLO	4.500.000,00 €
03	G89F18000920001	PNRR M4C1 INV.3.3 - LICEO STATALE "A. F. FORMIGGINI" SASSUOLO (MO). NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DELL'EDIFICIO ESISTENTE. LOTTO 2 - TERZO STRALCIO - PNRR	SASSUOLO	2.200.000,00 €
04	G89F18000890004	I.S. E. MORANTE - VIA SELMI 16 SASSUOLO (MO). INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO CORPO A.	SASSUOLO	1.180.000,00 €
05	G98B20000360001	PNRR M4 C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - CORNI LARGO MORO - RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA OTTAGONALE	MODENA	705.000,00 €
06	G72B23001510003	POLO CAVAZZI-MARCONI VIA MATTEOTTI 2-4 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI	PAVULLO NEL FRIGNANO	90.000,00 €
07	ISVA_Z013DCAE65	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA DI MODENA	VARI	70.518,50 €
08	SPAL_Z4B3CF9973	ISTITUTO "L. SPALLANZANI" CASTELFRANCO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONE DANNI DA GRANDINE (LUGLIO 2023).	CASTELFRANCO EMILIA	10.000,00 €
09	G72B23004310003	I.T.I. CALVI-LICEO SCIENTIFICO MORANDI DI FINALE EMILIA (MO) INTERVENTI DI RIPARAZIONE LOCALE E PROVVISORIA DELLA COPERTURA DEGLI ISTITUTI.	FINALE EMILIA	80.000,00 €

10	G72B24001790003	LICEO SCIENTIFICO 'M. MORANDI' DI FINALE EMILIA (MO). LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPARAZIONI COPERTURA CORPO PRINCIPALE SCUOLA.	FINALE EMILIA	186.000,00 €
11	FOGNEB25C49884A	I.I.S. MEUCCI DI CARPI. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA LINEA FOGNARIA DANNEGGIATA.	CARPI	50.000,00 €
12	G52B23002960003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ELEMENTI STRUTTURALI - LOTTO 1 - OFFICINE ISTITUTO LEVI DI VIGNOLA (MO)	VIGNOLA	104.967,40 €
13	G72B24002000003	I.T.S. 'I. CALVI' DI FINALE EMILIA (MO) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA CORPO PRINCIPALE E TORRETTE SCALE.	FINALE EMILIA	186.000,00 €
14	G49I23001130001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO "CAVAZZI-MARCONI" DI PAVULLO NEL FRIGNANO, ISTITUTO "PRIMO LEVI" E ISTITUTO "PARADISI-ALLEGRETTI" DI VIGNOLA.	VARI	170.000,00 €
15	G92B24004130001	INTERVENTI RESISI NECESSARI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE SU SOLAI E CONTROSOFFITTI PER PREVENIRE FENOMENI DI CROLLO DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO "SELMI" DI MODENA.	MODENA	20.000,00 €
16	G72B24005120001	INTERVENTI RESISI NECESSARI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE SU SOLAI E CONTROSOFFITTI PER PREVENIRE FENOMENI DI CROLLO DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO "CAVAZZI - SORBELLI - MARCONI" DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO).	PAVULLO NEL FRIGNANO	40.000,00 €
17	G52B24006670001	INTERVENTI RESISI NECESSARI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE SU SOLAI E CONTROSOFFITTI PER PREVENIRE FENOMENI DI CROLLO DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO "ALLEGRETTI" DI VIGNOLA (MO).	VIGNOLA	50.000,00 €
18	G52B24006660001	INTERVENTI RESISI NECESSARI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE SU SOLAI E CONTROSOFFITTI PER PREVENIRE FENOMENI DI CROLLO DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO "FERRARI" DI MARANELLO (MO).	MARANELLO	30.000,00 €
19	G92B24004120001	INTERVENTI RESISI NECESSARI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE SU SOLAI E CONTROSOFFITTI PER PREVENIRE FENOMENI DI CROLLO DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO "VALLAURI" DI CARPI (MO).	CARPI	50.000,00 €
20	G49I23001140001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DA ESEGUIRSI PRESSO ISTITUTO "A. FERRARI" DI MARANELLO, ISTITUTO "A. VOLTA" E ISTITUTO "DON MAGNANI" DI SASSUOLO.	SASSUOLO	170.000,00 €
21	G88H24000800003	I.I.S. "ELSA MORANTE" DI SASSUOLO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI LABORATORI.	SASSUOLO	65.000,00 €
TOTALE				10.207.485,90 €

Nel corso del 2024 sono stati ultimati cantieri per un importo complessivo di oltre 10 milioni di euro, mentre sono in fase di svolgimento cantieri per oltre 36 milioni di euro, con la previsione di concludere entro il 2025 ulteriori opere per circa 26 milioni di euro.

Lavori in corso	36.204.692,69 €	78,01%
Lavori ultimati	10.207.485,90 €	21,99%
TOTALE	46.412.178,59 €	100,00%



Energia e piano fotovoltaico

Nell'ambito del Servizio Energia della provincia di Modena, oltre ai tradizionali servizi di conduzione degli impianti termici, in modo del tutto innovativo, sono stati realizzati di numerosi interventi di efficientamento energetico atti a garantire il miglioramento delle prestazioni di impianti, in alcuni casi vetusti, ma soprattutto finalizzati al risparmio energetico.

In concomitanza dell'avvio della stagione invernale 2023/2024, in particolare nei mesi da gennaio a marzo 2024, si sono riscontrate problematiche connesse al Servizio Energia; al fine di far fronte a tale situazione che ha comportato disservizi presso gli istituti scolastici e patrimoniali dell'ente durante la stagione termica 2024, sono state programmate manutenzioni straordinarie oltre che ulteriori interventi al sistema di telecontrollo che sono state realizzate e collaudate nel corso della stagione estiva in concomitanza della sospensione delle attività didattiche.

Tali interventi hanno portato alla risoluzione delle situazioni problematiche emerse precedentemente e all'avvio della stagione termica ad ottobre 2024 non si sono registrati particolari reclami e disservizi. Anche in questo caso è stato fondamentale il continuo confronto tra la Provincia, le istituzioni scolastiche e la ditta appaltatrice al fine di intervenire prontamente anche nelle situazioni più critiche.

Nell'ambito degli impianti fotovoltaici nel 2024 l'ente ha registrato a consuntivo la produzione di 360.781 kWh.

L'analisi dei dati è possibile tramite il costante monitoraggio dello stato degli impianti ed il mantenimento degli stessi in efficienza grazie anche alla puntualità delle operazioni di manutenzione ordinaria programmata.

Nel corso del 2024 sono state regolarmente inviate le comunicazioni agli enti di competenza con particolare riferimento a GSE, ARERA, Agenzia delle Dogane.

In questo periodo sono state garantite le manutenzioni anche relative all'ambito della sicurezza degli impianti.

Per quanto riguarda il primo sistema di riscaldamento ad idrogeno inaugurato a gennaio 2023, sono proseguite e si sono concluse nel 2024 tutte le attività di collaudo con la ditta appaltatrice ed è stato ottenuto il CPI dei VVF. Considerato il carattere innovativo che l'impianto riveste, trattandosi del primo sistema di riscaldamento ad idrogeno realizzato in un edificio scolastico, proseguono le attività di monitoraggio sia dal punto di vista funzionale, sia prestazionale al fine di programmare eventuali interventi di implementazione e miglioramento del sistema in uso. Proseguono momenti di formazione e presentazione dell'intervento, tra questi si sottolinea l'intervento del Direttore dell'Area Tecnica in occasione della settimana della bioarchitettura tenutasi a Modena a dicembre 2024.

Diritto allo studio

Con Determinazione dirigenziale n. 4079 del febbraio 2023 la Regione Emilia Romagna ha provveduto alla ricostituzione del Gruppo Tecnico Interistituzionale in materia di inclusione scolastica degli alunni certificati ai sensi dell'art. 3 della L.R. 104/92, composto da collaboratori delle Direzioni generali della Conoscenza,

Ricerca, Lavoro, Imprese e Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, dai rappresentanti di A.N.C.I. Emilia - Romagna, dell'Ufficio Scolastico Regionale, delle Province e Città metropolitana di Bologna e degli Enti Locali (Comuni capoluogo/Unione dei Comuni). Compito principale del Gruppo tecnico, la cui attività avrà termine entro il mese di dicembre 2024, fermo restando diverse valutazioni da parte della Conferenza regionale per il sistema formativo che ne potranno anticipare o prorogare la scadenza, è quello di svolgere l'approfondimento e la ricognizione sul territorio regionale dei servizi erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili prevenendo, altresì, una restituzione periodica di quanto realizzato.

Il Gruppo Tecnico Interistituzionale ha condiviso lo sforzo di classificare i servizi erogati dai Comuni per l'integrazione scolastica degli alunni disabili certificati assistiti in più tipologie. Attraverso le Rilevazioni Regionali i dati fisici e di spesa relativi ai servizi di inclusione articolati nelle varie tipologie vengono raccolti in modo dettagliato e sono utilizzati per analisi, rendicontazioni e ripartizione dei fondi.

Negli anni passati, la Provincia di Modena, in accordo con i principali attori del sistema di integrazione scolastica degli alunni disabili, ha promosso il rinnovo dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità previsto dalla L.104/92.

L'Accordo di Programma Provinciale, sottoscritto con Enti Locali, Azienda Unità sanitaria locale e gli organi scolastici, tuttora vigente a livello territoriale, ha finora garantito istituzionalmente un confronto continuo e normativamente governato tra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione (Scuola, Ente Locale, ASL, genitori, studenti). Tale Accordo che si intende prorogato sino alla completa emanazione ed operatività di tutte le norme attuative previste dal D.Lgs. 66/2017, e successivo D.Lgs. 96/2019, ha assicurato nei fatti l'alta qualità dei servizi educativi e scolastici per l'inclusione nel corso degli anni, anche attraverso la costante ridefinizione in base alle priorità condivise territorialmente nell'ambito dei conseguenti accordi distrettuali. L'Accordo è utile strumento di contrasto al rischio di disomogeneità territoriale, limitante in termini di efficacia ed efficienza, nei confronti di un tema così complesso quale l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità oggetto di molteplici interventi normativi e in cui, inevitabilmente, intervengono molteplici soggetti con competenze differenti.

Nel corso del 2024 si è svolta, attraverso la piattaforma regionale gestita da Lepida, la ricognizione regionale degli interventi per l'inclusione scolastica dei bambini e alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 attuati dagli Enti Locali riferiti all'anno scolastico 2022/2023

Dalla scheda di ricognizione dei dati aggregati per la Provincia di Modena si rileva un deciso incremento rispetto all'annualità precedente dell'impegno finanziario degli Enti Locali del territorio provinciale pari ad oltre 28 milioni di euro per l'erogazione dei vari servizi di inclusione di propria competenza. Il numero di alunni disabili che hanno ricevuto almeno un servizio di inclusione è stato pari a 3642 unità e oltre 1 milione di ore di personale educativo è stato dedicato all'assistenza educativa, all'autonomia ed alla comunicazione personale di 3484 alunni.

Rispetto all'annualità precedente, vi è stato un significativo incremento nel numero di progetti di qualificazione scolastica e di supporto all'istruzione in orario scolastico. I 69 progetti hanno coinvolto 251 alunni, per la maggior parte appartenenti alle scuole secondarie di I e II grado, per un costo complessivo a carico degli Enti di oltre 146 mila euro.

Anche relativamente ai servizi per attività extrascolastiche, come ad esempio i campi estivi, è stato riscontrato un incremento del numero di alunni coinvolti pari a 840 unità e delle spese a carico degli Enti di oltre 1 milione e mezzo.

La Regione ha attivato anche nel 2024 la ricognizione sul territorio regionale degli interventi per il trasporto scolastico, relativo alle annualità 2023/2024 a consuntivo e 2024/2025 a preventivo, utilizzando l'apposita piattaforma messa a disposizione da Lepida.

Dai dati consolidati per l'anno scolastico 2023/2024 emerge un impegno finanziario di Comuni e Unioni di Comuni pari ad oltre 10 milioni e 500 mila euro a fronte di 8434 studenti trasportati.

Significativo, rispetto all'annualità precedente è, inoltre, l'incremento del numero di alunni disabili trasportati pari a 424 unità particolarmente concentrati nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Per l'anno 2024 è proseguito il ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni ed Unioni di Comuni per quanto concerne tutti gli interventi della Legge Regionale n. 26 del 2001 sul diritto allo studio.

I programmi regionali sono stati attuati mediante azioni differenziate: sussidi, benefici e contributi destinati da un lato alle categorie più svantaggiate, e dall'altro a qualificare, con progetti specifici, il sistema scolastico e socioeducativo.

Gli interventi direttamente effettuati dalla Provincia nell'anno 2024 hanno riguardato in particolare:

- l'assegnazione di oltre 4 mila borse di studio anno scolastico 2023/2024 a studenti del percorso di istruzione superiore e delle prime tre annualità della formazione professionale attraverso l'emissione di apposito avviso pubblico. La Provincia ha provveduto inoltre all'erogazione diretta dei benefici ad oltre 2 mila studenti risultati assegnatari della borsa di studio finanziata con fondi regionali per complessivi euro 525.993;
- l'istruttoria di 4700 borse di studio anno scolastico 2024/2025 a studenti del percorso di istruzione superiore e delle prime tre annualità della formazione professionale attraverso l'emissione di apposito avviso pubblico;
- l'assegnazione ed erogazione a Comuni ed Unioni dei fondi messi a disposizione dalla Regione per trasporti scolastici 2024/2025 di parte corrente, quale contributo alle spese per il trasporto ordinario degli alunni dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado e speciale per alunni disabili, per un importo complessivo di euro 414.582,78.
- il riparto a Comuni ed Unioni dei fondi statali Anno 2024 assegnati dalla Regione alla Provincia per servizi di inclusione scolastica degli alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado per un importo complessivo di euro 1.755.115,18.

Qualificazione e Miglioramento scuole d'infanzia e supporto al Coordinamento Pedagogico

Nell'anno 2024 le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna destinate rispettivamente a contributi per progetti di Qualificazione e Miglioramento nelle scuole dell'infanzia, e al supporto e l'implementazione delle figure di coordinamento pedagogico nel segmento 3-6 anni sono state di 1.050.905,90 euro.

In linea con le direttive regionali, gli indirizzi provinciali 2024 hanno inteso sostenere il percorso, ormai consolidato negli anni precedenti, per il progressivo orientamento verso un sistema integrato di educazione e istruzione per bambini in età 0-6 anni in un'ottica di continuità sia orizzontale che verticale.

Sulla base del Piano Provinciale 2024, entro il 18 del mese di ottobre, i Comuni, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche, Unioni di Comuni ed altri soggetti pubblici hanno presentato i propri progetti di Qualificazione e Miglioramento, oltre ai progetti a supporto della diffusione delle figure di Coordinamento Pedagogico.

Obiettivo principale è stato quello di offrire una didattica particolarmente inclusiva, attenta alla presenza di alunni non italofoni di diversa provenienza culturale ed etnica e di alunni con disabilità. In alcuni casi, l'esigenza di promuovere lo sviluppo delle abilità relazionali e delle capacità comunicative, è stato raggiunto mediante la suddivisione degli ambienti in spazi pensati per consentire al bambino di esprimersi con tutti i suoi "linguaggi" e interagire sia con materiale strutturato che destrutturato.

Le tematiche maggiormente ricorrenti vedono al vertice l'apprendimento della lingua inglese, ormai elemento fondamentale e alla base dell'integrazione, l'accoglienza, l'inclusione e l'educazione alle differenze; nonché percorsi legati al benessere dei bambini anche attraverso progetti di gestione delle emozioni e di educazione al movimento. Altri aspetti comuni ai vari progetti prevedono l'utilizzo di strumenti digitali per un apprendimento creativo e l'implementazione di laboratori tra arte, contatto con la natura e narrazione.

Inoltre, tutti i progetti hanno previsto la documentazione delle esperienze per consentire il confronto, la riproducibilità e la diffusione nel territorio per una maggiore promozione delle stesse ed hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al raccordo interistituzionale ed alla continuità educativa, sia verticale che orizzontale, nonché all'aggiornamento del personale.

Infine, la decisione di effettuare l'erogazione dei contributi in due tranches ha consentito al servizio di monitorare in maniera più puntuale l'utilizzo delle risorse: i soggetti beneficiari, non ricevendo più l'intero budget di progetto in fase di approvazione, sono più attenti e precisi nell'invio dei rendiconti e delle relative relazioni finali, evitando, di incorrere anche nella restituzione di parte dei contributi per mancato utilizzo.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2024

INDIRIZZO STRATEGICO 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

Pianificazione urbanistica e territoriale e SIT

Anche per il 2024 è regolarmente proseguita l'attività di pianificazione territoriale e di valutazione della pianificazione urbanistica in un quadro di progressivo chiarimento fra Provincia e Regione circa le rispettive competenze.

Proseguono con la Regione anche i confronti nell'ambito del protocollo di sperimentazione per la formazione del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017, anche nell'ambito dei lavori per la redazione del nuovo PTPR regionale.

Sono continuate, anche per l'anno 2024, i lavori di raccolta degli strumenti urbanistici comunali e dei loro aggiornamenti (PRG PSC PUG), al fine di supportare le analisi sui sistemi territoriali effettuata nel PTAV (mobilità, sistema produttivo, reti ecologiche).

Rispetto alle tematiche della resilienza idrica, degli insediamenti produttivi di interesse sovracomunale e della mobilità sostenibile sono continuati gli incontri tecnici con Enti, Comuni e Associazioni per condividere le scelte strategiche del PTAV. Con la stessa finalità è stata data attuazione agli accordi con ATERSIR e con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale che hanno consentito di affrontare tematiche di interesse comune nel campo della pianificazione come, ad esempio, quelle relative alla tutela della risorsa idrica ad uso acquedottistico o dei servizi ecosistemici.

Per quanto riguarda l'attività di verifica di conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale, è regolarmente proseguita l'attività in materia di:

- gestione rifiuti art. 208 D.lgs. 152/2006;
- V.I.A., PAUR D.lgs. 152/2006;
- captazione acque sotterranee;
- esercizio di metanodotti, elettrodotti e centraline idroelettriche (D.lgs. 327/2001, D.lgs. 387/2003, LR 10/93, LR 26/2004).

Per quanto attiene la valutazione degli strumenti urbanistici l'attività annuale ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, dei Progetti formati ai sensi dell'articolo 53 LR24/2017 o dell'art. 8 del DRP 160/2010; in parallelo sono state espresse le Riserve/Osservazioni e valutazioni sui progetti edilizi in variante alla pianificazione. Nel dettaglio si è avuta la formulazione istruttoria al 31/12/2024 di n. 51 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat.

Per quanto attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime, sono pervenuti quattro strumenti urbanistici adottati ai sensi della nuova legge urbanistica (per il Comune di Bastiglia Nonantola, Castelnuovo Rangone, Savignano sul Panaro) e di conseguenza sono stata attivate le procedure per la loro approvazione che vede il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat.

Sono state avviate le fasi di consultazione preliminare per la formazione dei PUG di Fiorano Modenese, Bomporto e Ravarino, proseguendo le attività per gli altri comuni che le avevano avviate nel 2023. Sono stati assunti numerosi PUG, tra i quali quelli dei Comuni di Spilamberto, Formigine e Sassuolo e è stato adottato il PUG del Comune di Marano.

L'attività legata a varianti ai Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 e ai Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 53 della nuova LR 24/2017 e dell'art. 8 del DPR 160/2010 si è attestata nell'esperimento delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni.

Nel merito dell'attivazione della nuova legge urbanistica regionale, si è evidenziato che le procedure della LR 24/2017 per la valutazione degli strumenti comunali, siano molto articolate e affatto brevi, in quanto gli

strumenti di valutazione e istruttoria degli elaborati costituenti il piano, come ad esempio i CUAV e le STO (Struttura Tecnica Operativa), sono istituti formati sia dal personale tecnico della Provincia, che collabora attivamente con gli altri Enti sovraordinati chiamati a dare il proprio contributo, come Regione Emilia-Romagna, ARPAE, ecc., oltre al Comune procedente e altri soggetti terzi che devono rilasciare pareri e nulla osta rispetto alla proposta di Piano. Ciò è funzionale a mettere in evidenza eventuali carenze o necessarie integrazioni alla proposta di Piano, prima che questa venga sottoposta al giudizio di idoneità o di coerenza da parte degli organi fondamentali costituenti il CUAV.

La LR 24/2017 è ancora in fase di sperimentazione da parte dei Comuni; pochi sono gli strumenti approvati con le procedure della nuova legge e a tutt'oggi sono necessari approfondimenti disciplinari e di confronto, sia con la Regione Emilia-Romagna, sia con i tecnici comunali coinvolti nella formazione dei nuovi strumenti.

È stato fornito un supporto tecnico alla Polizia provinciale rispetto alla cartografia del Piano Faunistico Venatorio elaborato dalla Regione Emilia-Romagna; in particolare si è provveduto ad aggiornare i perimetri delle aree e degli ambiti territoriali di caccia funzionali all'attività di vigilanza svolta dalla Provincia.

PLERT

In tema di localizzazione degli impianti di emittenza radio e televisiva durante il 2024 è stato fornito supporto tecnico e consulenza ai comuni nell'attuazione del Piano.

Nel periodo in esame non si è verificata la necessità di convocare il Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radio televisiva o pareri relativi ai Piani Nazionali di assegnazione frequenze.

Le azioni promosse dalla Provincia nell'ambito del servizio di consulenza prestato ai Comuni e alle Emittenti sono state condivise con i Servizi regionali con i quali sono stati effettuati incontri tecnici per assicurare un'applicazione omogenea sul territorio regionale della normativa di settore tanto in fase di risanamento /autorizzazione di impianti quanto in fase di pianificazione urbanistica.

Riduzione rischio sismico e sicurezza sistema insediativo

È stato offerto supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto dei Comuni.

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario). Nello specifico sono stati espressi n. 51 pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle istruttorie urbanistiche.

Attività estrattive e difesa del suolo

Nel periodo in esame sono state prese in esame numerose proposte di variante o ridefinizione di alcuni parametri dei Piani per le attività estrattive, che potrebbero portare ad una revisione del PIAE, con valenza di PAE per alcuni territori, funzionale a rivedere volumi di scavo e collocazione degli stessi, anche alla luce dell'attività di monitoraggio delle attività estrattive, effettuata durante l'anno 2024, con la collaborazione e il supporto di Regione Emilia-Romagna, Agenzia regionale di Protezione Civile e Comuni interessati.

L'Ufficio collabora inoltre con l'Area Tecnica durante la fase di progettazione esecutiva di interventi sulla rete viabilistica provinciale, redigendo specifiche relazioni geologiche, geotecniche e sismiche.

È stata avviata inoltre una collaborazione con l'ufficio geologico per la redazione e gestione dei progetti e dei procedimenti di recupero delle aree colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023, con particolare riferimento alla riduzione del rischio idrogeologico del territorio montano e collinare della Provincia di Modena.

Politiche abitative

Nell'annualità 2024 sono stati regolarmente mantenuti i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER), per quello che riguarda gli alloggi ERP di proprietà provinciale dislocati sul territorio provinciale e affidati, con apposito contratto di servizio, alla gestione di ACER.

Lo schema di convenzione Quadro 2024/2028 per l'affidamento in concessione ad ACER Modena della gestione e manutenzione del patrimonio ERP della Provincia di Modena è stato approvato dal Consiglio

Provinciale nella seduta del 29/10/2024 (delibera n. 74/2024) e in data 08/11/2024 è stata siglata la convenzione tra la Provincia di Modena e ACER Modena per l'affidamento in concessione ad ACER Modena della gestione e manutenzione del patrimonio ERP di proprietà provinciale.

Polizia provinciale

In Italia così come in Europa, l'occupazione di territorio libero da parte di infrastrutture viarie e insediamenti umani è cresciuto esponenzialmente, consumando così una risorsa irrecuperabile e cioè il territorio libero e capace di mantenere ecosistemi vitali e funzionanti per il benessere del nostro pianeta. La maggior parte delle forme di consumo del suolo sono irreversibili ed è bene considerare comunque che lo stesso può essere una risorsa rinnovabile con tempi estremamente lunghi anche qualora interventi di occupazione antropica vengano rimossi, poiché il substrato fertile, la vegetazione e le specie animali non sono ripristinabili. Negli ultimi anni stiamo assistendo a una migrazione della fauna selvatica autoctona dalle zone boschive di montagna alle zone di pianura in quanto la ricerca di cibo, soprattutto da parte di ungulati e lupi, è facilitata nelle zone urbanizzate laddove la presenza umana e i residui dei rifiuti alimentari sono abbondanti, causando non solo problemi legati alla convivenza uomo/animale, ma anche alla sicurezza urbana e alla circolazione stradale.

È la bellezza intrinseca della diversità in generale, da considerarsi come fonte di stabilità e resilienza, intesa quest'ultima come la capacità delle specie, degli ecosistemi e delle comunità umane di resistere a mutamenti o eventualmente di adattarsi a questi, attraverso l'elaborazione di nuove prospettive evolutive. La biodiversità risulta pertanto uno degli elementi essenziali ed irrinunciabili sia per la sopravvivenza della specie umana e per quella delle altre specie, sia per la conservazione degli equilibri globali del Pianeta. Il nostro paese è sicuramente tra i più ricchi di biodiversità e quindi maggiormente a rischio di riduzione o perdita della diversità biologica, che deve essere pertanto contrastata in modo sicuro, massivo e determinato, pur nella consapevolezza che l'ambiente è spesso trattato come fattore secondario e subordinato alle necessità di carattere prettamente economico.

In questo contesto si inserisce a pieno titolo il contrasto ad un fenomeno criminale particolarmente odioso che non si è mai fermato ma anzi negli ultimi anni ha visto un incremento e cioè il fenomeno del "bracconaggio". L'attività dei bracconieri si concentra, soprattutto, su piccoli passeriformi, ungulati, anatidi, richiami vivi e nel praticare la caccia senza prestare attenzione alle regole. Cinghiali, caprioli, cervi e daini vengono catturati ed immessi sul mercato per il consumo umano.

La provincia di Modena non fa eccezione, i "bracconieri" sono costantemente all'opera per affinare i propri mezzi di esercizio dell'attività illegale, utilizzando sempre nuove e diverse modalità di cattura, poiché il business economico è trainante e senza sosta. Ma la Polizia locale della Provincia possiede da tempo il necessario bagaglio storico/culturale che le ha permesso di individuare il fenomeno ed intervenire attraverso una serie di azioni sicure, innovative, performanti e soprattutto efficaci. Si è effettuata, infatti, nello scorso anno, una riorganizzazione complessiva dell'attività di polizia giudiziaria secondo le nuove modalità di sviluppo del processo penale, che passa necessariamente da una strumentazione tecnica evoluta atta a potenziare il contrasto a tali reati fornendo all'Autorità Giudiziaria utili elementi di indagini ed una documentazione di parte tecnicamente perfetta per la sostenibilità giudiziaria.

La Polizia Locale però ha lavorato anche, in forma preventiva, sull'educazione al rispetto dell'ambiente e della biodiversità con incontri didattici/formativi per orientare le giovani generazioni delle scuole di primo grado verso la cultura della sostenibilità, volendo contribuire ad accompagnare un cambiamento storico nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita per creare un futuro migliore, più ricco, più verde, sano ed equo per tutti. Il percorso è stato accompagnato dalla ideazione e diffusione di un nuovo dépliant pubblicitario dal titolo "Incontro-Scontro con la fauna selvatica (come gestire situazioni concrete)" che permettono di avvicinare gli studenti alla fauna selvatica, cioè a tutte le popolazioni animali a vita libera, potenziandone la conoscenza diretta.

Oltre a ciò, è stato presentato alla Regione Emilia-Romagna un progetto specifico, intitolato "Comunità montane e antibracconaggio: una piaga mai sopita", una Polizia Locale Provinciale visibile e all'avanguardia nel nuovo assetto procedura-penale e con nuovi strumenti d'indagine", che è rientrato nella graduatoria finale e pur non essendo stato ammesso a finanziamento è stato portato avanti negli obiettivi prioritari che nascono dalle premesse sopra illustrate.

Biodiversità, pubblica incolumità e sicurezza stradale sono state anche tra le nuove finalità ispiratrici del legislatore nazionale nella riformulazione di alcuni articoli della Legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, intervenuta lo scorso anno per dare ulteriore impulso al controllo della fauna selvatica, che risponde prioritariamente alla necessità di ridurre e contenere i danni alle produzioni agricole e limitare l’incidentalità stradale.

Per la specie cinghiale è finalizzato, inoltre, alla prevenzione dell’espansione della Peste Suina Africana, virus che colpisce i suidi selvatici e domestici con effetti molto spesso letali e soprattutto con un grado di contagiosità esponenzialmente elevata. Per questa ragione è stato ufficialmente istituito il Gruppo Operativo Territoriale (G.O.T.) provinciale che ha licenziato il “Piano di depopolamento della popolazione di cinghiale in contrasto alla PSA” per dettare le modalità prettamente organizzative territoriali che sono tenuti a rispettare tutti gli operatori tecnici e volontari (agenti di polizia locale, cacciatori, coadiutori, proprietari/conducenti di fondi agricoli) che eseguono con continuità tali piani nell’arco di tutto l’anno solare, al fine di giungere ad un aumento del prelievo della specie. L’attuazione di tale piano è ovviamente demandata al coordinamento organizzativo della Polizia Locale, che è membro ufficiale del G.O.T., insieme al Servizio Veterinario dell’USL di Modena e al Parco Emilia Centrale, e lo sta seguendo con la massima attenzione per rispondere in modo adeguato alle attese e alle richieste che provengono dal contesto esterno rappresentato prioritariamente dalle Associazioni Venatorie, Agricole ed imprenditoriali. La sottoscrizione di innovative ed evolute convenzioni con gli Ambiti Territoriali di Caccia e con il mondo del volontariato costituisce una rimodellazione di questa necessaria ed insostituibile collaborazione, che si allarga fino a ricomprendere una sinergica esecuzione del Piano di Controllo secondo i principi ispiratori della sicurezza sui luoghi di lavoro e la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dal trattamento degli animali abbattuti secondo la logica attuale della massima differenziazione.

Il monitoraggio dei risultati conseguiti nella esecuzione dei diversi, vigenti, piani di controllo, da rendicontare mensilmente alla Regione, che a sua volta se ne farà portatrice, per la specie cinghiale, verso lo Stato rappresentato dal Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana, è stato attuato, a partire dal mese di giugno, attraverso un nuovo portale vocale di proprietà della Provincia, poiché creato in esclusività per rispondere appieno ai dettami della sicurezza informatica e della pubblica amministrazione digitale. L’applicativo è stato esportato sul territorio a vantaggio di tutti gli operatori tecnici e volontari impegnati su tale fronte attraverso un articolato percorso formativo che ha coinvolto operatori del Corpo di Polizia Locale e personale del Servizio Sistemi Informatici. L’utilizzo del nuovo portale è stato esteso gratuitamente ad altri partners attraverso la sottoscrizione di innovativi Accordi bilaterali elaborati direttamente dal Corpo per definire gli impegni reciproci nel rispetto delle vigenti normative in materia di trattamento dei dati personali e sarà offerto alle altre Forze di Polizia per un controllo sempre più capillare ed articolato del territorio.

Da questa sintetica analisi emerge con chiarezza il ruolo centrale che la Polizia Locale della Provincia sta riassumendo nell’attuale contesto socio/ambientale, dopo anni di depauperamento delle risorse umane legate all’adozione della L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e proprio per questo si è resa necessaria la rimodellazione del servizio per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività, mantenendo il benessere fisico e psicologico del personale, attraverso la ristrutturazione degli ambienti e delle relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento complessivo della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni. A tal fine si è dato vita alla sperimentazione di un nuovo orario di lavoro articolata su sole cinque giornate settimanali, di sette ore cadauna, per due turni giornalieri, onde migliorare il rapporto dialettico tra vita privata e lavoro, poiché la convivenza organizzativa non può prescindere dal sentire individuale e dalle relazioni informali tra le persone che interagiscono nello stesso ambiente di lavoro, stimolando la creatività e l’apprendimento pur riducendo le prestazioni straordinarie, determinando in tal modo anche una economia aziendale da utilizzare in altri contesti di fondamentale importanza per lo sviluppo e l’efficienza delle amministrazioni pubbliche. Per assicurare un più alto livello di “benessere organizzativo”, nelle modalità sopra descritte, si è pertanto svolta una indagine conoscitiva preliminare interna, che ha prestato attenzione ad una serie di variabili che spaziano dalle caratteristiche dell’ambiente nel quale il lavoro si svolge, al riconoscimento e valorizzazione delle singole competenze, passando attraverso il necessario ascolto delle istanze dei dipendenti.

Si inserisce a pieno titolo in questo variegato contesto il percorso formativo articolato per il personale del Corpo, volto alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'Ente, intesi come fattori di crescita e innovazione. Nell'ambito della gestione del personale, infatti, è stata programmata un'attività formativa sulle materie di specifica competenza (Codice della Strada, politiche faunistiche ed ambientali, sicurezza sui luoghi di lavoro, codice di comportamento, maneggio degli strumenti di difesa personale), al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento del servizio di polizia locale. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più ampia finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione del servizio e a fornire informazioni sull'uso degli strumenti tecnologicamente evoluti, necessari per affrontare le ulteriori sfide a cui è stata chiamata la Polizia Locale della Provincia, e ciò attraverso l'utilizzo di un piano formativo che intende, fra l'altro, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire i nuovi ed evoluti obiettivi strategici e gestionali.

INDIRIZZO STRATEGICO 5: Attrattività del territorio

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

**Turismo: Destinazione turistica, PTPL/ Riqualificazione appennino e comprensorio sciistico/
Riqualificazione esercizi commerciali/Sviluppo economico e SUAP**

Accessibilità, attrattività e cultura dell'accoglienza sono le "tre parole chiave" con cui vogliamo definire il nuovo corso storico della promozione turistica del territorio della Provincia di Modena, che scaturiscono da importanti riflessioni compiute sulle logiche strategiche che influenzano anche questa "area vasta".

La crescente decentralizzazione del potere politico ed amministrativo, infatti, ha accresciuto gli spazi di gestione diretta del governo locale sul proprio territorio, ha contribuito a risolvere sia a livello centrale che locale alcuni problemi generali quali l'occupazione e la sicurezza, in senso lato intesa, ed ha consentito di ricercare e individuare aree urbane dove sviluppare il proprio spazio competitivo, in coerenza con la propria vocazione naturale.

Si sono, in buona sostanza, individuati preliminarmente gli obiettivi di interesse pubblico conseguibili non solo attraverso tradizionali strumenti di tipo amministrativo ma agendo sulla integrazione fornita da altre modalità di intervento ispirate alla gestione di imprese private, affinché venga attuato un management delle aree territoriali sempre più in un'ottica imprenditoriale, spostando il "focus" dalla prevalente ed attuale pianificazione del presente all'amministrazione del futuro, per definire le condizioni idonee ad attrarre gli attori funzionali ad un modello di crescita, coordinati in una logica di network.

Accessibilità, quindi, intesa come la facilità con cui si accede alle destinazioni turistiche, facendo riferimento alla sicurezza sociale, ai tempi di percorrenza delle distanze, alla frequenza dei collegamenti e al comfort generale del viaggio.

Attrattività di una destinazione turistica intesa, prima di tutto, come luogo popolare animato dalle varietà delle sue attrazioni, senza dimenticare, poiché giocano un ruolo importante, anche le attività e le strutture a supporto, cioè l'ambiente urbano e il paesaggio che caratterizzano la destinazione. Si deve creare un luogo attrattivo per i turisti, ossia creare le condizioni per un diretto rapporto sinallagmatico tra il luogo fisico e i potenziali visitatori.

La cultura dell'accoglienza, infine, è determinata da una serie di fattori tangibili e, spesso, intangibili, come il senso della ospitalità, plasmato dalle istituzioni pubbliche, dagli operatori privati e da altri soggetti che a diverso titolo si relazionano con i turisti. Sono diverse sfaccettature di uno stesso percorso che richiede progetti condivisi, formazione e campagne di sensibilizzazione poiché la presenza di sovrapposizioni e di conflitti deve essere stemperata da un'intensa attività di mediazione "politica" che realizzi il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati allo sviluppo del territorio e massimizzi in tal modo il valore creato. Ma serve anche un complesso di servizi pubblici per l'informazione e l'accoglienza dei turisti sui territori, gestiti in rete in modo da garantire un'efficace assistenza agli stessi durante l'intera durata della visita.

Il consolidamento delle funzioni del Territorio Turistico Bologna-Modena, costituito pochi anni or sono con la finalità appunto di proiettare il territorio nel futuro, ha centrato il proprio obiettivo rafforzando in modo sinergico le politiche di promozione e qualificazione dell'offerta turistica sull'intera estensione chilometrica, diversificata dall'andamento planovolumetrico, che dalle basse pianure si estende fino agli spazi collinari e appenninici.

Si è partiti dal presupposto che tutti i territori comunali si trovano oggi in una competizione sempre più diretta e globale; quindi, è stato opportuno effettuare una ricognizione delle logiche di costruzione del valore della destinazione turistica locale, esaminando l'insieme degli strumenti alla base del vantaggio competitivo territoriale. Il prodotto turistico riconosciuto ed adottato, costituito dall'insieme dei beni e dei servizi fruiti dal turista/visitatore, è stato individuato sezionando idealmente l'ampio territorio, raccogliendo e mettendo

a sistema i singoli fattori che danno vita a questa esperienza complessiva ed integrata che comprende genericamente alloggio, risorse naturali, intrattenimento, trasporto, cibo, ricreazione e altre relazioni.

Il “prodotto turistico finale”, ossia il punto di incontro tra richieste espresse dalla domanda e fattori organizzati dall’offerta (attrattori, servizi, infrastrutture, immagine) è diventato importante per differenziare il turismo rispetto ad altri settori economici complementari del territorio (commercio, sport, cultura, arte), per agevolare la fruizione delle risorse locali come elementi di differenziazione soprattutto se legati a storia, cultura e folkore e per ottenere il più ampio coinvolgimento della comunità ospitante. Si deve puntare, infatti, a conservare i valori fondamentali della stessa comunità attraverso la identificazione del luogo e le immagini esportate anche attraverso gli Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) di tipo tradizionale ed innovativo che, a seguito della recente riforma normata dalla Regione, stanno effettuando un processo di graduale semplificazione e razionalizzazione del sistema, attuato tramite un orientamento verso altre forme organizzative, una maggiore propensione alla digitalizzazione per implementare l’efficacia, efficienza ed economicità dell’intero sistema. Le risorse economiche necessario per sostenere questo necessario ammodernamento, sono state ricavate dal Programma di Promozione Turistica Locale (PTPL), che ha sostenuto gli Enti Locali nel processo di qualificazione e adeguamento delle strutture di informazione ed accoglienza, di formazione degli operatori e di miglioramento dei canali di comunicazione oltre che, come già in precedenza, nella realizzazione di eventi di animazione del territorio e di promozione locale.

Il risultato finale di questa proficua e continua attività del Territorio Turistico Bologna-Modena, è stata la identificazione di specifiche e dedicate località turistiche che il programma annuale di promocommercializzazione turistica (PPCT) ha messo a sistema con la individuazione delle linee di prodotto offerte, che spaziano, appunto, dalla cultura, al cicloturismo, ai cammini storici/religiosi, per arrivare ai più recenti outdoor active&slow, natura e benessere, enogastronomia e sport. La riqualificazione e la destagionalizzazione dell’offerta turistica è stata potenziata per raggiungere ed attrarre i mercati internazionali, senza dimenticare la componente domestica, che rimane comunque un mercato strategico da consolidare.

Possiamo citare a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune attività di respiro nazionale ed internazionale, che, svolte sul territorio, hanno centrato gli obiettivi dei diversi stakeholders, ottimizzando le risorse disponibili rispetto ai bisogni espressi dalle diverse categorie di utenti potenziali, dove l’equilibrio e la coesione sociale, la sostenibilità ambientale e la competitività economica si sono compattate in un unico processo finalizzato alla creazione di “valore pubblico” per la collettività che fruisce quotidianamente degli stessi territori: programma di escursioni “Modena Slow”, rassegna “Weekend del gusto”, campagna promozionale “Digital appennino”, partecipazione al ricco calendario di fiere internazionali.

Da questa breve elencazione si può vedere che il diverso potere di attrazione di una località turistica rispetto ad un’altra dello stesso territorio è in funzione della ricchezza e della varietà del “portafoglio risorse” in essa presenti e della capacità di aggregare tali risorse in prodotti turistici mirati, ovvero dalla capacità di creare elementi artificiali per accrescere la competitività delle risorse esistenti e per offrire attrazioni totalmente nuove.

Un importante contributo alla promozione turistica e alla rinnovata competitività del territorio provinciale è stato fornito dagli Sportelli Unici delle Attività Produttive (SUAP), che affiancano il mondo imprenditoriale privato nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, che ha l’onere di sviluppare i procedimenti amministrativi autorizzatori per le singole attività economiche, fra cui rientrano a pieno titolo quelle che si dedicano al marketing turistico per valorizzare le risorse di un dato territorio rendendolo in tal modo unico agli occhi di un determinato target di riferimento. La convenzione avente ad oggetto la funzionalità documentale e strumentale dei SUAP locali, sottoscritta dalla Provincia e dalle Unioni di Comuni, recentemente rinnovata, ha permesso di aggiornare costantemente i sistemi e gli apparati che li compongono, per uno svolgimento performante delle fasi endoprocedimentali in cui si scompone la complessiva attività autorizzatoria.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2024

INDIRIZZO STRATEGICO 6: Pari opportunità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alle pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive.

Pari opportunità

A seguito della riforma codificata nella legge 7 aprile 2014 n. 56 (cd «Legge Del Rio») tra le 6 funzioni fondamentali delegate alle Province sono rimaste le pari opportunità, declinate nello specifico come «il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale di competenza». Partendo da questo assunto, la Provincia di Modena ha sviluppato tutte le singole azioni “messe in campo” complessivamente nell’anno 2024, in assoluta coerenza con le linee di mandato del Presidente, con l’intento però di non trattare in modo isolato le tante tematiche che invece risultano attinenti tra loro (pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive), cercando in tal modo di razionalizzare uno sviluppo omogeneo e coordinato delle stesse. In particolare l’attività istituzionale di promozione delle Pari Opportunità ha consentito la partecipazione attiva a reti e tavoli di confronto con interlocutori privilegiati (Comuni, Prefettura, Questura, Università, Associazioni) per scambiare informazioni e omologare le metodologie di lavoro, presentare progetti da candidare a finanziamento, realizzare iniziative, convegni e ricerche aventi a tema la parità nel mondo del lavoro, la conciliazione, la discriminazione, la violenza di genere e la promozione delle pari opportunità. È un esempio concreto il progetto cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna intitolato “La parità di genere attraverso il linguaggio: uno strumento di cultura!”, progetto che intende intervenire sul tema della promozione delle pari opportunità, dell’educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione, come strumento di prevenzione e contrasto di ogni possibile forma di violenza: verbale, fisica, economica e psicologica. Questo progetto, giunto al secondo anno di svolgimento, ha proposto attività pensate per permettere alle persone di acquisire maggiore consapevolezza in relazione agli stereotipi di genere, ancora ampiamente presenti nell’attuale contesto sociale, con un’attenzione particolare dedicata alle nuove generazioni che si avvicinano al mondo del lavoro. Sono stati promossi incontri nelle scuole superiori del territorio con studentesse e studenti delle classi IV e V sulle tematiche della parità di genere; realizzati incontri pubblici, insieme all’Università di Modena e Reggio Emilia, su tutto il territorio provinciale, intitolati “Parliamo anche al femminile – L’importanza di rappresentare donne e uomini nella lingua italiana”, centrati sull’importanza di usare un linguaggio rispettoso della differenza per raggiungere una vera parità di genere. È stato organizzato un ulteriore corso di formazione, suddiviso in due moduli didattici sul linguaggio di genere e rivolto a dirigenti e funzionari/e dei Comuni e delle Unioni della provincia di Modena, nonché alle/ai responsabili degli Uffici Relazioni con il pubblico per acquisire maggiore consapevolezza in relazione alla presenza degli stereotipi di genere associati ad un uso non corretto del linguaggio consueto, anche e soprattutto nell’ambito della comunicazione istituzionale. L’attività formativa è stata accompagnata dalla distribuzione di materiale informativo ed illustrativo, ideato e finanziato dalla Provincia di Modena, per coadiuvare l’azione di sensibilizzazione alle tematiche della parità di genere e contrasto alle discriminazioni. Questo progetto si è posto a corredo di un altro progetto biennale, di respiro europeo, avente sempre al centro le pari opportunità, i giovani e il mondo del lavoro dal titolo “Hey People - Engaging Young People in Communicating Alternative Gender Roles in the Labour Market” il cui obiettivo era proprio quello di contrastare gli stereotipi di genere, prevalenti sui social media e sulla comunicazione online, che potrebbero influenzare negativamente le scelte professionali e di carriera dei giovani studenti al termine della scuola superiore.

Il tavolo tecnico interistituzionale per la “Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne”, costituito a seguito della lungimirante sottoscrizione del Protocollo d’intesa recante lo stesso nome siglato da diversi Enti ed Istituzioni del territorio l’8 marzo del 2017, si è soffermato su un’analisi del mondo del lavoro a Modena con particolare attenzione alla disparità di genere prendendo spunto dall’attività svolta all’interno dell’Ente in sinergia con le Consigliere di Parità ed è stata l’occasione per condividere gli obiettivi raggiunti e le nuove sfide sulla tematica della parità di genere nel mondo del lavoro.

L’indirizzo strategico delle Pari opportunità prevede azioni anche sul versante interno dell’ente grazie all’attività del “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)”. Il CUG ha lavorato su alcuni temi specifici ritenuti prioritari: la mobilità in generale, lo stress da lavoro correlato e opportunità di un supporto psicologico, carichi di lavoro e riconoscimento delle competenze, “filiera di comando” in rapporto all’organizzazione ed alla programmazione del lavoro, nonché alla conoscenza delle priorità/obiettivi/risultati attesi dalla Provincia, spazi e uffici, ossia condizioni dei luoghi di lavoro. A partire dall’approfondimento di queste tematiche si è costruito il nuovo Piano delle azioni Positive 2025-2027. Tra le azioni proposte: proseguire l’esperienza del lavoro da remoto e valutarne l’impatto a regime annualmente, lavorare sulla programmazione di iniziative in occasione delle ricorrenze dell’8 marzo e del 25 novembre per sottolineare il ruolo e l’importanza delle donne nella società e mirare alla sensibilizzazione sul problema della violenza di genere, proseguire l’attività di revisione dei documenti amministrativi dell’Ente in un’ottica di genere e monitoraggio di detta azione, l’attivazione dello sportello di supporto psicologico, organizzare attività di informazione ed aggiornamento quale strumento essenziale per la realizzazione dell’azione di sensibilizzazione di tutta la comunità lavorativa sul tema delle discriminazioni e pari opportunità, potenziare la piattaforma tecnologica della Provincia "Sistema Informativo sulla violenza di genere", valorizzare e condividere con tutti i partner le buone pratiche ed esperienze maturate e sviluppate nel proprio territorio.

Cultura: raccolta d'arte dell'Ente

L’Amministrazione Provinciale di Modena ha acquisito, a partire dalla sua istituzione, nel perseguimento di una politica a sostegno delle arti e degli artisti locali con l’obiettivo primario di garantire la custodia e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, una rilevante e variegata raccolta di opere d’arte la quale consta di centinaia di opere d’arte (dipinti, sculture, arredi catalogati e informatizzati secondo criteri scientifici). La collezione si snoda nelle due sedi provinciali ed è suddivisa in due sezioni: nel prestigioso palazzo ottocentesco, esempio di architettura neorinascimentale modenese progettato dall’ingegnere-architetto Cesare Costa, sede storica della Provincia situata in viale Martiri della Libertà è visibile al pubblico il nucleo più antico detto “storico”, mentre il nucleo “contemporaneo” si trova nella Sede di viale Barozzi. Il percorso espositivo della Raccolta d’Arte è il manifesto della temperie artistica e culturale che si respirava nel modenese tra Ottocento e Novecento e ancora oggi la Provincia ha il grande senso di responsabilità di portare avanti questa eredità. Al tal proposito, nel corso del 2024, sono state realizzate, grazie anche alla collaborazione del Centro Stampa, le nuove targhette delle opere nel percorso espositivo della Sede di viale Martiri, dove vi è la possibilità di inquadrare un QR code che rimanda al sito istituzionale del Patrimonio Culturale dell’Emilia-Romagna per chi avesse intenzione di ulteriori approfondimenti. L’attività di censimento e descrizione e fruizione del patrimonio artistico deve essere costante, arricchito da uno sguardo proiettato alle ultime tendenze dell’arte d’oggi: per questo vi è forte ancora l’interesse da parte di artisti a donare o esporre le proprie opere.

L’apertura al pubblico viene garantita negli orari di apertura degli Uffici e nel 2024 sono state garantite su appuntamento visite guidate per l’approfondimento della storia della collezione nel suo opportuno contesto, con particolare riguardo alla comprensione dell’opera nei suoi aspetti formali, con cenni alla biografia di artisti che hanno operato a Modena. Gli straordinari esempi pittorici depositati presso il nostro Ente provenienti dall’Educatore di San Paolo sono custoditi ed esposti nella Sala di Giunta. Inoltre, fotocopie dei dipinti sono state utilizzate in pubblicazioni di notevole valore, a testimonianza del riconoscimento vivo del prestigioso patrimonio della Provincia di Modena.

La novità del 2024 è stata l'apertura del Palazzo della Provincia, in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano - Delegazione di Modena, quale uno dei luoghi aperti in tutta Italia in occasione della tredicesima edizione delle "Giornate Fai d'Autunno" (12-13 ottobre 2024), in questa circostanza oltre 1300 visitatori sono entrati nelle stanze del palazzo ottocentesco grazie alle visite guidate del fine settimana condotte dagli Apprendisti Ciceroni, studenti delle scuole superiori formati appositamente per l'occasione come guide d'eccezione alla Raccolta d'Arte.